anno 27 - numero 40 - lire 30 EDIZIONI RADIO ITALIANA 1-7 ottobre 1950

radiocorriere

TORINO — Martedì 19 settembre, nei fastosi saloni di Palazzo Madama, si è svolta la cerimonia dell'assegnazione del «Premio Italia 1950». Qui gli artisti vincitori, fotografati, subito dopo la proclamazione, assieme al direttore generale della RAI. Da destra a sinistra: Ildebrando Pizzetti, 1° premio; Salvino Sernesi; Raymond Chevreuille, 2° premio; Tauno Pylkkänen, 3° premio.

Radiomondo

Con l'intervento del Presidente Einaudi e di varie personalità del Governo, oltre alle Autorità cittadine, si inaugurerà solennemente sabato 30 settembre nel palazzo di Torino Esposizioni, al Valentino, l'Autunno torinese, una nuova manifestazione che riunisce la 2ª Mostra Internazionale per gli Scambi con l'Occidente, la 10ª Mostra della Meccanica e la 2ª Esposizione della Tecnica Cinematografica.

Per le mostre torinesi, che resteranno aperte sino al 19 ottobre, sono state concesse riduzioni ferroviarie e operazioni valutarie extra clearing.

La Mostra Scambi con l'Occidente, cui partecipano quest'anno un gran numero di espositori italiani e stranieri, comprende le categorie merceologiche più sensibili agli scambi europei: materie plastiche, gomma, vernici, meccanica agraria, enologia, caseario, olearia, imballaggi, giocattoli, libri, orologeria, profumi, ecc. Parallelamente alla Mostra delle macchine agricole vi saranno giornate dedicate a conferenze, riunioni di studio e dimostrazioni pratiche sui terreni con prove sperimentali.

L'ormai tradizionale Mostra della Meccanica presenta le novità realizzate nel campo della produzione meccanica da 514 ditte industriali, di cui 108 straniere. Infine la Mostra internazionale della Tecnica cinematografica illustra i progressi conseguiti in questo settore dell'industria. Si svolgeranno pure i congressi della tecnica, della critica e della cinematografia a colori dal 2 al 7 ottobre.

Durante le Mostre si terranno trasmissioni di televisione sullo standard americano di 625 linee. I programmi saranno radiodiffusi dalla stazione di Torino attraverso l'Eremo e ricevuti nell'interno del Palazzo delle Esposizioni con speciali apparecchi radioriceventi.

Il Comitato per l'assegnazione del Premio di bontà — il premio che secondo la tradizione viene assegnato ogni anno nella notte di Natale — fa invito a tutti i cittadini e in particolar modo ai sindaci, ai dirigenti di Istituti scolastici, agli insegnanti, ai professionisti e a quanti rappresentano una comunità laica o religiosa, per la più ampia raccolta di segnalazioni da inviarsi direttamente alla Segreteria del Comitato, via Mazzini, n. 32 - Milano, entro l'ottobre 1950.

Si ricorda che lo scopo di questa istituzione — per la quale è quest'anno a disposizione una somma di L. 525.000 — è quello di mettere in luce i più nobili ed ignorati atti di bontà e divulgarli nel Paese perchè siano d'esempio e di incoraggiamento agli altri cittadini, indicando l'unica via per costituire una forza capace veramente di abbattere le barriere dell'egoismo, tarlo divoratore della società. Non quindi atti di ostentata munificenza, o di rischio della vita, per i quali si hanno altri riconoscimenti, ma semplici gesti di bontà spontanea che superando il consueto ed il mediocre, per il loro profondo e singolare contenuto di sacrificio e di umanità, si elevino a poesia.

Tutti i cittadini sono pregati di segnalare alla Segreteria stessa del Comitato le buone azioni di cui sono a conoscenza, compiute nell'anno in corso da cittadini italiani.

STAZIONI ITALIANE

RETE ROSSA

	kC/s	metri
Ancona	1448	207,2
Bari I	1115	269,1
Bologna I	1115	269,1
Bolzano II	1484	202,2
Bressanone	1578	190,1
Catania I	1367	219,5
Catanzaro	1578	190,1
Cosenza	1578	190,1
Firenze II	1484	202,2
Foggia	1578	190,1
Genova II (Burlo)	1484	202,2
Genova II (Sturla)	1448	207,2
La Spezia	1484	202,1
Merano	1578	190,1
Milano II	1034	290,1
Napoli II	1448	207,2
Palermo	566	530,8
Potenza	1578	190,1
Roma I	845	355,0
Salerno	1578	190,1
S. Remo	1034	290,1
Savona	1578	190,1
Torino II	1448	207,2
Trento	1578	190,1
Udine	1484	202,2
Venezia II	1034	290,1
Vicenza	1578	190,1

RETE AZZURRA

	kC/s	metri
Bari II	1484	202,2
Bologna II	1484	202,2
Bolzano I	656	457,3
Catania II	1484	202,2
Firenze I	656	457,3
Genova I	1331	225,4
Messina	1331	225,4
Milano I	899	333,7
Napoli I	656	457,3
Pescara	1331	225,4
Roma II	1331	225,4
Torino I	656	457,3
Venezia I	1331	225,4
Verona	1484	202,2

AUTONOME

Cagliari	1061	282,8
Trieste	1143	262,7

TERZO PROGRAMMA

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

	Mc/s		Mc/s
Bologna	98,9	Napoli	94,9
Firenze	93,9	Roma	98,9
Genova	91,9	Torino	98,9
Milano	99,9	Venezia	91,9

Onde corte kC/s 3970, 5920 e 6250

ONDE CORTE

Mc/s	metri	Mc/s	metri
6,01	49,92	15,31	19,60
9,63	31,15	17,77	16,88
11,81	25,40	17,80	16,87
11,98	25,21	21,56	13,91
15,12	19,84		

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Bressanone - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Merano - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - San Remo - Savona - La Spezia - Torino I - Trento - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza

STAZ. SECONDE: Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA		
Algeri I	337,1	890
Algeri II	304,1	980
AUSTRIA		
Vienna I	513,7	584
BELGIO		
Bruxelles I (francese)	483,9	620
Bruxelles II (fiamminga)	324	926
FRANCIA		
◇ Programma nazionale		
Paris III	445	674
Marsiglia I	445	674
Rennes	379,4	791
Bordeaux	249	1205
Lille I	234,9	1277
I Gruppo sincronizz.	341,7	1241
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349
◇ Programma Parigino		
Lyon	498,4	602
Nancy	358,9	836
Limoges	422,5	710
Paris I	347,6	863
Toulouse	317,8	944
Strasbourg	258,6	1160
III Gruppo sincronizz.	213,8	1403

NAZIONE	metri	kC/s
GERMANIA		
Amburgo e Colonia	308	971
Coblenza	295,2	1016
Francoforte	208,4	1439
» »	48,86	6190
Monaco di Baviera	312	728
MONACO		
Montecarlo	204,6	1466
POLONIA		
Varsavia (Progr. Naz.)	1321,6	227
SVIZZERA		
Beromunster	567,1	529
Monteceneri	538,6	557
Sottens	392,6	764
INGHILTERRA		
◇ Programma nazion.		
North	433,5	692
Scotland	370,8	809
Wales	340,5	881
London	330,4	908
West	285	1052
Midland	275,2	1040
North Ireland	260,6	1151

NAZIONE	metri	kC/s
INGHILTERRA		
◇ Programma Leggero		
Droitwich	1500	200
Stazioni sincronizzate	247,1	1214
◇ Terzo Programma		
Droitwich	463,7	647
Stazioni sincronizzate	194	1546
◇ Programma onde corte		
ore 5,00 - 8,15	31,55	
» 7,00 - 18,15	19,76	
» 11,30 - 17,15	16,84	
» 12,00 - 12,15	25,49	
» 14,30 - 16,45	19,76	
» 16,45 - 22,00	25,38	
» 19,00 - 22,00	31,55	
» 22,00 - 24,00	19,76	

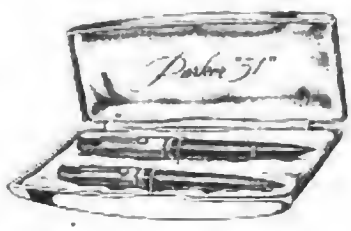
RADIO VATICANA

Orari dei programmi in lingua italiana

11,30 domenica m. 31,10 - 50,26
14,30 tutti i giorni m. 48,47 - 50,26 - 202
16,30 venerdì m. 48,47 - 50,26 - 202
18 mart., vener. e sabato m. 48,47 - 50,26 - 202
20,30 tutti i giorni m. 41,21 48,47 - 50,26 - 202

Giorno felice... la riapertura delle scuole...
...per gli studenti che si sono meritata una

Parker "51"



Le penne «Parker» originali sono vendute solo nei buoni negozi. Diffidate dai rivenditori improvvisati!

La penna più desiderata del mondo...
...l'inchiostro si asciuga scrivendo

- Nessun altro regalo più significativo di una stilografica di gran marca.
- Chi regala una "51" dimostra buon senso e buon gusto.
- Chi la riceve sa di essere oggetto di particolare considerazione.
- Avete mai osservato con quale orgoglio il possessore di una "51" estrae dal taschino la sua Parker?

Concessionari esclusivi per l'Italia: A. P. I. - VIA RICASOLI, 44 - FIRENZE

Direzione e Amministraz.: TORINO - VIA ARSENALE, 21 TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità: C. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE PUBBLICITÀ PERIODICI MILANO - VIA MERAVIGLI, 11 - TEL. 17.747 TORINO - VIA PEROA, 20 - TEL. 45.818

«PREMIO ITALIA» LA PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI A PALAZZO MADAMA DI TORINO

I primi invitati alla cerimonia per l'assegnazione del Il «Premio Italia» incominciarono a giungere a Palazzo Madama. In cui stupenda ed armoniosa facciata del Juvarra era illuminata a giorno, verso le 21,30. Dal grande portone d'ingresso, su per i monumentali scaloni e le grandi sale barocche, i valletti in livrea di velluto azzurro e giallo, i colori di Torino, erano immobili e decorativi come statue.

All'ingresso del salone principale facevano gli onori di casa l'avv. Pacces, vice presidente della RAI, il direttore generale della RAI Salvino Sernesi, il dottor Zaffrani, segretario del «Premio Italia». Giunsero le autorità. Il ministro Spataro in rappresentanza del Governo, Mr. Ian Jacob presidente dell'Unione Europea di Radiodiffusione, Mr. Théo Fleisch

Le felicitazioni dell'avv. Pacces a nome della Radio Italiana

mann vice presidente, il Sig. Gordon Fraser in rappresentanza dell'UNESCO.

Nel gruppo delle autorità in abito nero spiccò improvvisa la porpora di S. E. il card. Maurilio Fossati, Arcivescovo di Torino, giunto accompagnato dal suo segretario particolare. Giunsero poi il gen. Primieri vice comandante la difesa territoriale, i consoli di Francia, Inghilterra, Svizzera e Svezia, il dott. Loreto Pascale in rappresentanza del Prefetto assente da Torino, l'assessore Signorini in rappresentanza del sindaco dott. Coggiola, ammalato, numerosi deputati e senatori del collegio torinese.

L'immenso salone, inondato di luce che piveva dai settecenteschi candelabri, si ridestò dal silenzio. La folla prendeva posto cercava con lo sguardo i vincitori i cui nomi sussurrati, passavano da un orecchio all'altro, divenivano argomento di conversazione. L'antico palazzo riviveva per alcune ore la grande animazione delle feste di corte a cui, un tempo, era abituato. Schiere di donne eleganti, di uomini celebri, si muovevano con discreta ed educata sicurezza tra i mobili intarsiati dei salotti, sotto le porte dagli stipiti adorni di do-

L'on. Spataro porge il saluto del Governo.

rate decorazioni. Se un accenno di minuetto si fosse destato da un'invisibile orchestra d'archi l'illusione che i tempi di Madama Reale fossero tornati sarebbe stata perfetta.

Ma la radio ha le sue leggi ferree, che camminano inesorabili col procedere delle lancette sul quadrante dell'orologio. Un colpo di gong e l'annunciatore disse le parole che precedono ogni trasmissione. Sulla pedana, davanti ai microfoni, salì il signor René Tellier, presidente della Giuria, il quale lesse in francese la relazione stilata dalla Giuria stessa per l'assegnazione del Premio per il 1950. Vi diamo il testo integrale di detta relazione.

La relazione del presidente della Giuria, sig. Tellier

«Secondo le disposizioni del regolamento la Giuria Internazionale del "Premio Italia 1950" è stata composta dai seguenti delegati degli organismi radiofonici dei sette Paesi qui appresso indicati nell'ordine stabilito conformemente all'avvicendamento fissato dall'anzidetto regolamento. Paesi Bassi, Portogallo, Svezia, Svizzera, Trieste, Belgio, Finlandia.

«La Giuria era quindi composta di sette membri qualificati dagli art. 11 e 12 a deliberare validamente, sig. E. Bomli (Paesi Bassi); sig. Pedro Prado (Portogallo); sig. Per Lindfors (Svezia); sig. René Dovaz (Svizzera); sig. Mario De Rosa (Trieste); sig. René Tellier (Belgio); sig. Jouko Tolonen (Finlandia).

«Così costituita, la Giuria Internazionale del "Premio Italia" si è riunita dal 12 al 17 settembre a Radio Torino. L'auditorio messo a disposizione della Giuria dalla Radio Italiana ha consentito un ascolto in condizioni eccellenti e soddisfacenti sotto tutti i punti di vista. Undici organismi di radiodiffusione fra i quattordici aderenti al "Premio Italia" hanno sottoposto al giudizio della Giuria 21 opere registrate.

«Quest'anno, in base all'art. 3 del regolamento del "Premio Italia" modificato dall'assemblea generale nel settembre del 1949 a Venezia, il Premio doveva essere conferito ad un'opera essenzialmente musicale con o

(Da destra a sinistra): Il direttore generale della RAI Salvino Sernesi; l'avv. Pacces, vice-presidente della Radio Italiana; S. Em. il Cardinale Fossati, arcivescovo di Torino; il ministro delle Poste e Telecomunicazioni on. Spataro; il vice-prefetto dott. Pascale, in rappresentanza del Prefetto; l'assessore dott. Signorini, in rappresentanza del Sindaco.

senza testo, ma nello stesso tempo l'art. 2 precisava che le opere presentate dovevano avere un carattere tale per cui il mezzo radiofonico convenisse loro meglio di ogni altro. Le opere presentate dovevano avere inoltre qualità estetiche notevoli e contenere degli elementi che perfezionassero ed arricchissero l'esperienza radiofonica.

La Giuria, constatato che almeno delle 21 opere presentate non rispondevano al complesso delle condizioni prescritte dal regolamento, si è vista obbligata, malgrado le loro qualità indiscutibili, ad eliminarle dalla classifica generale. Tenendo conto di queste disposizioni e del valore delle opere che sono state sottoposte al suo giudizio, la Giuria ha deciso di conferire tre premi. Il primo, di una somma equivalente a 15 mila franchi svizzeri, all'opera ligenia di Ildebrando Pizzetti, presentata dalla Radio Italiana; il secondo, equivalente a 6 mila franchi svizzeri, all'opera D'un ciel de briqué di Raymond Chevreuille presentata dall'Institut National Belge de Radiodiffusion (emissions françaises); il terzo equivalente a 4 mila franchi svizzeri all'opera La fidanzata del tupo (Hakuinu iqiaranu) di Tauno Pylkkänen presentata dalla Radio Finlandese.

« La Giuria desidera inoltre raccomandare vivamente agli organismi aderenti al "Premio Italia" — data la loro alta qualità — la trasmissione delle opere seguenti elencate secondo l'ordine alfabetico dei Paesi partecipanti al concorso:

« Illusione, ovvero la storia d'un miracolo di Tibor Harsanyi (Francia); I due timidi di Nino Rota (Italia); Disputa tra la vita e la morte di Rolf Liebermann (Svizzera); Concerto di Pierre Wissmer (Svizzera); Come se camminassi sull'erba tagliata di fresco di Mario Zafred e Stefano Terra (Trieste).

« Per la seconda volta l'iniziativa della Radio Italiana di organizzare un concorso internazionale di opere radiofoniche si è dimostrato fruttuoso, sia per quanto riguarda l'arricchimento del repertorio radiofonico internazionale, che per l'emulazione, particolarmente desiderabile, fra i compositori, scrittori ed organismi radiofonici.

« Nel momento in cui viene proclamato il risultato di questa seconda prova del "Premio Italia" mi onoro del privilegio di essere interprete della Giuria e di tutti gli organismi di radiodiffusione partecipanti a questo concorso internazionale, ed esprimo con gioia la loro ammirazione e la loro riconoscenza.

« Avevamo creduto che l'Italia offrisse tante attrattive ai suoi visitatori da essere impossibile aggiungerne altre; e tuttavia questo miracolo è stato effettuato dalla Radio Italiana. Essa ci ha prodigato ammirevoli realizzazioni tecniche, l'incanto di un'accoglienza fatta a un tempo di alta distinzione e di fervente amicizia. Un concorso di circostanze tali e una tale accoglienza rendono imperiosa la nostra gratitudine. Mi sia perciò consentito di esprimerla questa sera sottolineando quanto preziosa sia per noi questa testimonianza e tutto il valore che giova dare a queste manifestazioni le quali determinano una collaborazione così efficace e così preziosa per la comprensione e per l'amicizia internazionale ».

Gli applausi a monsieur Tellier sono stati calorosi ed unanimi e lo possono testimoniare coloro che hanno ascoltato la radiocronaca diretta della cerimonia da Palazzo Madama. Quando il signor Tellier ha nominato i tre vincitori del Premio, i tre musicisti si sono dovuti alzare e salutare. In quell'uragano di applausi si sentivano un poco sperduti.

Il discorso dell'avv. Attilio Pacces vice-presidente della RAI

Ha preso quindi la parola l'avv. Attilio Pacces, vice presidente della RAI il quale ha esordito dicendo:

« Un anno fa, di questi giorni, si riuniva a Venezia per la prima volta la Giuria del "Premio Italia" per giudicare le opere che le organizzazioni aderenti avevano presentato. L'avvenimento per il mondo radiofonico internazionale non era privo di importanza direi anzi di solennità, ma non scevro di incognite.

« Si trattava di vedere se l'iniziativa che i rappresentanti dei maggiori organismi radiofonici europei, su proposta della Radio Italiana, avevano preso, con un atto che a molti potè sembrare, ed era infatti, di fede e di coraggio, poteva dare frutti concreti. Attirare alla radio i nomi degli artisti più affermati, suscitare nuove ispirazioni alla fantasia di musicisti e di poeti; assicurare al mezzo radiofonico opere appositamente create per esso; sfruttare il carattere di universalità della radio, insito nella sua stessa natura, onde segnalare anno per anno al grande pubblico radiofonico dell'Europa lavori che per elevatezza di ispirazione, per contenuto e forma fossero degni di figurare nei programmi radiofonici di quasi un intero continente; perseguire con concordia di intenti l'opera civilizzatrice ed educatrice della radio; questi erano i fini nobilissimi che, due anni or sono, i rappresentanti di 15 nazioni si proposero a Capri dando vita a quel Premio che con atto di squisita cortesia e di ambita fiducia fu intestato all'Italia ».

Dopo aver ringraziato la Giuria per l'opera svolta durante la selezione e lodato i partecipanti al concorso per l'alto livello artistico delle opere presentate, l'avv. Pacces ha così proseguito:

« A nome della Radio Italiana io porgo l'augurio più sincero e le felicitazioni più vive ai vincitori la cui fatica è stata premiata da un alto riconoscimento ufficiale. Ma il mio augurio ed il mio ringraziamento vanno anche a tutti gli altri egregi artisti che con le loro opere contribuirono a questa nuova affermazione del "Premio Italia" ».

Ringraziate le autorità presenti alla cerimonia, l'avv. Pacces ha così concluso:

« Questo storico palazzo che ci ospita, fortezza turrita sorta sugli spalti delle mura romane, ma ricostruita in più recente epoca dall'arte sapiente di un grande architetto, è intimamente legato a molti avvenimenti della storia d'Italia e d'Europa, spesso anche cruenti; oggi — terminata la sua funzione di difesa e di offesa — si è trasformato in museo, custode d'opere di arte e di cultura.

« Permettete che io lo prenda a simbolo di questa nostra riunione che si svolge fra le sue mura già testimoni di lotte, di assedi e di battaglie, e ne tragga auspicio che la Radio che, or sono pochi anni, fu strumento di lotta nell'immane competizione di popoli di cui sono ancora aperte tante ferite, possa per l'avvenire trasmettere parole di pace e di concordia ed adempia sempre più alla sua funzione di educazione, di conoscenza e di comprensione del bello, del vero e del buono: funzione umana ed insieme sociale; e sia il "Premio Italia" di buon augurio a questo ideale cui tendono tutti i popoli del mondo ».

Il saluto augurale del Ministro Spataro in rappresentanza del Governo

All'orazione dell'avv. Pacces, assai applaudita, ha fatto seguito quella dell'on. Spataro, ministro delle telecomunicazioni. « E' con sincero piacere — egli ha detto — che sono venuto a Torino a rappresentare il Governo italiano in questa vostra annuale cerimonia, particolarmente suggestiva, che si avvia a diventare una tradizione — nobile ed importante tradizione — del mondo radiofonico internazionale.

« Per la seconda volta, infatti, ho il piacere, signori, di essere fra voi, autorevoli rappresentanti delle maggiori organizzazioni radiofoniche europee, per assistere alla premiazione di quelle opere che il diligente e sereno giudizio di una Giuria di esperti ha coronato del lauro della vittoria in questa pacifica e proficua competizione, che mette a confronto il frutto di ingegni nobilissimi appartenenti alle quindici Nazioni aderenti al "Premio Italia".

« E in questo momento desidero ricordare le riunioni che nella incantevole isola di Capri si tennero due anni or sono per dare vita a questa istituzione, risultato di una comune volontà, intesa a creare una sempre più intima collaborazione tra la radio e gli artisti di ogni Paese e di ogni tendenza.

« Da quelle riunioni alle quali, in altra veste, ebbi l'onore ed il piacere di partecipare, nacque il premio internazionale. Ad esso, per concorde determinazione, accolta da noi con grande piacere, si volle dare il nome dell'Italia ».

Dopo aver illustrato le funzioni peculiari del « Premio Italia » ed i benefici effetti che ne possono derivare all'arte ed alla comprensione fra i popoli, il Ministro ha così concluso: « Quest'anno il "Premio Italia", seconda la saggia decisione concordemente presa dalle Nazioni aderenti di alternare anno per anno i vari generi di espressione artistica, è dedicato ad opere musicali. Linguaggio, questo della musica, che per sua natura, è universale e trova nella Radio il più facile mezzo di divulgazione presso tutte le Nazioni, lo strumento, cioè, più efficace per il suo compito di educazione e di elevazione artistica.

« A nome del Governo italiano porgo a quanti hanno partecipato a questa nobile gara, il più cordiale saluto e l'augurio più fervido di fecondo lavoro nella loro alta missione di civiltà. Non posso tacere la giusta soddisfazione italiana per il primo premio assegnato, per giudizio concorde degli esperti, a Ildebrando Pizzetti; a tutti i vincitori io esprimo il più vivo compiacimento e le più sincere congratulazioni per aver visto coronata da così alto riconoscimento ufficiale in sede internazionale la loro nobile fatica per parlare all'umanità col sublime linguaggio della musica.

« Onore a Voi, a Voi grazie ».

Parlano i vincitori

I discorsi, tradotti in francese ed in inglese dagli interpreti, hanno posto fine alla cerimonia ufficiale. Autorità e pubblico si sono complimentati coi vincitori i quali, quasi tirati a forza dalle sedie su cui stavano in modesto riserbo, sono dovuti salire ad uno ad uno sulla pedana. Primo fu il M° Ildebrando Pizzetti. La sua candida chioma spiccava sul velluto nero del suo « smoking ». « Incomincerò con una confessione — egli ha detto. — Domani compio 70 anni e nessun augurio poteva giungermi più caro di questo premio per l'opera mia a cui mi sono preoccupato di dare un carattere radiofonico sì, ma anche un carattere profondamente umano. Vorrei che la mia Ligenia portasse come sottotitolo Preghiera per gli innocenti ». Molti applausi a Pizzetti e fervidi auguri per il suo compleanno mentre davanti al microfono prendeva posto Raymond Chevreuille, secondo premiato.

« Sono lieto di essere in Italia — egli ha detto — e lieto di aver vinto il secondo premio. M'auguro che il "Premio Italia" sia una tappa verso una più vasta comprensione umana ».

Tauno Pylkkänen, giunto dalla Finlandia in aereo, era un po' come sordito da tanta gente e da tante manifestazioni di cordialità. Per aver studiato in Italia egli parla un poco la nostra lingua e davanti al microfono ha detto in italiano: « La Finlandia è molto lontana dall'Italia, ma non c'è cuore finlandese che si senta lontano dall'Italia. Tutti noi finlandesi ci sentiamo felici in Italia. Viva l'Italia ».

Sarà stato il tono un po' forzato delle parole, oppure il candore che il musicista esprimeva, oppure ancora un senso recondito che a nessuno dei presenti sfuggiva seppur non sapessero decifrarlo con chiarezza, certo è che le parole del finlandese hanno provocato un'ondata di commossa simpatia e molti applausi.

Così, in uno sfolgorio di luci, fra un pubblico cosmopolita, si è conclusa questa seconda mirabile edizione del « Premio Italia ». Le conversazioni, non più ufficiali, ma intime ed amichevoli, si sono immediatamente intrecciate. I tre autori, e specialmente Ildebrando Pizzetti, sono stati il centro di ogni discussione, di ogni conversazione. Ognuno voleva sapere com'era nata l'opera premiata, la fatica che era costata al suo autore, le emozioni e le commozioni provate alla stesura, alla premiazione.

Intanto, fra gli uomini della Radio intervenuti alla cerimonia da così diversi paesi, cominciavano a sorgere spontaneamente i primi pensieri e questi sull'assegnazione del terzo « Premio Italia » che avrà luogo l'anno venturo in una città italiana ancora da destinare. Un anno. Può esser lungo e può esser breve, a seconda dei punti di vista da cui lo si guarda.

FRANCESCO ROSSO

LE OPERE E GLI AUTORI PREMIATI

Il «Premio Italia 1950» è stato vinto da Ildebrando Pizzetti con la tragedia musicale *Ifigenia* di cui egli stesso ha elaborato il testo poetico con la collaborazione di Alberto Perrini. Così, è andato all'illustre Maestro parmigiano il massimo riconoscimento, in fatto di premi d'arte, del nostro tempo. Riconoscimento d'eccezione poichè, a differenza di quanto accade con gli altri premi, il vincitore è stato prescelto questa volta da una giuria alla quale (per regolamento) non hanno preso parte commissari italiani. L'Italia era presente solo con un osservatore: il maestro Giulio Razzi, direttore dei programmi della RAI. Il lavoro è stato presentato dalla Radio Italiana.

Ildebrando Pizzetti è nato a Parma nel 1880. Dopo aver studiato musica nella sua città natale con Giovanni Tebaldini, all'età di 28 anni ebbe l'insegnamento di composizione in quel conservatorio. Fu poi docente al «Cherubini» di Firenze, che prese a dirigere nel 1917. Nel 1923 passò alla direzione del più illustre conservatorio di musica italiano, quello di Milano. Nel 1936 si trasferì a Roma dove ebbe la cattedra di perfezionamento di composizione all'Accademia di Santa Cecilia.

Gran parte della sua attività produttiva è stata dedicata al teatro per il quale ha scritto, in un quarantennio tra il 1909 e il 1949, i seguenti lavori: *Fedra, Debora e Jaele, Fra Gherardo, Lo straniero, Orseolo, L'oro, Vanna Lupa*; poi le musiche di scena per la *Nave* e la *Pisanella* di D'Annunzio, per la *Sacra rappresentazione di Abramo e Isacco* e per l'*Edipo a Colono*. Assai densa è la sua produzione strumentale, sinfonica e da camera, e vocale. Ha coltivato tutte le forme e tutti i generi. *Sinfonia in la* (1940), *Concerto dell'Estate, Poema emiliano*, per violino e orchestra (1914), *Canti della stagione alta, Concerto per violoncello e orchestra, Ouverture per una farsa tragica* (1911), *Suites* dalla *Pisanella* dal *Rondò veneziano* (originale come azione coreografica). Per coro e orchestra ha scritto: *L'ultima caccia di S. Uberto, Introduzione all'Agamennone, Epithalamion*. Musica da camera: due quartetti, un trio, tre canti per violino (o cello) e pianoforte, sonata per violino, per pianoforte. Nutritissima la produzione vocale da camera. Questa risale al 1897 e vi si enumerano autentici capolavori, oggi ormai considerati, per forma e per stile, tanti punti di riferimento nella storia dello specifico genere. Basterà ricordare *I pastori, San Basilio, Il Cleftà prigione, La pesca dell'anello, Tre sonetti del Petrarca*. Non ha tralasciato di comporre musica religiosa; in questo campo occupano un posto particolare la *Messa da requiem* per soli voci e il *De Profundis* a sette voci. E' inoltre, un fecondo e acuto saggista che ha toccato i più svariati argomenti, dalla musica dei greci a quella dell'Ottocento.

La sua nuova opera *Ifigenia*, tragedia radiofonica di cui diamo in altra parte del giornale il riassunto della trama, si presenta come un monumento in cui lo scalpello dell'artefice si è limitato a imprimere i segni più essenziali alla evocazione dello spirito in esso racchiuso. Pizzetti ha ridotto la funzione demiurgica del coro trasferendola a tre personaggi anonimi: tre corifei che cantano singolarmente, a tutto vantaggio della comprensibilità del testo e della immediatezza narrativa del linguaggio radiofonico. I tre corifei commentano l'azione con parole sempre distinguibili; dànno ragione degli antefatti, fanno presagire la catastrofe con parole veloci anche se pensose e gravi di minacciosi auspici, chiare anche se incorniciate nella oscura atmosfera della tragedia. I personaggi sono ridotti all'essenziale e anche questa limitazione s'imponeva per rincuscrivere l'attenzione dell'ascoltatore e sintetizzarla quanto più possibile nelle fasi del racconto radiofonico.

Al termine della cerimonia, i vincitori, calorosamente applauditi, espressero al microfono la loro soddisfazione e il loro ringraziamento. Ecco il maestro Ildebrando Pizzetti.

Agli accorgimenti di carattere teatrale e spettacolare andavano affiancate altrettante misure precauzionali volte a mettere a luoco radiofonicamente anche lo strumentale. Questo è stato concepito con un respiro amplissimo, tale che i piani sonori di ciascuna famiglia strumentale si sovrappongono, e si giustappongono, si isolano e si riallacciano come guidati, in questa loro vicenda narrativa, dallo spirito stesso del personaggio. Altro elemento che contribuisce ad agevolare la rappresentazione auditiva della vicenda è la essenzialità radiofonica delle parole e dei suoni cui Pizzetti perviene tramite una precisa e puntuale identificazione delle funzioni emotive ed evocative delle parole e dei suoni stessi. L'esclusione di ogni verbosità accelera i battiti della tragedia, senza tuttavia precipitarla in situazioni di ripiego.

Tanto disinvolto, agile e leggero, quanto l'*Ifigenia* è nubile, pensosa, appassionata, il «racconto sinfonico» *D'un diable de briquet*, di Raymond Chevreuille al quale è stato assegnato il secondo premio. E' questi un musicista belga, nato a Watermael, presso Bruxelles, nel 1911, che ha al suo attivo numerosa musica da camera e sinfonica.

Il compositore finlandese Tauno Pylkkanen 3° Premio.

Tecnico del suono, e più precisamente musicista modulatore alla Radio belga, egli ha il gusto spiccatissimo della tecnica radiofonica, e nella composizione con cui ha vinto il secondo premio del Concorso Italia 1950, ha sfruttato a fondo le risorse inesplorate e le possibilità tecniche della radiofonia.

Dalle fiabe di Anderson egli ha tratto un testo che viene recitato con chiarezza sopra il quasi ininterrotto sfondo musicale. E' la storia del soldato povero e buono, che riesce a strappare a una strega il suo fiammifero magico. Ogni volta che lo accende, accorrono tre cani miracolosi, che eseguiscono tutti i suoi comandi. Così il nostro soldato non ha difficoltà a diventare favolosamente ricco; e poi, invaghitosi della figlia del re, se la fa portare addormentata dai tre cani obbedienti. Questo però gli costa caro: chè la regina, con una stratagemma, riesce a individuare dove si cerchi la principessina, nelle sue misteriose sparizioni notturne. Il soldato viene arrestato e condannato a morte. Ma riesce a ricuperare fortunosamente quel diavolo d'un fiammifero, e, ottenuta la grazia di poter fumare un'ultima pipata prima del supplizio, evoca i tre cani portentosi che in un batter d'occhio lo liberano dai suoi carcerieri e restituiscono

Il compositore belga Raymond Chevreuille: 2° Premio.

duramente la folla, il re e la corte. Tutto finì male, anzi, e Lucchetto, con [illegible] sulla tavola d'onore.

Secondo una distribuzione dell'autore, questa amabile ballata musicale vuole immergere l'ascoltatore in un'atmosfera di leggerezze e di poesia primitiva e ci riesce ottimamente. Da notare gli ingegnosi espedienti tecnici con cui sono trattati i passi musicali riguardanti l'intervento del soprannaturale, cioè il burattino magico ed i tre cani: in questi casi il musicista fa ricorso a suoni strumentali, ottenuti girando alla velocità di 78 giri dischi preventivamente registrati alla velocità di 33. Si ottiene così un movimento di velocità superiore alle possibilità della più acrobatica delle orchestre, ed inoltre i suoni vengono proiettati all'acuto per un intervallo di decima superiore, con un effetto assolutamente fantomatico.

* * *

La terza opera premiata ci conduce in seno alla poesia naturistica dei grandi boschi scandinavi, agli estremi confini con le terre boreali, là dove più pungente e più intensa è nel cuore degli uomini il desiderio di comunione con la vita segreta della Natura. La ballata radiofonica *La fidanzata del lupo (Diabolus silvarum)*, presentata dal musicista finlandese Tauno Pylkkänen, trae il suo testo da un romanzo della grande scrittrice Anna Kallas.

E' la storia leggendaria di Aalo, la tenera sposa della guardia forestale Frödik, che Satana trasforma periodicamente in lupo, trascinandola di notte nella foresta a vivere la vita delle belve. Il buon Frödik, insospettito per le assenze notturne della moglie, scopre la demoniaca verità e, fedele al suo dovere di cristiano, denuncia il fatto alle autorità, che condannano a morte la donna per stregoneria. Ma Aalo, subito il processo, si trasforma definitivamente in lupo e scompare nella foresta. Sopraggiunge un rigido inverno, in cui i lupi infestano, più feroci che mai, i dintorni del villaggio. In una notte di luna, Aalo, nelle sue spoglie ferine, giunge, attratta da chissà quale nostalgia, nel cortile della casa che fu sua, e Frödik, risvegliato dai latrati dei cani, accorre, la riconosce e la scongiura di ritornare al consorzio umano ed a lui. E' questo uno dei più straordinari e paradossali duetti d'amore che fantasia umana abbia mai immaginato, tra un uomo e una bestia, chiusa ormai per sempre nell'impossibilità della parola, e rosa dalla nostalgia dell'impossibile ritorno alla casa, ai figli, al marito. Il dialogo è troncato dall'avvicinarsi dei contadini, che hanno saputo della comparsa della «fidanzata del lupo», e accorrono sciamando per farne giustizia. Ma Frödik preferisce finirla egli stesso con una palla d'argento del suo fucile, per salvare Aalo dalla brutalità della folla inferocita e liberare la sua anima dall'orrida spoglia bestiale in cui era imprigionata.

Al potente effetto drammatico di questa affascinante storia di licantropia si subordina abilmente la musica di Tauno Pylkkänen. Nato nel 1911, questo compositore fece i suoi studi in Finlandia e in Italia, laureandosi anche in lettere nell'Università di Helsinki. Attualmente direttore della rivista *Music*, egli ha composto tre opere (*Bersabra*, 1940; *Mare*, 1943; *Simo Hurtta*, 1948), una sinfonia, una sinfonietta ed altre composizioni per orchestra, nonchè musica da camera, per il teatro e per il cinema.

* * *

Immagini di Torino barocca

Nella geometrica linearità che le conferisce aspetto di grande città moderna, più volte scritta ad esempio di perfetta sistemazione urbanistica, Torino — come tutti sanno — conserva un suo volto più intimo e tipico, una nobile e forte impronta architettonica che ad essa deriva dai due secoli, il Seicento e il Settecento, in cui vie, piazze, edifici, con fervore ininterrotto di rinnovamento nella sua bimillenaria vita civile, ebbero il segno del gusto dominante del tempo: il barocco. Non è, s'intende, l'impetuoso e fastoso barocco di Roma, e neppur quello, tanto più ornato e fantastico, di Venezia e dei maggiori centri dell'Italia meridionale da Napoli a Palermo; è un barocco più moderato e discreto malgrado la possente influenza sui costruttori locali di due grandissimi architetti forestieri, Guarini e Juvarra, operosi in Torino l'uno nella seconda metà del secolo XVII, l'altro per un ventennio del XVIII, fino al 1735: ed è probabile che il temperamento piemontese, sempre cauto, riflessivo, equilibrato, non sia stato estraneo a questa moderazione e discrezione. E' dunque un singolare contrasto quello che a Torino l'architettura barocca, trionfo della immaginazione e talvolta dell'irrazionale, crea con la regolarità e funzionalità di un'urbanistica ancora derivata dal modulo romano, cioè dalla scacchiera determinata dall'incrocio del «cardo» col «decumano» e delle arterie minori.

Ma questa alta bellezza di fabbriche religiose e civili disseminate in una città che ha scarsi resti medioevali e quasi nessuno rinascimentale, e si presenta quindi, nel suo insieme, con un carattere genericamente «moderno», si dissimula volentieri quasi con timidezza al forestiero frettoloso, e conviene cercarla con pazienza e curiosità senza esigere da essa la spettacolosa scenografia di cui è prodigo il barocco romano.

Scoprire questo volto barocco, magnifico nell'aspetto e vario nei lineamenti, in una città che per tanti lati sembra — ed è grave errore di stranieri e di italiani — non costituire richiamo d'arte, è un sottile gioco dell'intelligenza e del gusto, da svolgere con scaltrezza e sensibilità non necessarie in quelle altre città nostre che sono da cima a fondo dei «musei»; ma vale la pena iniziarlo per il godimento che poi, alla fine, se ne riceve in premio. Ed è allora con una specie di stupore che si apprende che il vero cuore architettonico della geometrica Torino, oggetto di studio per i piani regolatori di assai maggiori metropoli moderne, è un cuore barocco, che per due secoli ha pulsato con eccezionale vigoria.

Spontaneo quindi il desiderio della direzione generale della RAI che i delegati delle organizzazioni di radiodiffusione aderenti al Premio Italia, convenuti a Torino in questo settembre, per l'assegnazione del Premio stesso, recassero con sè, tornando ai loro Paesi, un'immagine viva di codesto cuore torinese. A uomini colti la RAI intendeva offrire — meglio che una delle consuete documentazioni tecniche — un dono di cultura; e d'altra parte, compatibilmente col lavoro da svolgere e il tempo limitato, far sì che in loro l'ricordo di monumenti ammirati nel breve soggiorno torinese trovasse poi il commento adeguato di un testo. Così nacque il volume, Immagini di Torino barocca, curato da Marziano Bernardi e preziosamente stampato dalle Edizioni Radio Italiana in un limitato numero di esemplari su magnifica carta a mano «Umbria» di Fabriano per i tipi della Società Editrice Torinese (1).

Curato nei minimi particolari tipografici con scrupolo esemplare, questo «Immagini» sono un libro sia per i cultori dell'architettura barocca, sia per i bibliofili, sia infine per quanti amano Torino. Il testo come le precise didascalie delle illustrazioni e gli indici sono bilingui, stampati in italiano ed in francese, nella perfetta traduzione di Jean Neuvecelle, fatta che può rendere prezioso questo libro a quanti intendono fare un dono ad amici stranieri.

Origini del barocco a Torino e ragioni del suo orgoglioso fiorire in una città che — tolto il tempo della dominazione romana — era stata prima quasi priva di monumenti architettonici; importanza della presenza del Vittozzi, artista di formazione romana, agli albori di questa fioritura e caratteristiche delle architettura piemontese, proposte dalle due personalità allora dominanti, Carlo ed Amedeo di Castellamonte, prima dell'impetuoso rinnovamento stilistico apportato dal Guarini nella capitale sabauda nel sesto decennio del Seicento; influenza della fantasia di quest'ultimo sugli architetti operanti a Torino sul finir del secolo, come un Baroncelli o un Garove; promesse, sul principio del Settecento, di un fertile ingegno quale il Planteri, tutto però messo in ombra dal genio di Filippo Juvarra, il messinese che Vittorio Amedeo II conduce in Piemonte per dar lustro al suo nuovo regno, e la cui dittatura artistica si eserciterà per un ventennio, protraendosi poi il suo influsso fino ed oltre la metà del secolo; fertile e [illegible] operosità degli [illegible] architetti, costruttori e decoratori [illegible] di [illegible] e garoci [illegible] Benedetto Alfieri, il Martinez, l'Alberti, il Bacelli, il Borra, il Nicolis di Robilant, il Dellala di Beinasco, il Paolinano, il Dernecchi, il Barberis, il Bonsirino, il Castelli, e singolare individualità di un altro grande architetto, il Vittone, che però lavora soprattutto fuori Torino: questi i punti che Marziano Bernardi ha toccato nel suo testo, dandoci forse la sintesi più completa finora tentata — fra tanti e troppo poco noti studi particolareggiati di insigni studiosi — dello svolgimento dell'architettura barocca in Torino dal suo inizio fino all'aprirsi del nobile ma frigido museo neoclassico.

Seguono, perfettamente riprodotti, rari disegni e interessanti stampe che sono, in numero d'oltre trenta, i commenti visivi delle pagine scritte: un'incisione di Giovenale Boetto che ci mostra i lavori per il primo ingrandimento di Torino, un progetto del Lanfranchi per il Palazzo di Città, stampe su disegni del Borgogno tratte dal «Theatrum Sabaudiae», disegni e incisioni d'Amedeo di Castellamonte e del Guarini, un gruppo di mirabili schizzi, idee e pensieri architettonici di Filippo Juvarra, l'interno del Teatro Regio delineato da Benedetto Alfieri, ed altri molti squisiti o curiosi documenti del gusto barocco a Torino.

Un libro, insomma, che vuole essere un contributo alla miglior conoscenza — anche per gli italiani — delle bellezze architettoniche torinesi, e che potrà indurre gli stranieri che lo leggeranno a ricordare che Torino non è soltanto una porta d'Italia dove passare rapidamente, ma una città che, non meno delle altre maggiori italiane, merita di essere apprezzata ed amata per quanto un cultore di arte può trovarvi.

**

«Veduta fantastica della collina di Torino», da un disegno di Filippo Juvarra.

(1) *Immagini di Torino barocca*, sintesi dell'architettura barocca in Torino, a cura di Marziano Bernardi. Edizione di gran lusso su carta a mano di Fabriano, con trenta tavole fuori testo) L. 2500. Edizioni Radio Italiana.

Prima esecuzione dell'opera vincitrice del «Premio Italia»

IFIGENIA

TRAGEDIA MUSICALE RADIOFONICA DI ILDEBRANDO PIZZETTI — TESTO POETICO DI ILDEBRANDO PIZZETTI E ALBERTO PERRINI — SCENOGRAFIA DI ANGIOLO — REGIA AZZURRO

La *Ifigenia*, i personaggi sono ridotti a, ritorno. Quattro: Clitennestra, Ifigenia, Agamennone, Achille. Figure di rilievo sono anche tre cantori (soprano, tenore e baritono) che hanno l'importantissima funzione di demiurghi veri e propri, lasciando al coro l'incarico di svolgere un'azione meramente espositiva, ciò ha voluto il Pizzetti per rendere sempre più intelligibili le parole. Il coro è diviso in coro femminile e in coro maschile e mai si mescolano, qualche volta si uniscono alle voci o alla voce de' cantori. Tanto accade allorché è necessario sottolineare il sentimento di un personaggio o il significato di un'azione scenica. Solo all'ultimo si udrà una voce recitante.

La tragedia si divide in due parti e una sola, la prima si compone di cinque scene. Due cantori (voci distinte di soprano e di baritono) spiegano perché Ifigenia, figlia di Agamennone, re d'Argo debba salire sull'ara non per divenire sposa d'Achille, come le era stato promesso, ma per esserci sacrificata per mano stessa del padre. Ed errone le ragioni: Troia non può essere vinta; gli Elleni sono stanchi, da troppi anni dura la guerra che una donna adultera, Elena, ha suscitato. Calcante, l'indovino, ha detto: si sacrifichi la figlia di Agamennone agli dèi e questi diventeranno a noi propizi.

Nella scena seguente, Clitennestra e Ifigenia, madre e figlia, parlano di Achille, che Ifigenia deve sposare e che ancora non conosce, per questo le due donne sono giunte al campo. La terza scena è tutta un monologo di Agamennone desolato per quando gli dèi gli hanno comunicato e ordinato per bocca di Calcante. Nella quarta scena Agamennone s'incontra con le due donne, a lui l'una sposa e l'altra figlia, ma non ha cuore per dire ad Ifigenia qual sia il suo destino, né lo dice a Clitennestra, la quale però, intuisce l'impressarsi di una catastrofe e in questo senso parla ad Agamennone vedendolo così disfatto in volto nella quinta ed ultima scena della prima parte. Ma Agamennone tace anche con Clitennestra, la invita a tornare ad Argo.

La seconda parte inizia con un coro marziale (guerrieri) che inizia all'ultimo sforzo che porti alla presa e alla distruzione di Troia. Clitennestra s'incontra con Achille, e finalmente la donna viene a sapere la verità: non si faranno più nozze, ma sarà consumato un sacrificio: la sacrificata dovrà essere Ifigenia. Un impeto di ribellione esplode dal cuore della madre, la quale trova tragiche parole di disprezzo per la sciocca adesione degli uomini a simili comandi divini: l'orrore, lo sgomento, l'ira persino sono nelle parole di Clitennestra, nel suo urlo:

Figlia innocente, figlia condannata
che il canto nuziale
adesso mutarsi in funebre lamento!
Figlia innocente! Figlia sventurata,
che non vedrai mai più
lo splendore del sole su la terra!

La scena di Clitennestra-Achille ha degna conclusione nella scena Clitennestra-Agamennone nella quale il *pathos* dell'azione raggiunge l'acme drammatica col soffocato dolore di Agamennone. A metà scena (è questa la terza ed ultima della seconda parte) si aggiungono il dolore rassegnato, dolce ed umile, le ingenue e pur strazianti confessioni di Ifigenia che ormai conosce il suo destino. Ha parole di perdono per tutti anche per il padre e scongiura Clitennestra così:

Non odiarlo (Agamennone)!
Non può reggere un uomo solo
il dolore
che sale dagli abissi. Ora il dolore
si compia
non in fondo...

E mentre le voci degli uomini chiedono che non si rimandi oltre il sacrificio, mentre tutto è ormai apprestato per questo rito di sangue innocente, il coro femminile e la cantrice riassumono la tragedia di Ifigenia identificandola nella tragedia che perseguita tutti i popoli:

S'apre la terra
o soffocar nel fondo lo strazio
delle madri
che partoriscon figli per la guerra
per riscattar con sangue e lutti e lacrime
colpe che non commisero e
non sanno

Ildebrando Pizzetti con Alberto Perrini, collaboratore del maestro nella stesura del testo poetico di «Ifigenia»

Allora ecco nuovamente la voce di Ifigenia, che pronuncia l'addio alle cose amate della vita, alle piccole cose, quelle che fanno, in fine, la felicità dell'uomo. Le voci maschili chiamano da lungi e da presso: chiamano alla morte Ifigenia, figlia di Agamennone.

Sul morire delle voci femminili, che son quasi l'eco della morte che da poco ha parlato, si leva la voce del recitante. L'epilogo:

e son passati secoli, e millenni
e l'ora della guerra ancora grondo
sangue innocente, e ancora, ancora
le sempre
cupidigie e violenza son cagione
di rovina e lutti e lacrime.
Perchè, perchè, Signore, lo permetti?
E insino a quando? se guardi
esultante
ai peccati e alle colpe chi degli
uomini
potrà più sostenersi?

Sulla tragica interrogazione del recitante si sovrappone il coro, dominatore che, quasi urlando, con disperazione, a significare l'universalità della sciagura, chiede così:

Perchè? Pourquoi? Porque? Warum? Why? Quare?

Con l'ultimo interrogativo, quello latino, sorgono le parole di chiusa, anche queste latine:

Si iniquitatis observaveris, Domine,
Domine, quis substinebit?
Ne irascaris, Domine, satis!
Dona nobis pacem.

L'*Ifigenia* è stata scritta da Pizzetti durante i primi mesi di quest'anno ed è nata da una interpretazione del tutto particolare del fatto tragico; interpretazione aggiornata, con profonda umanità, alla tragica sorte degli uomini destinati dalla perversità delle guerre che oggi, come nei tempi più remoti, sono la conseguenza delle colpe e dei peccati commessi di generazione in generazione, a rinnovare falsi ideali o immorali disegni. Una creatura tutta espiti, con la sua vita pura e immacolata, tanta perversità, a placare gli animi accesi dal male, è creatura inviata dal cielo. Sarà essa a rammentare agli uomini il vero significato della loro pazzia sanguinaria. In questo senso è stato interpretato da Pizzetti il sacrificio di Ifigenia figlia del Re d'Argo Agamennone.

Ifigenia verrà anche trasmessa la sera di lunedì 9 ottobre dalle stazioni della rete nazionale della Radiodiffusion Française a riconoscimento del valore artistico ed umano dell'opera e a testimonianza delle finalità di universale diffusione della cultura cui aspira e tende il «Premio Italia».

Durante la cerimonia dell'assegnazione del «Premio Italia» a Palazzo Madama a Torino. (In primo piano, da sinistra a destra) il dott. Fleischmann Direttore Generale della Radio Belga-Emissions Françaises e vice-presidente dell'Unione Européenne de Radiodiffusion; il prof. Carrelli vice-presidente della RAI; il sig. Giovoni console francese e l'avv. Brusa console svedese.

I corsi di storia della letteratura italiana

Con il 2 ottobre (lunedì ore 19, Rete Azzurra) Arnaldo Borelli ricomincerà, dopo la consueta sospensione estiva, i suoi corsi di «Storia della letteratura italiana». Con acuta esattezza critica ed estrema chiarezza di esposizione, l'illustre studioso, in sette lezioni nel trimestre ottobre-dicembre, tratterà del Parini minore e maggiore, dell'Alfieri tragico e lirico, del Foscolo poeta, prosatore e critico, ecc.

Temi di alto interesse anche perché rappresentano tuttora un problema criticamente aperto cui Borelli potrà portare il suo prezioso contributo per una più chiara impostazione e definizione.

Come sempre, ogni lezione sarà ampiamente corredata da letture di testi, affidate ai migliori attori della Radio Italiana.

Le trasmissioni musicali per il mezzo secolo

«L'INTERPRETAZIONE SINFONICA» - DIRETTORE FERNANDO PREVITALI - MERCOLEDÌ, ORE 21,05 - RETE ROSSA — «L'EVOLUZIONE DEL COMPONIMENTO SINFONICO» DIRETTORE WILLY FERRERO - VENERDÌ, ORE 21,05 - RETE AZZURRA

Celebrare il cinquantennio di vita di questo nostro secolo può apparire veramente una impresa di estrema difficoltà, soprattutto per la scelta dei temi, nell'abbondanza in cui essi fioriscono e si presentano a noi. La RAI si è assunto questo impegno con il sicuro e consapevole intento di sintetizzare i panorami quanto più possibile e senza nulla tralasciare di essi che potesse servire alla completezza degli spettacoli prescelti.

Per la musica, il materiale a disposizione, e da inquadrare nei pertinenti scorsi panoramici, era indubbiamente di grossa, grossissima mole. In una pubblicazione che la RAI ha intitolata «Il mezzo secolo», nel capitolo introduttivo alla musica, si legge: «*Sono stati cinquant'anni che hanno visto battaglie memorabili, affermazioni durature, tramonti di improvvise e allucinanti illuminazioni, e che hanno visto i pazienti lavori di ricerca moltiplicarsi e approfondirsi sì che la sensibilità dei musicisti si è arricchita di conoscenze preziose che molto hanno inclinato sugli orientamenti che la nostra sensibilità ha dato al [illegible] di oggi. Tutto questa [illegible], che è stato fatica, lotta, conquista, sono fatti ricercati dalle speciali trasmissioni che la Rai dedicherà alla musica del mezzo secolo*».

Saranno in totale sette trasmissioni che recheranno i seguenti titoli: Primo: *L'interpretazione sinfonica nei cinquant'anni del Novecento*; secondo: *Le strade percorse dal componimento sinfonico*; terzo: *L'evoluzione dell'impressionismo nella musica sinfonica*; quarto: *Il divenire delle forme nella composizione sinfonica*; quinto e sesto: *Il trionfo del balletto*; settimo: *Ricerca e valorizzazione dei musicisti del passato*; ottavo e nono: *I personaggi del melodramma contemporaneo*; decimo: *Aspetti del comico nel melodramma nei cinquant'anni del ventesimo secolo*, undicesimo: *L'eco del romanticismo nel melodramma del Novecento*.

Si inizierà la serie delle trasmissioni con la seduta dedicata alla «*Interpretazione sinfonica nei cinquant'anni del Novecento*» che è stata affidata a Fernando Previtali. Argomento scottante, delicatissimo a trattarsi, e ciò sarà fatto sotto forma di conversazione nella quale l'orchestra avrà una semplice funzione esemplificatrice. Il maestro Previtali può discorrere su questo argomento con piena cognizione di causa e lo farà trattando delle condizioni e dei problemi dell'interpretazione sinfonica sul principio del nostro secolo, messa in rapporto alle possibilità interpretative che sono a disposizione dei direttori di orchestra di oggi.

La seconda serata, quella dedicata ad illustrare le «*Strade percorse dal componimento sinfonico*», è stata invece affidata dalla RAI al maestro Willy Ferrero.

Il componimento sinfonico del 1900 varca le soglie del XX secolo rivestito della grandiosità descrittiva straussiana, sotto la quale si nascondono però i precisi estremi di una forma ciclico-narrativa. Nella storia del poema sinfonico, Strauss occupa il posto di preminenza. Si può dire, anzi, che il poema sinfonico, nella sua più severa e completa formulazione di principi e di ideale, inizi la sua vita e la termini con Strauss. A rigore dunque il poema sinfonico dovrebbe essere considerato prodotto dell'800 ma in realtà, per gli spiriti, le forme e il linguaggio, è già patrimonio del nostro secolo. *Morte e trasfigurazione*, che verrà eseguita in questa occasione, quanto a spiriti, forme e linguaggio concentra tutti gli sforzi, le visioni e le aspirazioni del poema sinfonico straussiano: ne è l'epigono assoluto. Investito da una folata di estetismo letterario ingiate invece il poema sinfonico di Scriabin di cui può essere citato, quale documento più rappresentativo il *Poema dell'estasi*. Questo fu scritto nel 1908, quando ormai il poema straussiano era stato già definitivamente assimilato e scontato dai pubblici con una prontezza che non ha precedenti nella storia delle forme sinfoniche. Ma nel 1908 già si cominciava a manifestare una reazione alla forma ciclico-narrativo-descrittiva del poema sinfonico fine a se stessa, specie tra gli autori tedeschi che andavano orientandosi verso le forme classiche e neoclassiche. La comparsa del poema scriabiniano è un atto di coraggio e, insieme, di coerenza nei confronti della sua precedente produzione sinfonica.

Respighi giunge in ritardo su tutti con le *Fontane di Roma*. Siamo nel 1916 e si può dire che il poema sinfonico abbia già completamente percorso il suo cammino. Giunge all'ultima tappa, ringiovanito e reso quasi baldanzoso dall'entusiasmo giovanile del compositore bolognese.

* *

LUNEDÌ

[illegible]

[illegible] ai ascoltatori che [illegible] relativi manuali compilati dai docenti di questi corsi, essi saranno [illegible] inviare con maggiore [illegible]

G. VARAL

Corso pratico di lingua francese - L. 350

F. FAVARA

Corso pratico di lingua inglese - L. 500

[illegible] nostra libreria [illegible] sprovvista [illegible] direttamente [illegible]

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale n. 21 - TORINO - Se [illegible] anticipatamente i relativi importi, le spedizioni vi saranno effettuate franco di altre spese. I versamenti possono essere effettuati sul c/c postale n. [illegible] intestato alla Edizioni Radio Italiana

«RICEVERE LE AMICHE È UN COMPITO DIFFICILE. MA ORA NON MI PREOCCUPA PIÙ ...»

confida la Baronessa Luciana De Reutern Aloisi

La Baronessa aggiunge «*All'ora del caffè, nel pomeriggio, dopo cena e durante le serate in piccola o grande compagnia, seguendo l'"Amaro Cora" io di fare buona figura, e di far piacere a tutti i presenti*»

La confidenza della Nobildonna è per voi, signore, per togliervi da un frequente imbarazzo. D'ora innanzi non avrete più da scervellarvi per indovinare il tipo di liquore da servire.

Ce n'è uno per tutte le occasioni. Vi occorgerete che piace invariabilmente a tutti, sempre.

E si spiega facilmente. Nell'"Amaro Cora", oggi come ieri, è istillato quel famoso segreto che lo ha fatto piacere a cinque generazioni.

La Signora saggia, prima di ristorare, pensa sempre se la sua piccola scorta di "Amaro Cora" è intatta. Se non lo è, si ricorda di ricostituirla per far fronte alle visite improvvise.

Amaro CORA

il liquore che nobilita la vostra casa.

FILATO E MAGLIA

Lanofix
NEGRI-MILANO

Pizzo a [illegible]

La piccola macchina per maglieria d'uso familiare

- 10 VOLTE PIÙ RAPIDA DEL LAVORO A MANO
- UTILIZZAZIONE DI FILATO DA 2 A 8 CAPI
- INFINITA GAMMA DI PUNTI E DISEGNI
- PRATICA - ECONOMICA

LANOFIX-NEGRI
Via Canzio 13
Telef.: 286687 e 206175 - Milano

Dimostrazioni ed insegnamenti presso la Sede di Milano e i concessionari in ogni provincia. Contro rimessa di Lire 350 viene spedita la «Rivista Punti e Linee»

LA V SAGRA MUSICALE UMBRA

"MUSICHE DI ILDEBRANDO PIZZETTI" - DOMENICA ORE 17 - RETE AZZURRA
"SANTA TEODOSIA" DI ALESSANDRO SCARLATTI - SABATO ORE 19,05 - RETE ROSSA

Anche quest'anno Perugia avrà la sua *Sagra Musicale Umbra*, ormai quinta edizione di un festival che, per la singolarità delle manifestazioni, per il tono esecutivo che la contraddistingue nonchè, infine, per i monumenti e i paesaggi mirabili entro i quali prende vita, ha saputo ottenere, fin dalla sua prima esperienza che risale al 1937, il consenso incondizionato degli amatori, numerosi ed entusiasti, e l'appoggio di una stampa assidua e vivamente interessata.

Come è noto il programma della *Sagra Musicale Umbra* si fonda sulla diffusione di quelle opere di ogni tempo e luogo, che al di fuori di qualsiasi determinato carattere confessionale, diano atto di una *presenza religiosa nella musica*. In tal senso la *Sagra*, ha operato sia nel settore antico che in quello contemporaneo realizzando esecuzioni di musiche che venivano ascoltate per la prima volta dal pubblico italiano oppure presentando lavori in prima esecuzione assoluta. Anche in materia d'interpreti il festival umbro ha cercato di differenziarsi da altre manifestazioni pur d'eccezione, riservando a Perugia la esclusiva per l'Italia, nell'ambito dell'una o dell'altra canale artistica, di questo o di quel concertista o complesso di alta fama.

La *Quinta Sagra* — che si svolge dal 23 settembre al 4 ottobre — offre, in sintesi, un atto di pieno rispetto ed ossequio verso quei caratteri tradizionali che ne hanno da tempo determinato la fama. La musica antica nostra si compare nella manifestazione con due nomi, ragguardevoli. Addirittura eccelso, Pane, Claudio Monteverdi, di cui si ascolterà, in prima esecuzione nella trascrizione e realizzazione di Giorgio Federico Ghedini, quel *Vespro della Beata Vergine*, di monumentale respiro e di vertiginosa bellezza. Chi ricorda il superbo affrescante vigore del *Magnificat* ascoltato l'anno scorso a Perugia per la prima volta e ammirabilissimo poi, a Milano e in Inghilterra, non potrà che rallegrarsi per questa nuova, poderosa esecuzione monteverdiana. Altro nome italiano antico è quello di Alessandro Scarlatti di cui Giuseppe Piccioli (scopritore dell'oratorio *S. Giovanni Battista* di Stradella che dopo la ripresa parigina dell'anno scorso, corre appauditissimo per i teatri e le sale da concerto d'Italia e di fuori) ha elaborato e realizzato un interessante oratorio, *Santa Teodosia*, che torna in vita dopo un silenzio di oltre duecentocinquanta anni. Di Giovanni Battista Lulli si ascolterà il *Miserere* per coro, orchestra d'archi e organo e di Emilio de' Cavalieri quelle *Lamentazioni di Geremia*, per coro e organo, trascritte da Gianfranco Maselli, che rilevano un tratto inedito e curioso dell'operosità di un compositore sovrano troppo mal conosciuto.

Altri autori antichi (stranieri, questi) saranno Mozart e Schubert rispettivamente con *Litanie lauretane* e *Messa in mi bemolle maggiore*, opere, entrambe, che si ascoltano tra noi per la prima volta. Pure nuovo per il pubblico italiano è l'oratorio *Israel* di Händel, notoriamente uno dei saggi più ragguardevoli di un genere nel quale il musicista operò con raggiungimenti definitivi. Di Orlando di Lasso verrà eseguita una *Messa* tra le più importanti, di Purcell la bella pagina «*Jehovah, quam multi sunt*». Byrd, Bluw, Gibbons, Weelkes, Taverner, Tallis e Morley saranno presenti con un nutrito blocco di singolari opere polifoniche.

Ed eccoci al settore contemporaneo. La *Sagra* ha voluto dedicare la sua manifestazione inaugurale a Ildebrando Pizzetti, per festeggiare il 70° compleanno dell'insigne Maestro che cade proprio tre giorni prima dell'inaugurazione della *Sagra* stessa. Pizzetti ha riservato a Perugia due lavori in prima esecuzione assoluta. Si tratta di una *cantata* per basso e orchestra sulle parole «*Oritur sol et occidit*», scritta nel tragico dicembre del 1943 e di un *Cantico di gloria*, per triplo coro e strumenti a squillo e percussione composto nella primavera del 1948 per la scoprimento delle porte del Ghiberti e di Andrea Pisano, nel Battistero di Firenze, restituite all'originale splendore. Ragioni tecniche impedirono, allora, l'esecuzione di questa pagina. Il programma del concerto in onore di Pizzetti — che sarà diretto dal compositore medesimo — verrà integrato con l'esecuzione di cinque episodi di quella *Sacra rappresentazione di Abramo e Isacco* che resta modello esemplare di un gusto e di uno stile poetico, felice e perfetto. Altro autore vivente incluso nei programmi perugini è Virgilio Mortari con una nuovissima *Messa pro salute innocentium* che dà visibilmente atto dell'approfondimento espressivo cui l'autore è giunto senza smentire la grata e cordiale fisionomia della sua indole artistica. Infine di R. Vaughan Williams si eseguirà la *Messa in sol minore* — nuova per l'Italia — considerata uno dei lavori più importanti della produzione britannica dei tempi nostri.

Bach non potrebbe mancare dai programmi della *Sagra* sia con un'opera già nota ma d'incommensurabile altezza — la *Messa in si minore* — sia con due pagine corali in prima esecuzione in Italia.

Oltre a Ildebrando Pizzetti, che dirigerà il concerto di musiche proprie, figurano nell'elenco artistico della *Quinta Sagra Musicale Umbra* i maestri Gabriele Santini (per *Santa Teodosia* di Scarlatti), Fernando Previtali (per *Vespro della Beata Vergine* di Monteverdi), Hermann Scherchen (per *Israel* di Händel), Leslie Woodgate (per le pagine di Lulli, Purcell, Vaughan Williams, Byrd e dei polifonisti britannici seicentischi), Herbert von Karajan (per la *Messa* di Berlio), Karl Böhm (per *Litanie lauretane* di Mozart e *Messa* di Schubert). Tra i solisti di canto primeggiano Adriana Guerrini, Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seefried, Elisabeth Höngen, Caterina Mancini, Myriam Pirazzini, Dora Minarchi, Giulio Neri, Julius Patzak, Antonio Cassinelli, Gino Penno, Paul Schoeffler, Richard Holm, ecc.

Tra i complessi arquista particolare rilievo quello corale dei «B.B.C. Singers» di Londra che si esibisce per la prima volta in Italia. Alle manifestazioni collaborano, inoltre, le Orchestre del Teatro dell'Opera di Roma e *Wiener Symphoniker* e i Cori del Maggio Musicale Fiorentino, del Teatro dell'Opera di Roma, *Singverein der Gesellschaft der Musikfreunde* di Vienna e *Wiener Kammerchor*. Direttori dei cori sono Leslie Woodgate, Tullio Boni, Andrea Morosini e Reinhold Schmid.

Oltre che a Perugia, nella Basilica di S. Pietro e nella Sala dei Notari, la *Sagra* svolgerà alcune sue manifestazioni nelle storiche chiese di Città di Castello, Spoleto, Assisi e Santa Maria degli Angeli.

R. M.

LE MANIFESTAZIONI DELLA

VII Settimana Musicale Senese

"IL GIOCATORE" INTERMEZZO IN UN ATTO DI G. M. ORLANDINI
"LA ZINGARA" INTERMEZZO IN DUE ATTI DI RINALDO DA CAPUA
LUNEDÌ, ORE 21,45 - RETE AZZURRA

Nell'estate a Siena, la musica svolge una larga attività. Nelle sale del palazzo Chigi-Saracini, ricche di memorie storiche e di opere d'arte, serve l'insegnamento nelle varie scuole dell'*Accademia musicale Chigiana*, mentre i concerti, alternati a quello, ravvivano le aspirazioni degli allievi e la vita senese, che da circa venti anni, musicalmente ha assunto il ritmo che l'ha innalzata ad un vero centro musicale internazionale.

Fra le molte attività, di grande interesse artistico sono le manifestazioni della «Settimana senese». L'istituzione, già valida nell'immediato ante-guerra, assunse impegni di eccezione, intuendo la necessità di divulgare opere delle quali ormai si reclamava la conoscenza, sia per un aggiornamento indispensabile alla cultura italiana, come per un adeguato livello nelle relazioni intellettuali internazionali.

Nemmeno quest'anno, la «Settimana», svolta dal 16 al 22 sett., ha trascurato le finalità per le quali era sorta: anche quest'anno dunque un omaggio a Vivaldi, con l'esecuzione di vari concerti, col un *Credo* per coro, archi e organo trascritto da Alfredo Casella; una riesumazione del concerto in la

Ha inizio la trasmissione dell'opera «Il trionfo dell'onore», di A. Scarlatti. L'esecuzione avvenuta la sera del 17 settembre, al Teatro Nuovo di Milano, è stata offerta dalla RAI in onore del Congressisti del VI Congresso Nazionale di Chimica. Dirigeva il Maestro Carlo Maria Giulini.

mapp per violino ed archi di Leonardo Leo (S. Vito dei Normanni, 1695, Napoli, 1744), e, da tener presente, il concerto dei *Madrigalisti dell'Accademia Chigiana*, diretti da Andrea Morosini, nuovo complesso, che in un momento in cui in Italia tanto si trascura la polifonia vocale, assume l'arduo compito di esecuzioni cinquecentesche, alle quali auguriamo di volere aggiungere — sull'esempio dei grandi complessi stranieri — anche le opere — così numerose nei codici italiani — dei secoli che questi precedettero.

I tre amanti, Intermezzo a cinque voci di Domenico Cimarosa concertato e diretto da Mario Wolf Ferrari, ha costituito un avvenimento artistico al « Teatro Comunale del Rinnovati », divertendo per le spassosità del libretto, e interessando per il valore musicale, la felicità tematica, la ricchezza e la delicatezza melodica. La vivacità delle parti strumentali.

Con altri due graziosi Intermezzi, *Il pittore* di Giuseppe Maria Orlandini (Bologna, 1683; Firenze, circa il 1750), e *La zingara* di Rinaldo da Capua (Napoli, circa il 1715), che la radio trasmette questa settimana, si è completato a Siena il ciclo degli intermezzi famosi, che gli nella produzione di Alessandro Scarlatti — e pur coltivati da Leonardo Vinci e da altri maestri napoletani — condussero allo sbocco dell'opera comica, alle mirabili pagine della *Serva padrona* (Napoli, 1733) e all'espressione puletico-sentimentale, che, varia nel divenire, dominò incontrastata durante l'intero periodo melodrammatico.

Di Giuseppe Maria Orlandini abbiamo scarse notizie. a Firenze fu maestro di cappella del granduca di Toscana e autore di varie opere e intermezzi, dei quali il più celebre fu il *Giocatore*, rappresentato la prima volta al S. Angelo di Venezia per l'Ascensione del Chelleri, il 24 dicembre 1710. L'operina, che precede le forme dell'intermezzo pergolesiano è vivace, spigliata, varia nell'espressione melodica e nella parte strumentale, sia negli episodi introduttivi come nei brevi preludi e postludi che completano le arie.

Ecco in succinto la trama del libretto.

Nella prima parte, *Bacocco*, giocatore impenitente, torna a casa dopo aver perduto tutto durante la notte e persino il mantello e l'orologio. Teme i rimproveri di sua moglie *Serpilla*, e le dà ad intendere che facendo parte di una pia associazione ha dato tutto ai poveri. Ma Serpilla non convinta, fruga nelle tasche del marito e, trovando un mazzo di carte, decide di separarsi da lui.

Nella seconda parte, Bacocco, travestito da giudice, siede in tribunale, ove si è fatto introdurre da un inserviente suo amico. Così ascolta le rimostranze di Serpilla, promettendole di aiutarla e di assistirla nella sua causa, se potrà succedere a Bacocco nelle grazie di lei. Serpilla non ricusa la proposta; e allora Bacocco, tolgasi la barba e fattosi riconoscere, scarcia la moglie, che finalmente ha colto in fallo.

Nella terza parte Serpilla, in abito da mendicante, lascia piangendo la sua casa, Bacocco, intenerito, la perdona, e i due coniugi si riconciliano.

Della Zingara di Rinaldo da Capua, la Biblioteca del Conservatorio « Luigi Cherubini » di Firenze, possiede una bella edizione della metà del XVIII sec., col seguente frontespizio:

« *La bohémienne* - Intermède en deux actes - del Signor Rinaldo da Capua - Représenté par l'Académie Royale de Musique - en juin 1753 - dedié - a Son Altesse Serenissime - a Monseigneur Le Comte de Clermont - Prince du Sang ».

Nella dedica, un tale Cosimi, ossia uno degli artisti che rivestì la parte di Tagliaborse, fratello di Nisa, avverte « che l'autore, nel suo paese gode di una grande reputazione ».

Invece, attorno a Rinaldo da Capua le notizie sono scarsissime. La data di nascita è incerta: sconosciuta è pure quella della morte. Secondo il Burney, nel 1770, viveva ancora a Roma. Fu un compositore istintivo e fecondo, geniale nell'intuizione. Nell'opera seria, sviluppò il recitativo, cercando di accentuarne la drammaticità. *La zingara* fu un intermezzo assai fortunato: applaudita a Parigi nel 1752 e nel 1755, in questo stesso anno fu eseguita anche a corte, presenti il re e la regina.

Ed ecco qui di seguito la trama del lavoro.

Una giovane zingara (*Nisa*) e suo fratello (*Tagliaborse*), travestito da orso, hanno progettato di accalappiare un vecchio e ricco mercante (*Calcante*), che deve passare vicino al loro accampamento.

Quando il vecchio appare accompagnato da un servo, Nisa, si fa avanti per leggergli la ventura e offrirgli in vendita l'orso ammaestrato. Calcante, sedotto dai suoi vezzi, acquista l'orso; ma quando sta per andarsene, si accorge che l'orso è scomparso; nelle mani ha solo il collare. Egli smania; ma Nisa per consolarlo gli dice che lo ama, e il vecchio le crede.

Intanto Calcante si accorge che gli manca la borsa, e Nisa gli promette di evocare gli spiriti infernali per ritrovarla.

E'lle fa gli scongiuri; alle sue parole risponde la voce di Tagliaborse, che appare dal fondo della scena travestito da mago, dicendo che la borsa è nelle sue mani, ma la restituirà a Calcante solo al patto che sposi Nisa. Calcante esita, ma Nisa riesce a convincerlo e a fargli accettare la proposta. Intanto il vecchio domanda notizie dell'orso. Tagliaborse gli dice di essere lui stesso. Calcante accorgendosi di essere stato beffato, si dispera di nuovo; ma i vezzi di Nisa lo consolano.

B. B.

SCRITTORI AL MICROFONO

MICHELE SAPONARO

INTERVISTE CON SE STESSI - MARTEDÌ ORE 22,40 - RETE ROSSA

Scrittore di fervida operosità, fra i più apprezzati e popolari, Michele Saponaro ha portato nel mondo delle lettere il calore e la spontaneità del suo temperamento meridionale, temperato da un acuto spirito di indagine e teso a cogliere la vita nelle sue espressioni più varie ed intense.

Dalla novella paesana, densa di aromi selvaggi, alla biografia romanzata del grande poeta, dai viaggi avventurosi in terre lontane al romanzo d'ambiente, folto di figure fortemente disegnate, dalla critica drammatica agli scritti per l'adolescenza, egli ha coltivato ogni genere letterario, ovunque rivelando una sincerità e una dignità di dettato esemplari.

Nato a S. Cesario di Lecce nel 1885, dopo aver ricoperto per alcuni anni la carica di bibliotecario, Michele Saponaro fissava la residenza a Milano, dove abbandonati gli scaffali, si dedicava interamente alla letteratura.

« La vigilia », apparsa nel 1914, consacrava uno scrittore nuovo. L'opera veniva accolta con schietto favore dal pubblico e dalla critica, e il nome dell'autore si affermava subito simpaticamente. Un'altra opera narrativa « Peccato », pubblicata nel 1919 riaffermava il mondo caro alla fantasia dello scrittore e le sue più belle qualità artistiche: un mondo ardente di passioni, di umanissime figure, di rilevanti caratteri.

Seguono, negli anni dell'immediato dopo guerra, numerose opere, nelle quali la scrittura si fa più leggera ed attenta, il suo mondo drammatico si piega ad una più espressiva serenità di sentimenti. Tra le più significative, ci ricordiamo: « L'altra sorella » (1922), « L'adolescenza » (1925), « Inquietudine » e « Viaggio in Norvegia » (1926), « Erba ora e sasso » (1937), « La rivolta » (1934). E ancora le biografie romanzate: « Vita amorosa ed eroica di Ugo Foscolo » e « Carducci » (1940), « Leopardi » (1941).

Michele Saponaro collabora di molti anni al « Corriere della Sera » con saggi e novelle ricche di colore e di fantasia.

BRUNO ERMINERO

Bruno Erminero è noncato alla sua famiglia, alla sua arte che serviva con tanto appassionato fervore e alla RAI proprio tutto ci si attendeva da lui, un periodo di attività particolarmente vivida e intensa. Nel giorno — forse nello stesso momento — in cui il Maestro era strappato alla vita con la violenza di una fatalità che ci ha lasciato sgomenti tutti, in quello stesso giorno i delegati stranieri riuniti a Torino per l'assegnazione del Premio Italia, accordavano il consenso riconoscimento a « Ulisse » di Bibbiano Pizzetti, opera alla cui migliore realizzazione Bruno Erminero aveva contribuito come maestro istruttore del coro.

Aveva lasciato Torino, qualche giorno prima, per andare nella sua casa di Milano a causa di un disturbo che da qualche tempo lo tormentava, disturbo che non presentava nessun carattere di particolare gravità e per il quale gli era stato consigliato un periodo di riposo. Da Milano aveva subito informato che, al più tardi al pieno di ottobre, sarebbe stato in grado di riprendere la sua attività. Due giorni dopo è giunta la notizia della sua morte, dovuta a una imprevedibile complicazione. Non pare ancora vero che non incontreremo più il sorriso cordiale di Bruno Erminero per i corridoi e per le sale di Radio Torino. Bruno Erminero era giovane ancora; era nato 42 anni fa, aveva compiuto gli studi musicali a Verona dove, ancora giovanissimo, cominciò la sua carriera artistica, prima come pianista, poi come organista. Poco più che ventenne era già direttore del coro nella stagione lirica del Teatro Filarmonico di Verona; e una sera per improvvisa indisposizione del direttore d'orchestra durante una esecuzione del « Trovatore », fu affidato al giovanissimo Erminero l'incarico di portare a termine l'opera. L'eccellente riscosse l'approvazione del pubblico tanto che in una stagione successiva gli fu affidata la direzione di una opera lirica, poi addirittura la direzione di un'opera stagionale. Questi primi successi resero noto il nome del Maestro e, soprattutto come maestro del coro, la sua opera fu richiesta anche all'estero. Diresse il coro del Maggio Musicale Fiorentino e fu anche al Teatro alla Scala.

Poi la Radio cominciò ad avvalersi sempre più valente ed apprezzato collaboratore con continuità sempre maggiore, fino a che divenne direttore fisso del Coro lirico di Radio Torino. Erminero era un modesto ma sempre il successo non lo aveva mai montato.

La RAI ha perduto con Bruno Erminero un collaboratore di rara fedeltà e di non comune valore; il suo nome resterà nel ricordo di chi ha potuto apprezzare la sua opera di artista, preciso, cosciente e intransigente.

Alla famiglia del compianto maestro la Radio Italiana e il « Radiocorriere » pongono le espressioni del loro profondo cordoglio.

Come ci hanno giudicati

Byron e gli italiani

MERCOLEDÌ, ORE 22,20 — RETE AZZURRA

«Ho vissuto abbastanza a lungo fra gli italiani - scriveva un giorno da Ravenna Byron ad un amico lontano - per sentirmi più avvinto a questa nazione che a qualsiasi altra esistente». E le sue parole erano sincere, perchè nei sei anni in cui dimorò in Italia, documentò sempre con i fatti la sua leale adesione alle aspirazioni della nostra patria.

Aveva lasciato l'Inghilterra nel 1816, amareggiato perchè quel popolo moralista biasimava il suo contegno verso la moglie; nè gli era valso, per conservarne le simpatie, il successo ottenuto con la pubblicazione dei primi due canti del *Childe Harold*. Giunto a Milano dalla Svizzera, la città in principio gli apparve qualcosa «che assomiglia a Siviglia, ma un poco inferiore»; però conoscendola meglio durante le lunghe passeggiate solo o in compagnia del Di Breme o del Monti, quei palazzi, quei parchi ombrosi attirano le sue simpatie non meno della Biblioteca Ambrosiana, ove soltrae, quasi fosse un tesoro, un biondo filo da una ciocca di capelli che fu già decoro del capo di Lucrezia Borgia.

Da Milano corre a Venezia, «la città più gaia della terra», ed eccolo sulla laguna splendido nel suo nero mantello, in cerca di emozioni fra quel dedalo di canali, ove si rispecchiano i marmi e i bronzi testimoni di gloria antica. Fioriscono allora per lui altre avventure e alla Marianna Segato succede la rozza campagnola della Mira, la celebre Fornarina. Ma queste due donne egualmente appassionate che si contendono il cuore del Poeta, con le loro liti finiscono per annoiarlo, essendo egli ambizioso ed irrequieto e perciò presto dimentico di aver decantato la Segato per il suo «fascino delle orientali» e la «leggerezza di una antilope» e di aver udito la Fornarina sospirare nel suo dialetto: «benedetti li e dove che ti pasi». Venne un grande amore, fulmineo, per la giovanissima Teresa Gamba, sposa del sessantenne Conte Guiccioli. E questa donna sarà, per i giorni futuri, la dolce passione ed anche la Musa ispiratrice del Byron. Così, il canto interrotto del pellegrino Aroldo rimase, e Venezia ha un inno di più. Rimpiange il Poeta la gloria passata di questa città che egli amò fin dall'infanzia e che gli diede i giorni più lieti di sua vita, detesta gli austriaci che passeggiano per le calli; biasima l'Imperatore che calpesta i marmi, ove s'inginocchiarono i re orientali e rievoca la gloria della città regina, che tante volte sposò l'Adriatico sul «Bucintoro», bella ancora anche se schiava, perchè «passano gli Imperi ma la natura non muore».

La sua Teresa è presto chiamata a Ravenna dal marito geloso e Byron la segue poco dopo ed è ospite del conte stesso. Ora la sua simpatia per l'Italia si trasforma in passione politica e le relazioni lugaci avute a Milano col Pellico, il Confalonieri e il Lambertenghi si concretizzano in una piena adesione alla causa dei cospiratori. Aderisce infatti ad una delle numerose sette romagnole, quella dei «bersaglieri americani»; e con quei patrioti si incontra nella pineta di Ravenna, ove corre cavalcando ogni mattina; e per la «Pineta» scrive versi meravigliosi. Italiano ormai fra gli italiani grida allora: «Oh Italia, Italia mia, più cara quanto più sei vicina e tanto più cara perchè sei in ceppi. Oh potessi vederti libera!».

E' l'anno 1821, fatale per i patrioti italiani le cui delusioni addolorano Byron che, caduto in sospetto della polizia, è sorvegliato. Lascia allora la Romagna «amata come se fosse stata il suo Paese» e raggiunge Pisa ove ancor oggi una lapide murata nel frontale di Palazzo Toscanelli ci attesta che colà Giorgio Gordon Noel Byron dimorò dall'autunno 1821 all'estate 1822 e che ivi scrisse sei canti del *Don Giovanni*. Genova fu l'ultima sua tappa. Ma prima di lasciare il lido d'Albaro per la Grecia presagì che non sarebbe tornato; e a Missolungi perdeva infatti la vita il 19 aprile 1824, a trentasette anni. Le ceneri del Poeta dalle sembianze apollinee e dal cuore generoso riposano in Inghilterra, contro il desiderio da lui espresso di avere una modesta tomba in Italia con due sole parole: «Implora pace».

Durante la cerimonia d'apertura del Primo Congresso Nazionale della Pubblicità a Palazzo Madama di Torino. Parla il sottosegretario agli Interni, sen. Bubbio, che ha porto al convenuto il saluto augurale del Governo.

Conclusi a Torino i lavori del 1° Congresso Nazionale della Pubblicità

Si è tenuto a Torino dal 22 al 24 settembre il I Congresso Nazionale della Pubblicità indetto dalla Federazione Italiana pubblicità e dalla SIPRA con la partecipazione dell'UPA (Utenti Pubblicità Associati). Contemporaneamente ai lavori del Congresso si è svolta la Assemblea generale dell'Union Internationale de la Publicité ed alla fine è stato assegnato il «Premio nazionale della pubblicità 1950».

La cerimonia inaugurale ha avuto luogo al mattino del 22 settembre a Palazzo Madama alla presenza del sen. Bubbio, sottosegretario agli Interni, in rappresentanza del Governo, dell'on. Tremelloni, delle Autorità cittadine, di numerose personalità dell'industria e del commercio, dei delegati di vari Paesi esteri e dei 400 congressisti italiani.

Hanno porto un fervido saluto ai congressisti: Nino G. Calmi, presidente della Federazione Italiana della pubblicità, l'assessore Signorini, a nome del Sindaco, il sen. Bubbio — che ha inoltre confermato come il Governo appoggerà tutte le iniziative che possono favorire l'incremento della pubblicità quale strumento atto ad agevolare gli scambi —; il signor Bernard de Plas, presidente onorario dell'Union Internationale de la Publicité — che ha osservato come anche nel settore della propaganda occorra che le forze delle nazioni si intrecciano per una sempre più efficace azione comune —; il dott. Giorgio Salice, presidente dell'Unione Industriali di Torino, in rappresentanza anche della Confindustria; il direttore generale della SIPRA, Aldo Da Col, il quale osserva fra l'altro: «Torino, nota nel mondo per il suo poderoso complesso industriale, estremamente operosa per l'indole della sua gente... potrebbe divenire sede naturale di questi nostri incontri destinati nel tempo a cementare conoscenze ed amicizie preziose per il nostro lavoro. A questa speranza aggiungo la fiducia che le nostre fatiche saranno accompagnate dall'interessamento della nazione: datori di lavoro e lavoratori, giacchè se è vero che la pubblicità è protesa al potenziamento della produzione, il nostro compito di pubblicitari non è solo di portata economica, ma rimpito squisitamente sociale».

Fra le adesioni al Congresso occorre ricordare quelle dell'on. Spataro, ministro delle Telecomunicazioni, e dell'on. Andreotti, sottosegretario alla Presidenza, dell'ing. Romani, commissario nazionale per il Turismo, del sen. Gasparotto, presidente dell'Ente Fiera di Milano.

Nel pomeriggio di venerdì i congressisti iniziavano i lavori nella Aula Magna della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università, nel corso dei quali sono stati proposti ed illustrati numerosi ed importanti problemi interessanti la pubblicità nelle sue più disparate forme.

A chiusura dei lavori in una serata festosa ed elegante svoltasi all'albergo Piemonte, si è proceduto alla proclamazione del «Premio Nazionale della Pubblicità 1950».

La giuria, presieduta dal direttore generale della Sipra, comm. Aldo Da Col, dopo aver segnalato, fuori concorso, il lancio pubblicitario della Fiat 1400, la campagna di propaganda della RAI e la manifestazione della «Bella Italiana» della Gi.Vi.Emme, ha assegnato il trofeo della «Palma d'oro 1950», offerta dalla Sipra, alla Olivetti di Ivrea. Sono pure stati assegnati numerosi altri premi.

PANORAMI D'AMERICA

Lake George

VENERDÌ, ORE 20,10 - RETE ROSSA

In questa trasmissione verrà illustrata un lago americano che è stato paragonato per la sua cangiante bellezza, a certi panorami lacustri italiani. Di qui il suo curioso appellativo «The american Como», cioè il Como d'oltre Atlantico. Comunque lo si voglia chiamare, resta il fatto che si tratta di un lago tra i più belli e suggestivi del continente americano; un lago nei pressi del quale si avvicendano le tavolozze dei pittori che cercano di coglierne tutta la luce e la grazia panoramica.

PREGO, MAESTRO...

Jimmy Mc Hugh

LUNEDÌ ORE 20,30 - RETE AZZURRA

Questo irlandese americano, autore delle più note melodie d'amore, è il più prolifico degli autori di canzoni, e i suoi successi sono innumerevoli. Proveniente da Boston, da famiglia umile da irlandese, Jimmy iniziò i suoi studi musicali sotto l'attenta guida della madre, valente pianista. Il babbo, ingegnere, avrebbe desiderato ch'egli seguisse la carriera paterna, ma la testa del giovane Jimmy «era piena di musica inedita». Ecco perchè accettò con entusiasmo un posto di impiegato all'Opera di Boston, più gli offrì l'occasione di accostare musicisti e cantanti famosi, e di assistere — se pure di nascosto — alle prove dei spettacoli. Frattanto egli compiveva canzoni per conto della Casa editrice diretta da Irving Berlin.

Il suo primo strepitoso successo fu «I can't Give You Anything but Love Baby» scritto con Dorothy Fields (una «parolier» ufficiale) per la rivista «The Blackbird of 1928» — rivista che, grazie alle canzoni di Jimmy — rese il cartellone per due anni consecutivi, rendendo un incasso netto di due milioni di dollari. Compositore ma soprattutto uomo di palcoscenico, Mc Hugh aveva fin d'allora un fiuto formidabile per scoprire le «nuove promesse» dell'arte musicale. Fu lui ad instradare sulla via della gloria e del successo Duke Ellington, Rudy Vallée, Tommy e Jimmy Dorsey, Bing Crosby ecc. Fu lui che, chiamato ad Hollywood per il commento musicale e le canzoni dei film-rivista, tenne a battesimo Carmen Miranda, Dorothy Dandridge, Ginger Rogers, Alice Faye, Perry Como, Eddie Cantor, Frank Sinatra e tanti e tanti altri del paradiso cinematografico. Ch. un ricordo, motivi della «Danza di Venere» (My Dancing Lady), «Roberta» (I Won't Dance, Lovely to Look at), «Quella certa età» (My Omen), «Pazza per la musica» (Voglio fischettare)?

Delle trecento e più canzoni composte da Mc Hugh, trentacinque sono state pubblicate e incise (oltre un milione di dischi).

Da buon irlandese Jimmy divide la sua vita fra la casa e la chiesa: ogni domenica lo si può vedere in parrocchia a braccetto di Bing Crosby, del quale è intimo amico. Le sue canzoni le compone sulla tastiera di un pianoforte verticale che gli donò George Gershwin.

t. m.

PROSA

IL RIDOTTO

Rassegna quindicinale per gli amatori del teatro - Venerdì, ore 18,30 - Rete Azzurra

Dopo tre mesi di silenzio, il «Ridotto» lancia un nuovo ciclo di attività. Un nuovo ciclo, perchè il teatro è qualcosa di continuamente rinnovantesi, e i mesi decorsi ci hanno dato numerosi lavori particolarmente meritevoli di essere segnalati al pubblico italiano. Quanto al resto, la formula del «Ridotto» sarà la stessa che, nel corso dei primi trenta numeri, tanta simpatia riscosse presso gli ascoltatori: presentazione di novità assolute italiane e straniere, recitazione di brani scelti delle suddette novità, spunti polemici di discussione, notiziari e panorami dell'attività teatrale nei principali paesi, interviste con autori e registi di chiara fama. L'eventuale inserimento di nuove rubriche non muterà l'aspetto fondamentale della rassegna, che da settimanale diventerà quindicinale, per inderogabili motivi di carattere tecnico. Ma questa rarefazione del numero delle trasmissioni finirà per giovare al contenuto del «Ridotto», in quanto permetterà una maggiore selezione dei lavori da presentare.

I lavori da presentare si sono già accumulati in buon numero sul tavolo della redazione, che si propone soprattutto d'informare gli ascoltatori circa il loro significato e il loro contenuto, in attesa che vengano presentati al pubblico delle principali città italiane. Per quanto riguarda il nostro paese è noto come i premi letterari di questa estate abbiano posto in primo piano alcuni nomi di giovanissimi, come per es. Gennaro Pistilli, che attendono impazientemente il battesimo del pubblico e della critica. Ci vengono inoltre segnalati nuovi lavori di Alvaro, di Bragaglia, di Meano. Ma anche gli scrittori già affermati, i nomi più amati dallo spettatore italiano, non sono rimasti oziosi nel periodo in cui i teatri sono soliti chiudere i loro battenti. Dalla Francia vengono annunziate parecchie importanti novità, tra cui particolarmente promettenti *La repetition* di Anouilh e *Pourquoi pas moi* di Salacrou. Le cronache inglesi ci parlano di memorabili successi riportati dalla «Old Vic» in due nuove edizioni dell'*Edipo re*, di Sofocle, nella superba interpretazione di Laurence Olivier, e di *Pene d'amor perdute* del grande Shakespeare. Quanto all'America, il paese dove un lavoro di successo viene rappresentato per mesi e per anni nello stesso teatro, si è parlato con insistenza di un nuovo dramma che ha già avuto molto successo. Dopo Tennessee Williams e Arthur Miller, quest'anno sembra essere venuto il turno di una donna, Carson Mc Cullers, autrice di *The member of the Wedding* dramma di cui ben presto i fedeli del «Ridotto» avranno particolareggiate notizie.

Ma nel suo itinerario ideale il «Ridotto» toccherà molti altri paesi, tutti quelli dove, nel campo teatrale, si verifichino avvenimenti di risonanza mondiale.

Come già nell'anno passato, il «Ridotto» conta sulla collaborazione dei suoi ascoltatori: ogni spunto meritevole di essere trattato, ogni richiesta d'informazione o di chiarificazione saranno fatti oggetto della più attenta considerazione nelle quindicinali chiacchierate che i tre soliti amici ricominceranno al più presto a imbastire da microfono della Rete Rossa.

Ciò detto, non rimane altro da augurarsi, che la voce del «Ridotto», contribuisca, per quanto le compete, ad accrescere sempre più la diffusione e la conoscenza del problema del teatro.

MARITO E MOGLIE

Tre atti di Ugo Betti - Giovedì, ore 21,10 - Rete Azzurra.

Non lontana dagli schemi, sempre interessanti, della prima maniera di Betti, *Marito e moglie* è il dramma della convivenza coniugale. Dramma reso dall'autore con quella sua particolare tecnica allusiva e crepuscolare che sa astrarre e fissare nel tempo eventi minimi, particolari apparentemente insignificanti, ma così densi di carica drammatica.

Qui l'evento è dato dal mancato affondamento di una barca sulla quale Olga era andata in gita domenicale, in compagnia di un ragazzo innamorato di lei. Piccola borghese, intristita nella monotonia di una vita incolore, Olga, nella cui fantasia l'episodio si è ingigantito fino ad assumere l'aspetto di un tentato suicidio, è spinta, per pietà, ad accorrere in casa del ragazzo.

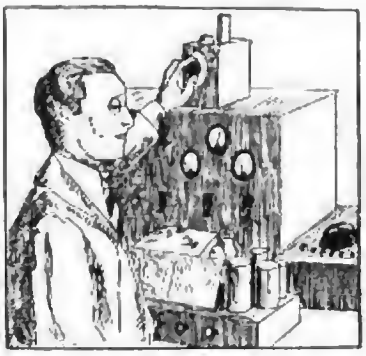
E' lo scandalo, divulgato da una serva che li ha sorpresi. Olga fugge e Luigi, il marito, inizia le pratiche per il divorzio; ma, un anno dopo, in tribunale non trova che parole di accusa per sè. E' lui il vero colpevole, lui che non ha mai saputo esprimere alla moglie quello che forse sentiva, ma che non si è fermato a scandagliare, ad approfondire; lui, che non seppe amarla come doveva. Lo ha compreso solo ora che essa è morta e che il suo amore per lei si è fatto più struggente e disperato.

IL DECORATO O' FLAHERTY

Un atto di Giorgio Bernard Shaw - Venerdì, ore 22 - Rete Rossa.

Questa commedia fu scritta — per dichiarazione del suo autore — allo scopo di fare propaganda per l'arruolamento in Irlanda durante la guerra del 1914-18, ma il lavoro teatrale pensato con tanta cura per rispondere allo scopo — sempre secondo l'affermazione di Shaw — fu dichiarato inammissibile. Non è difficile capirne le ragioni. Il gusto del paradosso, lo spirito caustico e mordace di Bernard Shaw è presente anche in questo «Decorato O' Flaherty» dove tutto il sapore del lavoro sta principalmente nei dialoghi, pieni di battute delle quali esce tutto un lato della polemica shawiana. O' Flaherty, decorato della croce della Regina Vittoria, è mandato in licenza per premio per aver compiuto un atto eroico sul fronte francese, e per fare propaganda di arruolamento fra gli irlandesi. La madre non è affatto lusingata della gloria del figlio perchè, da vecchia irlandese, considera gli inglesi come suoi nemici e anche la fidanzata non è per niente impressionata dell'eroismo del decorato. O' Flaherty, tornato al suo paese, credeva di ritrovare il suo mondo, ma l'esperienza della guerra gli fa desiderare nuovi cieli e nuove terre. E tutto questo accade perchè Shaw possa far dire al suo personaggio «Meno si parla di casa e di famiglia finchè dura la guerra e meglio sarà».

Nella prefazione al suo lavoro, G. B. Shaw afferma: «La guerra non rende più acuti gli spiriti; e io credo di aver offeso qualcuno col voler pensare a modo mio su questa faccenda del reclutamento in Irlanda». Ma quando mai G. B. Shaw non ha pensato a suo modo su una qualsiasi faccenda che lo interessasse? Va detto comunque che fra gli atti unici di Shaw «Il decorato O' Flaherty» è fra i più interessanti e gradevoli.



Radioriparatori in 20 settimane!!!

EccoVi finalmente un Corso per Corrispondenza di riparazione e Collaudo Apparecchi Radio e Amplificatori con sistema originale e

Completamente nuovo

Mandate il Tagliando a:
Scuola-Laboratorio di Radiotecnica
Milano - Via della Passione 7

Riceverete Gratis l'interessante bollettino 01

Nome e Cognome
Via
Residenza

Géraldy racconta una storia d'amore che può essere anche la sua

UNA STORIA D'AMORE - TRE ATTI DI PAUL GÉRALDY - LUNEDÌ, ORE 21,05 - RETE ROSSA

La *Storia d'amore* che la Rete Azzurra mette in onda questa settimana, non è tra le commedie più note di Paul Géraldy. La fece conoscere in Italia Elsa Merlini, negli anni in cui aveva vicino, attore non facilmente dimenticabile, Renato Cialente, ma non ebbe, per quanto interpretata con profusione di malizia, il successo che meritava e che riportarono altre opere sue. Non lo ebbe da noi e non lo ebbe in Francia. E può parere strano, perchè è una commedia deliziosa, piena di osservazioni profonde a volte ed a volte spietata, come nello stile di Géraldy, ed il soggetto è quello eterno, ed eternamente giovane, della incoerenza femminile, che ha ispirato una infinità di commedie francesi con De Musset in testa. E a De Musset, Géraldy, per i suoi versi e più per le sue commedie, è stato a ragione accostato.

Tutti diversi tutti uguali i lavori teatrali del Nostro. Ripete in essi, o, per meglio dire, continua, variandoli all'infinito, con una sempre nuova fioritura di immagini e un linguaggio ricco di numeri e tener ed appassionati colloqui che iniziò con *Toi et moi*, tra un immaginario Lui, che può essere se stesso, ed una non meno immaginaria Lei, indubbiamente l'ultima donna da lui conosciuta, in cui tutti i francesi si sono riconosciuti. Mutano le situazioni, i personaggi, i casi ma quasi non ce ne accorgiamo. E' la stessa storia d'amore che continua. Sono altri episodi, ma concepiti allo stesso modo, espressi con lo stesso linguaggio. Storie d'amore, in cui la donna spadroneggia con la sua fragilità, con la sua inconsistenza, con la superbietà, con la sua incoerenza, e da cui l'uomo, superate le incertezze, i turbamenti, gli smarrimenti, le ebbrezze, esce, stanco e sconsolatamente solo, pur avendo vicino la donna (che non comprese da cui non fu compreso) per la quale credette che solo meritasse vivere. Che è la conclusione a cui il poeta arriva in quel suo libro di versi con il quale ha scritto il suo nome nella storia del suo paese: *Toi et moi*.

Che Géraldy, nato a Parigi nel '85, raggiunta la notorietà e la popolarità, come poeta, si sia volto al teatro era fatale. Non fece che seguire l'esempio di suo padre, che uomo di commerci e di traffici, esportatore e coltivatore, non ebbe che una passione: il teatro. Non ancora veneziano entusiasta del trionfale romanticismo shakespeariano, aveva tradotto, e per di meglio, adattato al gusto parigino, seguendo l'esempio del Ducis, *Giulietta e Romeo*. Giunto alla maggiore età ebbe un teatro suo, nel quale tra l'altro, pose in scena una vera riduzione del *Tartarin* di Daudet, ma a cui non arrise per niente la prospera sorte. Ad un inizio brillante seguì una rotta disastrosa, che lo portò dritto dritto al fallimento. Riparò nell'America del Sud, dove fece fortuna come colonizzatore, ma appena gli fu possibile, ritornò in patria e nuovamente si volse al teatro. E si trovò ed avere vicino il figlio, che già vi si era avviato, ma non per mettere in scena, o tradurre, opere di altri, ma per recitare le sue.

Paul Géraldy debuttò in teatro nel 1908 con *La comédie de famille*, messa in scena da Antoine all'Odeon. A questa fece seguire, nel '17 *Nozze d'argento* accolta alla Comédie e altri due lavori che ebbero incerta sorte. Il successo, il vero successo, lo conquistava nel '21 con *Aimer*, lavoro universalmente lodato. Tra i libri di poesia ed i lavori teatrali, un altro libriccino, *La guerre Madame...*, che sarebbe ancora la già grandissima popolarità del poeta: una serie di impressioni di guerra in cui è rappresentato il contrasto esistente tra lo spirito di adattamento che manteneva allegri i «poilus» in trincea, e la palese preoccupazione che rendeva malinconici, a casa loro, i parigini. Un affresco, un grande affresco, in cui le persone che vi compaiono vengono fuori di netto come personaggi di teatro.

Nelle commedie di Géraldy, che si ascoltano con piacere, qualche cosa si trova sempre che sorprende, meraviglia, incanta e spesso anche commuove: spontaneità e freschezza di ispirazione, arguzia e finezza di dialogo, e una vena di sentimento che lascia profondamente tristi, anche se non sfocia in disperazioni.

gi. mi.

L'avv. Greppi, sindaco di Milano e autore del dramma «Minieta» trasmesso recentemente, si congratula con gli attori della Compagnia di Prosa di Milano della RAI la quale, in occasione della XVII Mostra Nazionale della Radio, ha recitato «Gente magnifica», di Saroyan. Al centro, seduto, Antonio Gandusio che ne fu protagonista.

Premio Nazionale Radiodrammatico promosso dal Sindacato Nazionale Autori Radiofonici

Come già recentemente pubblicato, il giorno 7 sarà replicato, alle ore 21,30, sulla Rete Azzurra

ANDREA

Radiodramma di ANNA MARIA MENEGHINI

Detto radiodramma fa parte dei cinque lavori prescelti dall'apposita Commissione Giudicatrice, quali verranno presentati al giudizio definitivo del pubblico degli ascoltatori.

Per l'assegnazione di un Primo e di un Secondo premio tra le cinque opere replicate, si invitano gli ascoltatori a scrivere dopo ogni trasmissione una cartolina postale indicando il titolo dell'opera ascoltata e il punteggio da 1 a 10 ad essa attribuito.

Le cartoline debitamente firmate e con l'indirizzo del mittente, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Premio Nazionale Radiodrammatico presso Sindacato Nazionale autori radiofonici - Via del Sudario, 44 - Roma.

FIAMME NELL'OMBRA

Dramma in tre atti di Enrico Annibale Butti - Domenica, ore 17.45 - Rete Rossa

Di questo lavoro di E. A. Butti abbiamo scritto recentemente, in occasione della commemorazione di Maria Melato, che proprio in questo dramma ci diede l'ultimo saggio della sua indimenticabile arte.

La trasmissione odierna è una replica di quell'edizione radiofonica.

Fiamme nell'ombra, è il dramma di don Antonio, un dignissimo sacerdote sebbene ambizioso, il quale vede cadere le sue possibilità di essere assunto al Vaticano a causa dello scandalo provocato dalla sorella, Elisabetta che vive con lui e che fugge con l'amante. La profonda delusione subita lo esaspera, lo mortifica; ma Iddio lo per renderlo pietoso, inducendolo a fare opera di vero sacerdote, opera di redenzione. La peccatrice va a redimersi col fratello nel silenzio degli atti mesti.

Notevole dramma di un poeta delicato e pensoso, immaturamente scomparso a soli 46 anni nel 1912.

TORINO 30 SETTEMBRE - 19 OTTOBRE - *Visitate al Valentino le*

3 Mostre Internazionali dell'Autunno Torinese

VENTE A TORINO PER VISITARLE - RIDUZIONI FERROVIARIE

Dal 2 al 9 ottobre, al CINEMA LUX

SETTIMANA CINEMATOGRAFICA INTERNAZIONALE

PROMOSSA DALLA MOSTRA SCAMBI OCCIDENTE

TERZO PROGRAMMA

Serata a soggetto

ORFEO a cura di Emilio Cecchi

DOMENICA, ORE 21 - TERZO PROGRAMMA

Al nome di Orfeo si assegna una etimologia davvero molto patetica nel termine greco *orphanòs* (pari in latino, ad *orbus*) che dice tanto «solitudine» perchè tutti i poeti sono effettivamente soli, quanto «cecità» dacchè essi infatti, come Omero, non vedono con gli occhi del corpo per meglio vedere con gli occhi dell'anima. Orfani e vergenti, ecco il loro eterno destino.

Ma continua ad avere un senso, per noi, l'antica favola di questo Orfeo diseredato e profetante, chiuso nella sua dura solitudine e aperto a tutti i dolori, secondo la quale il figliuolo di Apollo e Calliope affondava il suo rimpianto della morta sposa in strofe che avevano la virtù di commuovere le fiere dei boschi? Tutti i miti classici, per sperar di sopravvivere nell'uomo d'oggi, non possono che presentarglisi sotto il profilo dell'allegoria morale; come appelli personalmente diretti a lui, a quel tanto di serietà e di rimorso che forse si ostina dietro a lui nolente. Altrimenti che funzione avrebbero le arti nella vita moderna, che ragion d'essere la musica e la poesia, se non fossero un lusaire ritmico alle parte della nostra coscienza per svegliarla, un richiamo magari a quanto in noi è di men bestiale sotto la bestialità? Sono soltanto gli artisti, in questo caos umiliante che ancora chiamiamo per abitudine la civiltà, a volerci far ritrovare l'innocenza della fantasia e conquistare in parl tempo un'adulta visione dei fatti. Ammaestrci, ecco che cosa sperano nella loro ambascia di uomini profondi.

Vittorio Gui dirigerà domenica alle ore 21 per il Terzo Programma il terzo, quarto e quinto atto de «L'Orfeo» di Monteverdi

Perciò ogni attività che dallo spirito e dalla buona fede promoni e che allo spirito e alla buona fede si rivolga non può idealmente che intitolarsi ad Orfeo, adesso come ieri e come sempre, che partire da Orfeo, da Orfeo impetrando un viaggio propizio ai suoi intenti. L'Orfeo dell'epoca nostra così buio è una voce per l'appunto pura voce e voce cieca, la radio. E vorrebb'essere, nel suo impegno più alto, una voce veggente. E' la ragione sostanziale per cui la Radio italiana apre col Terzo Programma un nuovo campo d'azione alla compromettente facoltà di sollecitare le coscienze in ascolto... e incanterà la belva?

Dunque la serata inaugurale invoca su di sè, nei sacri nomi della poesia e della musica (ma anche di tutte le arti e le scienze, beninteso, e delle discipline storiche e morali) la protezione del primo rantore. Ma sarebbe ingenuità, o estetismo, chiamare la causa un semidio ellenico direttamente senza la mediazione, tra commossa e maliziosa, della cultura. Non diversamente da Pan, l'Orfeo in carne ed ossa è forse morto, una sera remota, sulle rive dell'Ebro, reclinando il capo stanco d'immaginare.

Fu in quel punto, non prima, che ebbe principio la sua leggenda: quando da persona egli diventò norma operante, e altri sentì il bisogno e l'importanza di cantar lui cantore, la sua avventura esemplare: che fu di piangere fedelmente le memorie (tutto quello che ci innalza alla storia) e, vinte da quel pianto, guidare le fiere che in noi ruggono verso le rive di una dignità purchessia. Le *lettres de noblesse* sono in una tragedia perduta d. Eschilo, nelle *Metamorfosi* ovidiane, nel Virgilio delle *Georgiche*... Ma già in Poliziano non si celebra tanto Orfeo quanto, traverso lui, la tripudiante scoperta dell'«uomo» rinascimentale; e in particolare l'Ambrogini vi esalta con ebbrezza d'artista la ritrovata autorità d'imporre un cànone di bellezza determinato. Egli afferma in Orfeo una nuova poesia — inventata dagli uomini, agli uomini diretta — che partendo dall'Italia del Quattrocento farà gran viaggio fino ad esaurirsi in Francia con Valéry sei secoli dopo.

Quanto sia poi attuale, estratto alla mitologia accademica e anzi drammaticamente vivissimo l'*Orfeo* di Monteverdi, basino a farlo capire certe parole d'una lettera del gran musicista allo Striggio, dove dice che se la sua Arianna «mosse li affetti» ciò fu «per esser donna, e mosse parimenti Orfeo per *esser homo e non vinto*». Lo strazio sceneggiato di una creatura, tE che codesto strazio fosse autobiografia si intuisce ricordando come il Monteverdi perdette anch'egli anzitempo la sua Euridice, una brava Claudia che lo lasciò solo «con i figliolini poveri»...). Secondo gran viaggio, e tutt'altro che esaurito ancora, dall'Italia del Seicento all'Europa e alle Americhe; lo studio disilluso e sperimentale dell'Io, l'accettazione virile di tutte le realtà umane; e quella nobiltà del «brutto» che altri contemporanei gagliardamente illustrarono a partire dal Caravaggio.

Jacques Offenbach dal quale verranno eseguite domenica alle ore 22,50 le pagine più significative dell'«Orfeo all'Inferno»

Ecco perchè, io credo, da parte del compilatore di questa serata d'apertura non tanto ci si illuse di resuscitare l'«Orfeo» vero, archeologico, quanto — da Poliziano a Monteverdi giù giù fino a un Offenbach, a uno Strawinsky, nei quali il mito è già criticamente corroso dall'ironia — s'intese di dare quel personaggio «ripensato» e polivalente, or consolatore ora ambiguo, or sublime ora inquietante, che è la difficile figura del nostro miglior sentimento interiore. E ci vorrebbe, come in Poliziano, *Mercurio* che annunzia la festa. Indegnamente lo rimpiazzo.

CORRADO PAVOLINI

I Concerti della Settimana

Lunedì Fernando Previtali inizierà la serie dei concerti sinfonici a schema libero che andranno in onda sul terzo programma a ritmo settimanale.

Il Concerto in fa maggiore *K. 242 è l'unico composto da Mozart per tre pianoforti solisti. E' nell'ordine di impostazione tecnico-stilistica dei numerosi e più frequentemente eseguiti Concerti per due pianoforti, ma con la presenza di problemi fonici ancor più complessi, risolti in grande incidità di esposizione.*

I Cantari alla madrigalesca di *Malipiero, nati in forma di Quartetto e più tardi rielaborati in versione orchestrale, sono un esempio vivo di come l'orchestra moderna si atteggi verso l'essenzialità di significati e di timbri della musica cameristica e come appunto in una sensibilità cameristica — cioè fondamentalmente antiretorica — essa trovi sovente la fonte delle proprie espressioni. Nei* Cantari *la natura lirica di Malipiero, formata su arcaiche solitarie nostalgie, si fonde esemplarmente con le esperienze di un gusto umanistico sciolto da ogni costrizione formale.*

Infine il Concerto dell'Albatro *di Ghedini, che in questi giorni — dopo le entusiastiche accoglienze del pubblico e della critica inglese — sembra di particolare attualità. Un giudizio critico complessivo sull'opera di Giorgio Federico Ghedini può sembrare prematuro oggi che il compositore per molti segni ci si manifesta nel pieno vigore della sua maturità creativa e capace perciò di nuove sorprese; ma è certo che l'Albatro, come rimarrà un punto fermo nella storia di quella produttività tenace e feconda, rimarrà anche uno dei momenti più illuminati della contemporanea musica italiana.*

Oltre al concerto sinfonico accennato e alle musiche comprese nei vari cicli, che vengono illustrate a parte, il panorama musicale della prima settimana di attività del terzo programma offre ancora esecuzioni di speciale rilievo. Mercoledì sero La follia d'Orlando *di Petrassi; la suite tratta dal balletto verrà diffusa nella interpretazione di Armando La Rosa Parodi e con la partecipazione del baritono Nestore Catalani. Sarà una esecuzione quasi integrale, con i soli brevi tagli imposti dalle necessità della durata radiofonica.*

La stessa sera di mercoledì, alle ore 22,20, il pianista Carlo Vidusso interpreterà le 33 variazioni su un tema di Diabelli, di Beethoven. E' questa una tappa — o meglio un punto di volta — nella storia della variazione come forma musicale possibile di certi contenuti o divagazioni del sentimento; in altre parole è già un passo importante fuori dell'abitudine ornamentale della variazione ed un avvio a quella libertà di concetto del «variare» che troverà in Brahms il suo profeta.

Franco Alfano ha scritto una «Danza» per orchestra destinandola specificamente al Terzo Programma della Radio Italiana. E' cosa recentissima; anzi, di questi giorni. Non abbiamo potuto dare che una scorsa rapidissima alla partitura che i copisti ci hanno subito sottratta per l'urgenza di ricavare il materiale d'orchestra; ma ci sembra, ad un primo sguardo, animata da una gioia musicale piena di giovinezza. Sarà trasmessa giovedì alle ore 22.

Venerdì, infine, alle ore 22,35, un panorama sintetico «Dal Minuetto al Valzer» curato da Mario Rossi con l'Orchestra Sinfonica di Torino. Sul ritmo della danza ternaria, gradualmente mossa dalla grazia salottiera del minuetto alla popolaresca vivacità del Ländler, alla fescità travolgente del valzer, si è svolta la parabola ottocentesca della storia di Vienna, nella sua incomparabile atmosfera di Gemütlichkeit. Di quel mondo, nel quale il valzer ebbe tanto peso di costume, furono partecipi e Mozart e Beethoven e Schubert: cioè i massimi rappresentanti della musica viennese a cavallo tra il Sette e l'Ottocento. Poi Lanner portò nella danza la tipica animazione del sobborgo viennese; e Strauss, infine divenne per qualche aspetto il volto medesimo di Vienna.

SERGIO MAGNANI

PARIGI 1830

SABATO ORE 21 - TERZO PROGRAMMA e RETE ROSSA

Parigi 1830: data, oramai, da manuale. In una Francia temperata da un giacobinismo pentito e risentito, da un portoghesismo riassunto dal fondo d'una intelligenza e d'una rigidezza occorate di costumi, in cui un'ora calcato il piede la Restaurazione e, aperta con una impegnatissima circolazione delle correnti culturali tedesche e inglesi, questa data, voglio dire, è qualche cosa di più che un simbolo. E' una sorgente di civiltà nazionale turbolenta, esuberante, contraddetta, e proprio per questo idonea a convogliare, in più grandi ondate, il genio di tutta una generazione.

Nel 1830 la Francia fondesse nei terreni della propria coscienza culturale e della propria tradizione il fervore del romanticismo europeo. Victor Hugo nel teatro, Sainte-Beuve nella poesia, Berlioz nella musica, Delacroix nella pittura concorrono in quell'anno a dar, se non i più alti risultati della loro arte, certo il segno più violento e risentito della loro difficile estetica.

Dal loro messaggio ardito prendon le mosse gli artisti della prima generazione romantica francese, a fissare gli esordi di quella mitologia moderna che, nella nostra patetica formazione culturale, ha soppiantato le antiche.

Tuttavia una critica più accurata ed oramai staccata dalle ragioni polemiche che determinarono quella accensione furiosa (ed in condizione di esaminarla nella doverosa prospettiva storica) tende sempre più a distinguere un dato contingente, clamoroso, un dato di cronaca, insomma, dagli elementi più sofferti e perciò più validi e fecondi per gli sviluppi del Romanticismo francese.

D'altro canto va rilevato come sia singolarmente difficile questo lavorio di cernita, in quanto proprio in quel 1830, anche elementi, a prima vista più esteriori e intenzionalmente programmatici, rispondono ad una urgenza seria e sagliva, solo che la loro espressione abbia, per una particolare carica emotiva dell'uomo, ed intolleranza per quel clima soffocante, il carattere di una esplosione.

Dell'Ernani, che aprirà la serata del 7 ottobre, ha scritto Albert Thibaudet, uno dei più autorevoli critici francesi: l'Ernani fu una battaglia in cui ciascuno disse la sua e prese partito: non fu una vittoria. Ciò che vi è di veramente rivoluzionario nell'Ernani è la raffica di poesia e di lirismo che scatenò nel teatro, e per nulla affatto una rivoluzione drammatica, di cui Hugo si credette molto probabilmente l'eroe, ma di cui non fu che l'araldo.

Il fiotto dorato del lirismo gratuito, il sangue infuocato di una invincibile giovinezza, la diana di una generazione che si sveglia, hanno fatto di questa serata dell'Ernani una specie di Marsigliese della letteratura.

Sul Delacroix, scrive Baudelaire, le cui Curiosités esthétiques, se soffrono un po' della psicosi di battaglia che permaneva tuttavia, ci danno già il segno di una intelligenza che trova sempre, per l'intuizione del genio, la direzione del risentito dai suoi stessi motivi polemici: « Delacroix muove dal postulato che un quadro debba soprattutto esprimere il pensiero interiore dell'artista, che domina il modello, come il creatore domina la creazione. E da questo postulato ne scaturisce un secondo che, a prima vista, par veleno contraddire; e cioè, che occorre prestar la massima cura ai mezzi tecnici d'esecuzione.

« Per Delacroix la natura è un vasto dizionario che egli sfoglia e compulsa con occhio sicuro e penetrante: e la pittura, che dal ricordo sopratutto trae lo spunto, parla sopratutto al ricordo.

« Sacrificando spregiudicatamente il dettaglio all'insieme dell'opera — nel timore di attutire la vitalità del suo pensiero con la fatica dispersiva di una esecuzione troppo precisa e calligrafica — Delacroix fraisce pienamente di una originalità che nascondo la sua esserza nell'intima realtà del soggetto ».

Ecco dunque, osserviamo in calce alla bellissima pagina baudelariana, un impegno tecnico e programmatico farsi esenza rivoluzionaria di una estetica.

Di Berlioz, la cui Sinfonia fantastica sarà presentata nella stessa serata, J. Gaudefroy-Demombynes fissa, in un rapido esame, i limiti ed insieme precisa il senso del suo genio.

« Berlioz fu l'iniziatore di tutta la musica francese della seconda metà del secolo XIX, non solo in virtù delle sue innovazioni timbriche e del suo colorismo strumentale, ma, più ancora, per la spregiudicatezza della sua ispirazione. E, in pieno periodo di imitazione italiana e tedesca, per il suo potente anelito alla libertà, ad affrancare la musica francese, si da meritarsi una menzione particolare nella storia dell'arte francese.

« La sua personalità suscita un interesse tanto maggiore quanto più è ricca di contraddizioni. Il suo romanticismo è una forza scatenata, incerta del cammino che deve seguire; la sua vita artistica è incerta e combattuta come la sua vita sentimentale; la sua musica esile, si contraddice, s'incappa ».

La serata si concluderà con una lettura dalle Consolations di Sainte-Beuve. Il Segre, sottolineando il tono un po' affrettato ed estemporaneo delle enunciazioni morali di Sainte-Beuve, in quest'opera che ci dà il senso di una crisi sollecitata da una profonda maturazione ambientale, dice. « La guarigione del poeta è troppo immediata, e la sua religione troppo poco combattuta e pensata per esser già una posizione profonda; per intanto essa è ciò che il titolo esprime bene: la stagione dell'anima consolata ».

R. P.

Il direttore generale della RAI Salvino Sernesi, durante una conferenza stampa tenuta a Roma il 22 settembre ha illustrato ai numerosi giornalisti italiani e stranieri convenuti le finalità, il contenuto culturale e artistico del Terzo Programma, nonchè i relativi problemi tecnici e organizzativi. Un discorso pronunierà poi lo stesso direttore generale in occasione dell'inaugurazione del Terzo Programma, che avrà luogo domenica, alle ore 21.

« Le convenienze teatrali » di Simeone Antonio Sografi

COMMEDIA IN UN ATTO - VENERDÌ, ORE 21,40 - TERZO PROGRAMMA - SABATO, ORE 17 - RETE AZZURRA

In un panorama dei vari apporti culturali e di gusto che sullo scadere del diciottesimo secolo, allargarono e sgranchirono i motivi del nostro poco più che arcadico teatro, la figura di Simeone Antonio Sografi si applaudisce o si appanna nell'estemporaneo convenzionalismo dei primi goldoniani. E con essi ha in comune, nell'abbandono neutro ad una maniera accusata certicalmente, il travisamento della riforma del poeta veneziano, sugli schemi di una sciptissima comèdie larmoyante d'importazione.

Ma, in un giro più angusto di interessi, Sografi può esigere ancora oggi quella attenzione che ad un Albergati o ad un Federici qualsiasi nessuno è più disposto ad accordare.

Uomo di teatro dal capo ai piedi, il patavino divide con i suoi colleghi di tutti i tempi, quel dilettantismo graffiato dalla puerilità, quell'incapacità ad aderire ai caratteri sostanziali di una cultura, ed intanto quella fiducia e quel mordente inesauribile che caratterizzano gli innamorati di ridottini, lavoto di ribalta, quinte. Una mania che storicamente va rilevata perchè dura da data irreperibile e, perciò solo, garantirebbe una serietà di valori ed un impegno sincero.

Sografi partecipò a questo mondo chiuso e sempre un po' in ritardo con tutti i suoi numeri; che, sul piano della realizzazione, si palesarono tutt'altro che scarsi. E gustò a tal segno e con tale trasporto le vicende e le sorprese di quel Parnaso minore, da lasciarne un documento valido se non altro, per la storia del costume o per la cronaca della poesia.

Le *Convenienze teatrali* costituiscono, nell'enorme e sciatta produzione di Sografi, una trovata geniale. Tanto più geniale e felice vorrei dire, quanto meno trovata: quanto più imposta di forza da un temperamento risentito ad una mano tanto spesso facile e corriva.

Altra volta l'abbandono ad un andazzo melodrammatico, od alle pretese di una guitteria ancora prepotente, lo avevano indotto sul piano del successo onesto, agevole, ma locale: e di tal non andava notata che una spiccata disinvoltura nel dialogare e nell'intrecciar gli accidenti.

Ma, nelle *Convenienze*, il sollazzo per la farsa (sia pure esasperata nel gioco degli espedienti più chiassosi e rudimentali) dà al lavoro una tale eccitazione di ritmo, una tale esuberanza di spunti comici, da escludere ogni fastidioso innesto, ossia, da rendere nitidamente il carattere degli umori e delle risorse vitali dell'autore.

Ora, se questo vale a sollecitare la nostra partecipazione alla frenesia bizzarra e divertita del mondicciolo provinciale in cui si agitano i personaggi della commedia (son primedonne, tenori, impresari, macchinisti, ballerini che, berciando una mezza dozzina di dialetti, mettono il trambusto nell'ambiente filodrammatico di una piccola città della Lombardia, in cui vanno a capitare), vorrà dire che Sografi, questa volta ha imbroccato il centro della sua vocazione, cioè il senso del suo mestiere.

In altri termini: un modestissimo scrittore, i cui interessi umani rimasero riscatti in una ernica smania per la vita di teatro, trae motivo dai suoi stessi limiti per render viva ed affettuosa questa sua vignetta in margine ad una cronaca festosamente paradossale.

VITTORIO SERMONTI

I cicli musicali del Terzo programma

Nel Terzo programma le serie o cicli musicali hanno avuto indubbiamente la loro parte. In questo primo trimestre, assume particolare risalto la serie dei dodici concerti dedicati al concerto solista sino a Mozart di cui sarà riflessa la storia non nel solo senso antologico ed antico, ma nei più vivi aspetti che possa consentirci una rassegna ambientata con criteri storici e critici.

Questo ciclo nel Terzo programma è stato studiato e predisposto da uno specialista in materia, Guglielmo Barblan. Questi ha scelto 25 concerti nei quali figurano, come strumenti solisti, il violino, il flauto, il cembalo, il violoncello, l'oboe, il pianoforte. Gli autori Albinoni, Bach, Benda, Boccherini, Bonporti, Haydn, Haendel, Leo Locatelli, Monn, Nardini, Paisiello, Platti, Telemann, Torelli, Vivaldi. Eseguiranno questi concerti i nomi più in evidenza del concertismo italiano.

Franco Allano di cui verrà trasmessa in prima esecuzione assoluta una « Danza » Giovedì, ore 22 Terzo Programma

Nella settimana inaugurale del Terzo programma il concerto solista trova subito una seduta estremamente impegnativa, quella del 5 ottobre ore 22,15. Saranno eseguiti un concerto di Giuseppe Torelli (solista Renato Runtolo) e un altro di F. A. Bonporti (solista Fulvio Montanaro). Il concerto di Torelli in do maggiore per violino e archi, è il n. 8 dell'opera VIII. E' una delle ultime composizioni del musicista veronese e possiede un valore documentario di notevole importanza per la storia del concerto solista, in quanto il violino da concerto assume una funzione dialogica con il « grosso » strumentale che è il perno su cui ruota, anche se episodicamente, la generale costruzione concertistica.

Altro è l'aspetto del concerto in re maggiore op. XI n. 8 per archi, cembalo e violino principale di Francesco Antonio Bonporti, musicista trentino che ha avuto il suo intelligente e acuto esegeta in Guglielmo Barblan. La musica strumentale del Bonporti pretende oggi una collocazione particolare nella storia del concerto solista.

Su questo concerto così ha scritto il Barblan. « Il Concerto in re maggiore è l'ottavo dei 10 concerti a quattro con violino di rinforzo dell'op. XI che il sacerdote Francesco Antonio Bonporti (Trento 1672 - Padova 1749) "nobile dilettante di musica", compose intorno al 1720. In questo Concerto, come negli altri della stessa opera, la concezione bonportiana si è sganciata dal Concerto grosso di Corelli e abbandonando la struttura "a terrazze" percorre e precorre insuetate vie espressive, dando libero sfogo alla estrosa e spesso felicemente geniale sua inventiva ».

Altro ciclo in forma di rassegna storica che avrà vita sin dalla prima settimana è quello dedicato al Quartetto d'archi. La rassegna parte dal 1678 circa epoca di composizione delle « Correnti » francesi per due violini, viola e violoncello di Lorenzo Penna, bolognese. Sono state scritte per i quattro protagonisti di quel complesso strumentale che solo un secolo dopo assumerà la qualifica di quartetto. E' indubbio in queste Correnti seicentesche il senso del linguaggio quartettistico, con una appropriata sintassi, nella quale è accertabile anche l'indipendenza (seppur solo abbozzata) dialogica tra strumento e strumento.

Più evoluto appare Lorenzo Gregori musicista toscano della seconda metà del XVIII secolo, nel concerto a quattro per due violini, viola e violoncello. E' da considerare a questo punto che il concerto a quattro è il vero antesignano del quartetto d'archi: talvolta assume la denominazione di sinfonia a quattro, ma sino a Galuppi, Camillo Manfredini, il concerto a quattro riveste le funzioni che saranno poi affidate completamente evolute, a quel complesso specificatamente denominato quartetto. Nella nostra rassegna, infatti, dal 1698, anno di scrittura del concerto a quattro del Gregori, si passa al 1709, cioè alla sinfonia da chiesa di Francesco Manfredini op. 2, per due violini, viola e violoncello che è una composizione pregevolissima per fattura e per elevatezza, si potrebbe quasi dire, per raffinatezza di stile.

REMO GIAZOTTO

Antonio Pedrotti che dirigerà il concerto di giovedì, ore 22,15 dedicato nel Terzo Programma al Ciclo « Il concerto per strumento solista fino a Mozart »

Il vostro avvenire....

dipende anche dall'igiene della bocca e dei denti

Il dentifricio scientifico BINACA è base di sollo ricarbonato, combatte efficacemente i germi che provocano la carie le gengivite, la piorrea, disgrega il tartaro senza intaccare lo smalto ed elimina la patina dei denti e delle gengive

Le paste ed essenza dentifricia BINACA sono quindi il più perfetto strumento di difesa per l'igiene e l'estetica della bocca e dei denti

Una bocca sana e pulita è indice di una perfetta educazione igienica

BINACA

CIBA INDUSTRIA CHIMICA MILANO

WylerVetta
INCAFLEX

E' l'orologio che resiste ai colpi mantenendo intatta la sua precisione! Wyler Vetta Incaflex è l'unico orologio al mondo con bilanciere flessibile che neutralizza ogni urto, evitando costose rotture e alterazioni di marcia. E' l'orologio ideale per tutti e per tutte le attività, particolarmente indispensabile allo sportivo. Wyler Vetta Incaflex è l'orologio che vi darà completa soddisfazione per la sua precisione e resistenza incomparabili!

LA MARCA DEL PROGRESSO

Il berretto a sonagli

COMMEDIA IN DUE ATTI DI LUIGI PIRANDELLO - MARTEDÌ, ORE 21,00 - TERZO PROGRAMMA

Non a caso l'azione del *Berretto a sonagli* si svolge, secondo la dilascalia iniziale, in una cittadina dell'interno della Sicilia: questa precisazione così infrequente nell'opera pirandelliana, suggerisce facilmente l'idea di un dramma chiuso e soffocato nell'atmosfera di quella particolare provincia siciliana dove gli echi della morale e della vita sociale del continente giungono affievoliti e travisati dalle abitudini locali, dai preconcetti, dalle superstizioni perfino.

Tuttavia il Pirandello provinciale non è necessariamente, come ebbe ad avvertire anche il Bontempelli, il Pirandello minore: spesso anzi queste ambientazioni precise, realistiche, minuziosamente ricostruite sulla viva verità dei fatti e delle vicende quotidiane (alla Balzac, insomma, come nella «campagna agrigentina» di *Liolà*, nelle casupole del villaggio di Farnia di *L'altro figlio* e in quelle affocate borgate che tanto spesso fanno da necessario scenario alle novelle di taglio e ritmo spiccatamente teatrali) danno un rilievo impensato ed inconsueto agli intrecci che vi si svolgono.

Il berretto a sonagli giustamente prescelto per la sua agilità tecnica ad inaugurare i programmi delle trasmissioni drammatiche del Terzo Programma dedicate a «Il primo teatro di Luigi Pirandello», deriva anch'esso da una novella e, a prima vista, potrebbe anche apparire come solidamente ancorato alle tradizioni del teatro realistico semidialettale.

L'impianto tradizionale della commedia (con le sue scene preparatorie forse inutili alla intima essenza del dramma) fa pensare a certo teatro popolare siciliano di cui Nino Martoglio rimane l'esempio più genuino. E inequivocabilmente vicina alla spontaneità del teatro dialettale è la costruzione dei personaggi minori della commedia (non tanto la signora Assunta quanto il fratellino Fifì, questo gustoso rampollo di borgata, quanto la terribile Saracena, una rigattiera a vivaci colori, quanto l'esagitato e sudaticcio delegato Spanò), ma nell'eloquio di questi personaggi è una caratterizzazione inconsueta, troppo acre e precisa per apparentarli a quelli di una pur bella ma schematica commedia quale *Riuturo* ad esempio del Martoglio.

Qui, insomma, più che altrove il realismo pirandelliano, anche se consumato ed esasperato da questa minuziosa attenzione al contrasto del tipo, non rasenta sostanzialmente quasi mai il verismo ad rilievo fotografico del teatro popolare siciliano.

Qui, forse per la prima volta nell'opera pirandelliana, le illuminazioni morali (vere e proprie scoperte) sono folgoranti, vivissime. L'elemento romantico che caratterizza le prime commedie e che sussisterà ancora persino in due commedie di ambiente cittadino del periodo immediatamente successivo (*Ma non è una cosa seria* e *La signora Morli una e due*) e non scomparirà del tutto nemmeno nelle commedie minori dell'ultimo periodo (alcuni tratti non esteriori della protagonista di *Trovarsi*, l'impostazione ideologica del *Quando si è qualcuno* e qualche scena persino del *Non si sa come*), anche se soltanto allo stadio di semplice malinconia, è scomparso del tutto.

Luigi Pirandello in una delle ultime fotografie che lo ritrae al lavoro nel suo studio

Si è fatta larga, invece, quella bruciante ironia che rimarrà in seguito uno degli atteggiamenti spirituali preferiti dello scrittore: nella storia di questa signora Beatrice Fiorica che desidera sorprendere il marito in flagrante adulterio, non teme di sconvolgere insidiosamente un'altra unione coniugale (quella del vecchio scrivano Ciampa e della sua giovane e bellissima moglie, Nina) e una volta scoperto l'adulterio, senza riuscire ad ottenere tutte le prove necessarie alla giustizia e alla società degli uomini, acconsente a fingersi pazza e farsi chiudere in una casa di salute pur di poter proclamare, alla, quella verità; in questa amara storia sono evidentissime le posizioni filosofiche dell'autore, il suo scetticismo relativista, il suo feroce sarcasmo, il suo costruttivo pessimismo.

E con lo scrivano Ciampa, il marito tradito, così logico, così disolato, così goffo e così penetrante, nasce senza dubbio un personaggio tra i più schietti che il genio di Pirandello ci abbia donato. Nasce anzi, proprio in una battuta del Ciampa, la teoria dei personaggi che sarà enunciata nei *Sei personaggi*: «Pupi siamo, caro signor Fifì! La spirito divino entra in noi e ci fa pupo. Pupi tu, pupi lei, pupi tutti. Dovrebbe bastare, santo Dio, esser nati pupi così per volontà divina. Non signori! Ognuno poi si fa pupo per conto suo: quel pupo che può essere o che si crede di essere. E allora cominciano le liti! Perchè ogni pupo vuole portato il suo rispetto, non tanto per quello che dentro di sè si crede, quanto per la parte che deve rappresentare fuori. A quattr'occhi non è contento nessuno della sua parte: ognuno, ponendosi davanti il proprio pupo, gli direbbe magari uno spulo in faccia. Ma dagli altri no, dagli altri lo vuole rispettato».

Il ciclo delle opere rappresentate col titolo di «Il primo teatro di Luigi Pirandello» comprenderà inoltre *Liolà*, *Tutto per bene* e *Sei personaggi in cerca d'autore*: certamente le opere più significative tra quelle composte nel periodo dal 1916 agli inizi del 1921 e, nello stesso tempo, quelle che ci danno una compiuta immagine di tutta l'opera pirandelliana.

LUCIO CHIARAVELLI

Orlando Furioso

a cura di Antonio Baldini

PRIMA LETTURA: LEGA DI ANGELICA
MERCOLEDÌ, ORE 21,50 - TERZO PROGRAMMA

Contrariamente all'avviso comune che la vuole scorrevole e leggera, l'ottava è uno strumento poetico di non agevole lettura e che difficilmente si lascia penetrare da chi, come il lettore di oggi, a sonili schemi estetici è da tempo disavvezzo.

Basterà infatti provare a recitare mentalmente uno di quei testi (compresi i più ardui e contemporanei), che hanno trovato lavoro nella sensibilità romantica del attuale per accorgersi come nel discorso poetico non il tono soltanto, ma col tono il respiro ed il ritmo stesso di lettura siano, dal Rinascimento ad oggi, profondamente mutati.

La «riposata» lettura de classici è posta da uno dei critici maggiori critici contemporanei tra gli elementi formativi dello stile ariostesco ed in quell'aggettivo è indicato il modo che non solo permise all'Ariosto di avvicinare, far fruttare ed assorbire, nell'unico senso possibile per un uomo moderno, la parola degli antichi, ma che potrebbe anche avvicinare noi all'Ariosto.

Dato il carattere della vita odierna [illegible] di conseguenza dell'arte che ne esprime ora sono non più il ritmo e la forma [illegible] non stupisce la parola lola discendente che ha seguito negli ultimi tempi la fortuna dell'«Orlando Furioso», negli che quella lettura riposata, l'ottava che l'ottava sopporti, è divenuta, per la progressiva diseducazione del pubblico a certi valori della poesia quasi impossibile.

Eppure è difficile immaginare un testo che meglio potrebbe esercitare una funzione equilibratrice sul perpetuamente oscillante e sfalsato gusto contemporaneo e non sul gusto soltanto, una volta che si fosse, leggendo, giunti al senso più riposto, al senso dell'ottava.

Le molte interpretazioni che del «Furioso» si son date, per il momento non interessano: non interessa sapere se sia il capolavoro della fantasia pura o piuttosto l'espressione del più vero realismo, quanto riavvicinare il pubblico a quest'opera ingiustamente trascurata e [illegible] si può quasi dire [illegible] tradita. Un simile compito si è assunto Antonio Baldini la cui familiarità con l'opera e soprattutto la sconfinata simpatia per il poeta sono note ormai a tutti.

«Senza esagerare — scriveva il Bilbiri più di vent'anni fa nel presentare una sua scelta di episodi dal poema — potrei dire che nella mia vita lo studio del "Furioso" è stato come una scuola a parte: cinque anni di ginnasio, tre di liceo e venti di "Furioso". Ora che gli anni di questa scuola sono per lui raddoppiati, si può ben a diritto chiedergli di guidarci in queste dodici letture fino al celato cuore del poema. La prima lettura («Angelica che fugge») andrà in onda mercoledì 4 ottobre alle ore 21,50.

Fotocronaca

PREMIO I

● In onore dei rappresentanti delle Radio straniere della critica e della cultura, che hanno partecipato al Premio Italia, la Radio Italiana ha offerto un ricevimento nella palazzina di caccia del Comunale premiato a disposizione degli invitati dal Commissario dell'Ordine Nazionale del. avv. Badoglio.

(Sopra) Da sinistra: Lady Jacob con il marito sir Ian Jacob, presidente dell'E.B.U. e direttore della BBC, il sig. Pestner, presidente del Festival Musicale di Strasbourg il sig. Giordano Zaffrani, il sig. Duccimet, presidente del Festival Musicale di Aix en Provence.

(In alto a sinistra) I sigg. Gilson, direttore dei Programmi della Radiodiffusion Française; Fr. di Radio Monaco, Mme Odette Duchateau, capo del Servizio Scambio Programmi con l'Estero della R.

(Al centro a sinistra) I sigg. Neuveville corrispondente della Radio francese in Italia; Mme P. Picca delegato partecipante della Emissione Nacional de Radiodifusion; Dr Vries Consigliere reale e Olanda, la radiodiffusione Olandese.

(In basso, a sinistra) Il sig. Jonkin Tolonen, Direttore dei Programmi musicali della Radio finlandese Pizzetti e Razzi, il M° Giulio Razzi, direttore dei Programmi della RAI.

(Sotto, al centro) La signora Carrelli il prof. Carrelli, vice-presidente della Radio Italiana presidente della SIP.

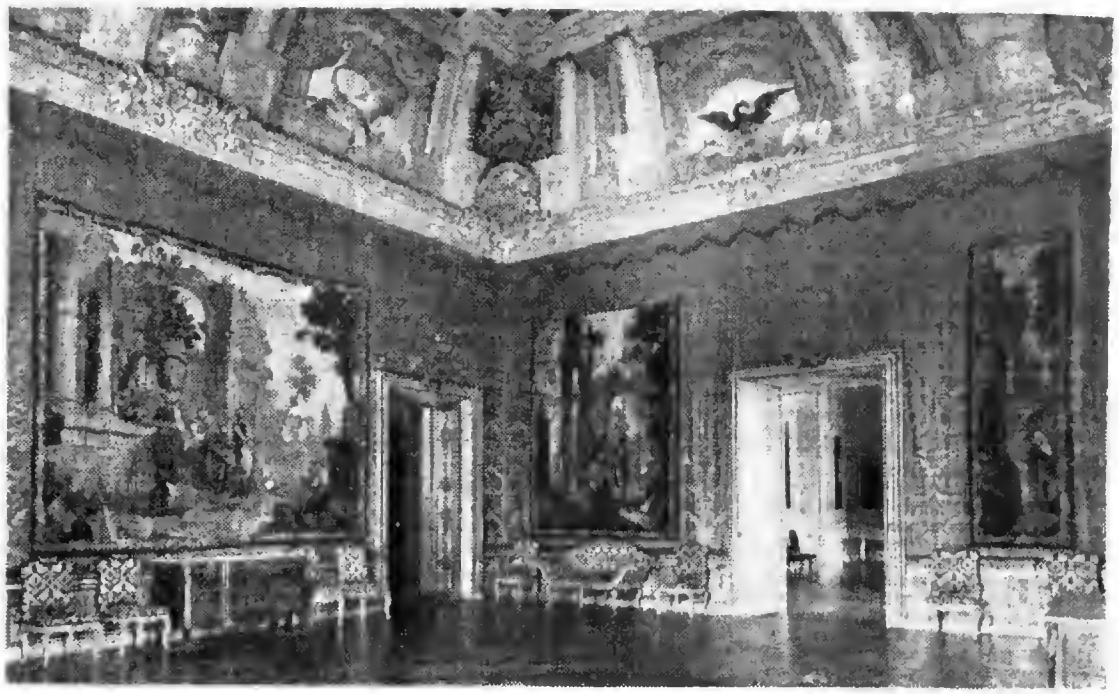
● In onore dei partecipanti al Premio Italia la Rai ha offerto un concerto sinfonico al Teatro Covignano a testata Maria Rosa Calderara, con l'orchestra, per la calorosa accoglienza riservata dal pubblico

...ica del ITALIA

...to alle manifestazioni del ...llo di Stupinigi, messa con ...nfalonieri. - Nelle foto sono ... Servizi d'Oltremare della ...segretario del « Premio Ita... ...nt Felix, direttore artistico ... Francese.

... con il marito, Pedro ... Commissario Governativo per ...

...se Distefano Pizzetti le ...ral centrali; l'on. Bertone, ... di Torino - qui (foto sotto ...la esecuzione da lui diretta



La cerimonia della premiazione dei vincitori del « Premio Italia » ha avuto luogo nelle fastose sale del Palazzo Madama di Torino. Ecco (foto sopra) la sala del Guidoboni così detta dalla decorazione del soffitto del pittore veronese Domenico Guidobono (1727).

Negli auditori di Radio Torino ha avuto luogo l'ascolto delle opere premiate da parte di numerose personalità, dei rappresentanti delle Radio straniere, di critici e giornalisti.

Nella foto in alto (da sinistra a destra): il sig. Gordon Fraser, direttore del Servizio Radio dell'UNESCO, in rappresentanza del direttore generale dell'UNESCO sig. Torres Bodet, con la lady Jacob, il sig. René Tellier, direttore delle trasmissioni francesi dell'Institut National Belge de Radiodiffusion e presidente della Giuria, il sig. W. Mac Kaverson dell'Ente Radio Trieste.

Nella foto in basso: Un gruppo di giornalisti e critici radiofonici italiani (da sinistra a destra): Guido Guarda, Alberto Perrino, Giorgio Cavallo, Adriano Magli, Gino Paguelli; (seduti) Anna Luisa Meneghini, Gian Francesco Luzi.

La radio per le scuole

Sotto a chi tocca

MARTEDÌ, ORE 11,30 - STAZIONI PRIME

Tocca a voi, cari piccoli amici, tocca proprio a voi, ora che le vacanze sono terminate e che si è appena spenta l'eco delle ultime battute degli esami autunnali. Tanto più che noi, la nostra promessa, l'abbiamo mantenuta. Ricordate quando vi dicevamo che il nostro arrivederci sarebbe stato di breve durata? Eccoci qui, infatti: le scuole ancor non hanno aperto i battenti e già vi rivolgiamo l'invito a riprendere l'ascolto dei programmi della *Radio per le Scuole*. Non si tratterà, beninteso, di trasmissioni strettamente funzionali, che serviranno a ristabilire i reciproci contatti, tra la Radio da una parte e gli alunni dall'altra, anche se per qualche giorno ancora gli alunni continueranno a rimanere soltanto dei ragazzi, ma con la cartella già pronta e una riserva di propositi che basterebbero da soli a far meritare una promozione a pieni voti. Ecco quindi perché, se così le prime trasmissioni — nove in tutto, corso del mese di ottobre — [illegible] le ascolterete da l'apparecchio di casa e non da quello della scuola. E del resto questo ciclo introduttivo, diciamo così, del nuovo anno scolastico, possederà — come già abbiamo accennato — particolari caratteristiche, comprendendo due soli tipi di trasmissioni: [illegible] «Centofinestre» e il programma di intervalli, a premio, «Sotto a chi tocca». (Ecco, [illegible] in questo titolo, un avvertimento e un invito).

«Centofinestre» è una trasmissione [illegible] sin dal passato anno radiofonico, agli ultimi delle Medie, ma poiché [illegible] l'inizio dei programmi ufficiali (i quali, come precedentemente annunciato, verranno [illegible] il 6 novembre), ne verrà [illegible] data anche una seconda [illegible] dedicata particolarmente agli [illegible] delle ultime tre classi delle Elementari, ora essa è stata inclusa nei programmi di ottobre, i quali si rivolgeranno a tutti i piccoli, [illegible] compresi fra gli otto e i [illegible] anni. Il Radiogiornale «Centofinestre» presentato da G. [illegible] [illegible] adulto e giovanile, una specie di [illegible] maggiore — comprenderà varie rubriche a sfondo leggermente didattico, che andranno dalle «Cronache di attualità» all'«Angolo dell'umorismo», dalla [illegible] di educazione civica e morale [illegible] un momento [illegible] sui «Grandi uomini quando erano piccoli», al [illegible] «Panorama [illegible]».

Anche «Sotto a chi tocca» — programma di intervalli a premio per un gruppo di alunni — è [illegible] ascoltarlo [illegible] Rispetto [illegible] differenza di quanto [illegible] passato, questa [illegible] verrà effettuata [illegible] dalla RAI bensì [illegible] varie scuole d'Italia. Seguendo «Sotto a chi tocca», i piccoli ascoltatori avranno modo di apprendere numerose nozioni utili e interessanti, e nel contempo verrà risvegliato in loro il desiderio di apprenderne altre.

Questo breve brillante ciclo introduttivo dei programmi della *Radio per le Scuole*, avrà inizio lunedì 2 ottobre e si concluderà il 30 dello stesso mese. Le trasmissioni si apriranno con la prima puntata della nuova serie del Radiogiornale «Centofinestre», (edizione speciale per il mese di ottobre) alla quale seguirà, giovedì 5 ottobre, «Sotto a chi tocca». I due programmi si alterneranno poi, di settimana in settimana, nel medesimo ordine e negli stessi giorni indicati, dalle ore 11,30 alle ore 12, su tutte le Stazioni Prime e sulla Stazione di Cagliari.

PROGRAMMI PER I RAGAZZI

I viaggi di Gulliver

di Gionata Swift - Adattamento di Alberto Perrini - Prima parte (Avventure a Lilliput) - Lunedì, ore 18 - Rete Rossa.

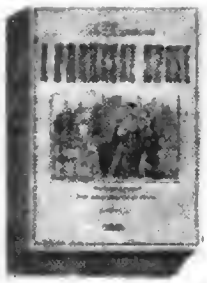
Svegliarsi, dopo nove ore di sonno pesante sulla riva del mare, all'indomani di un naufragio, e trovarsi sulla pancia un ometto alto un palmo, gesticolante e urlante con una voccina che fa il prurito alle orecchie, non è cosa di tutti i giorni. Ma a Gulliver una volta è capitato proprio così.

Gulliver fa per alzare la testa per vedere che cose quell'urlio che lo assorda, ma un doloroso strappo ai capelli lo avverte che la sua chioma era stata fissata, a cuffia, al terreno. E' appena in grado di piegare il capo da un lato, e allora s'accorge che di quegli ometti alti un palmo, attorno a lui ce n'è una quantità enorme che gesticolano e urlano come e più di quello che correndo in su e in giù sopra di lui, gli fa un tremendo pizzicorino. L'ardito uomo, anzi a una mossa un po' brusca di Gulliver, perde l'equilibrio e rotola giù in malo modo, tanto che debbono caricarlo su una barella.

A Gionata Swift, scrittore satirico-sociale, piacque svolgere simili temi ed anzi — prendendo a pretesto, appunto, una serie di viaggi compiuti dal suo personaggio Gulliver (un navigatore impenitente) — li sviluppò in quattro temi, facendo naufragare ben quattro volte il protagonista di siffatte fantasiose vicende. La prima volta sulle coste di Lilliput, il paese degli omini alti un palmo, che già conosciamo, indi a Brodignac, ove la situazione improvvisamente si capovolge poiché Gulliver si trova alle prese con degli enormi giganti, anzitutto poi, nel paese «aereo» localizzato in una nuvola (una specie di disco volante) ove sono messi alle berline gli scienziati e gli inventori, e infine, nel paese dei cavalli saggi, le cui virtù sono messe in contrasto con la vita di una colonia di uomini.

Come si vede, man mano che procede verso la conclusione del «ciclo», sempre più Swift si lascia vincere dal suo istinto satirico, a danno di ogni altro valore estetico. Sì che le parti più note dei «Viaggi di Gulliver» rimangono tutto le prime due, assai brillanti per la vivezza dei caratteri e per la varietà dell'azione. Tanto che — per colmo d'ironia — la satira ne è stata degradata a un classico del genere da cui sono state tratte molte edizioni per i ragazzi. Ed è appunto ai ragazzi che la Radio italiana, nella trasmissione del lunedì loro dedicata, presenta ora questo nuovo attraente personaggio, nelle vicende del suo primo viaggio, quello a Lilliput, il paese degli omini alti un palmo.

ALCUNE OPERE DELLA CASA EDITRICE CURCIO



ALESSANDRO MANZONI
I PROMESSI SPOSI
illustrati da P. Lazzarini
Un volume in grande formato (12x31), di 382 pagg., 784 colonne, 2 milioni 300.000 lettere, 200 illustrazioni e 8 tavole a col. f. t. rilegato in tela e oro con sopracoperta a colori . . . L. 3.000

I MISERABILI
di VICTOR HUGO
Un volume in grande formato (18x25), riccamente illustrato, di 850 pagg., 1700 colonne, 4.200.000 lett., rilegato in tutta tela e oro, con sopracoperta a col. L. 4.000

ENCICLOPEDIA DELLA DONNA E DELLA CASA
a cura di L. SCHIAVI e SALVAGNO A. TARO
Un volume in grande formato (18x25), di circa 400 pagg., riccamente illustrato, con tavole fuori testo rilegato in tela e oro con sopracoperta a colori . . L. 3.000

T. GRAY - H. BATES
VITA E COSTUMI DEGLI ANIMALI
Un volume in grande formato (18x25), di pagine 320, riccamente illustrato con disegni in nero e tavole f. t. a colori, rilegato alla bodoniana con dorso in tela e coperta a colori L. 2000

HERBERT KNAUS
RAZZE COSTUMI PAESI
Un volume in grande formato (18x25), di pag. 240, riccamente illustrato con disegni, fotografie e tavole f. t., rilegato alla bodoniana con dorso in tela e coperta a colori . . . L. 1.500

G. CSIKY
LA VITA DEI GRANDI UOMINI
Un volume in grande formato (18x25) riccamente illustrato, con tavole f. t., rilegato alla bodoniana con dorso in tela e coperta a col. L. 1.500

STORIA UNIVERSALE
di G. H. WELLS
L'opera in grande formato (16x22), di pagg. 292, 300 illustrazioni, 1.200.000 lettere, rilegata in tutta tela e oro, con sopracoperta a colori . . . L. 2.000

E. JÈVOLA - H. FIRT
ENCICLOPEDIA DELLA TECNICA E DELLA MECCANICA
Un volume in grande formato (18x25) di pagg. 700, riccamente illustrato con disegni, schemi, modelli, ecc., rilegato in tutta tela e oro, con sopracoperta a colori L. 1.000

A. WEISSENER
LE MERAVIGLIE DEL CIELO
Un volume in grande formato (18x25) riccamente illustrato, con tavole f. t., rilegato alla bodoniana con dorso in tela e coperta a colori . . L. 1.500

Queste opere vengono vendute alle seguenti condizioni rateali: per un importo totale di L. 5.000, L. 500 mensili; per un importo totale di L. 12.000, L. 1.000 mensili. Spedire il tagliando qui contro stampato alla Casa Ed. Curcio, v. Sistina 42, Roma

Speditemi le seguenti opere, per un importo totale di L. . . . . che m'impegno a pagare in 10 rate di L. . . . . ciascuna, di cui la prima a ricevimento delle opere stesse.

"CALCIOPREMIO"

Acquistando uno dei seguenti oggetti avrete diritto a partecipare al "CALCIO PREMIO".

Orologio da 8 rubini, cinturino, quadrato o quadrato	L. 2 800
Orologio da 15 rubini, tipo americana, cinturino o quadrato	L. 3 800
Orologio passeggio da uomo	L. 3 800
Macchina fotografica «Sport» lusso «6 × 9» con cofanetto in pelle	L. 1 600
Macchina fotografica «Ego» 16 mm. «6 × 6»	L. 2 500
Orologio soprammobile con marmo letto Grande	L. 2 900

Compilate il tagliando e inviatelo a ROTA - Casella Postale 3434 - Milano (9), unitamente all'importo dell'oggetto che intendete acquistare (vaglia o contro assegno).

Indicandoci i prescelti avrete gratis uno degli oggetti elencati a nostra scelta.

N. 1 - Ottava giornata

Lucchese-Lazio		Indicare nella casella la squadra vincente oppure pareggio. Es. Lucchese-Lazio = Lucchese; Pro Patria-Triestina = pareggio. Modalità di pagamento (vaglia contro assegno)
Pro Patria-Triestina		
Roma-Novara		
Sampdoria-Padova		
Torino-Palermo		
Udinese-Internazionale		

Concorrente
(nome e cognome)

Indirizzo

Oggetto che acquista

Tutti i nostri articoli sono garantiti.
Le ordinazioni e i tagliandi devono giungere non oltre il 27-10-1950

ROTA - CASELLA POSTALE N. 3434 - MILANO

SPEDIZIONI OVUNQUE

Impermeabili

BAGNINI

ROMA • Piazza Spagna 16

27 TIPI **a rate** SENZA ANTICIPO

Quota minima: L. 1000 mensili

CATALOGO GRATIS

Il Catalogo - di 24 pagine a colori - contiene: dati tecnici, notizie della moda, fotografie dei modelli e documentazioni della

IMPERMEABILITÀ PERMANENTE
fino a totale logoramento del tessuto anche se lavato o smacchiato in modo irragionevole.

GARANZIA 10 ANNI

Insieme al Catalogo viene spedito il **CAMPIONARIO IN STOFFA**
di tutti i tessuti - di veri peli e colori - PURO COTONE EGIZIANO «MAKÒ»

VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA

Sir Alex Dean il baronetto poliziotto

INCHIESTE DI GASTONE TANZI - MERCOLEDÌ, ORE 21,50 - RETE ROSSA

Sir Alex Dean non è un poliziotto qualunque, in un certo senso si potrebbe dire anzi che non ha proprio niente del poliziotto tradizionale della letteratura e del teatro giallo. Gli amatori di questo genere — e sono legioni innumeri — avranno un bel frugare nelle loro reminiscenze: non riusciranno a trovare che scarsi punti di contatto fra il baronetto britannico tradizionalista, stile Hemmatica pur tuttavia un puro sentimentale creato dalla fantasia di Gastone Tanzi, e i suoi numerosi predecessori, da Sherlock Holmes a Philo Vance, da Perrot a Nero Wolfe, da Perry Mason a Charlie Chan, a Maigret.

Sir Alex Dean è un uomo di mondo, un signore nel vero senso della parola, l'ultimo discendente di una delle 400 grandi famiglie di Belgravia, i pilastri dell'impero britannico. Ricco, ancora giovane, scapolo, vive nel suo palazzo nel centro di Londra: ama la musica, i bei libri, l'arte, il teatro, i viaggi... e gli piacciono naturalmente anche le belle donne. Ma la sua grande passione, il suo vero «hobby» come dicono gli inglesi, sono i problemi criminali difficili, intricati, insolubili quelli che dopo un certo tempo di vane indagini le polizie di tutto il mondo sembra siano costrette ad archiviare senza esserne venute a capo. Nelle sue inchieste Sir Alex Dean porta anche il profondo senso dell'humor di cui è dotato e che lo conduce sovente a divertenti contrasti con l'ispettore capo Fupp, uno dei pezzi grossi di Scotland Yard, il quale si vale della vecchia amicizia che lo lega al baronetto per sottoporgli i casi più strani ed ermetici. Talora il contrasto, che si sviluppa nel corso delle inchieste, fra il funzionario di polizia e il baronetto è drammatico, all'altra è comico. In questa serie di Radio Gialli, agisce un terzo personaggio, che sembra uscito da «Pickwick» dickensiano: Baldovino, il maggiordomo di Sir Alex Dean, un tipo spassoso di filosofo semplice e umano, che, senza saperlo, offre talvolta al suo padrone il modo di risolvere una malassa intricata.

«La Madonnina dei Carpazi» è il titolo della prima inchiesta poliziesca di Sir Alex Dean: un diplomatico straniero viene trovato ucciso a Londra in circostanze stranissime, tutto lascerebbe credere trattarsi di un suicidio, se contemporaneamente non fossero scomparsi dalla cassaforte della Legazione importanti documenti. Una piccola danzatrice galiziana, divenuta l'idolo dei londinesi, si trovava alla Legazione fra i cento invitati di una festa terminata pochi minuti prima della morte del diplomatico. Questione assai delicata, perché lo stesso ministro degli Esteri è innamorato della giovane donna, e anche l'ucciso lo era. Amore, spionaggio, politica internazionale. C'è un forte contrasto fra Oriente e Occidente. Con tatto, con squisita raffinatezza, da vero gentleman, Sir Alex Dean risolve il mistero riuscendo a rivelare spiavedi, [illegible] corruzioni internazionali.

Gastone Tanzi, giornalista [illegible] lare noto per i suoi drammi [illegible] anzi gialli tradotti in varie lingue, che ha da poco ripreso la sua [illegible] tività giornalistica-letteraria [illegible] terrotta nel 1940 per un lungo [illegible] riodo di prigionia, si presenta agli ascoltatori con questa prima serie di sei inchieste radiofoniche dedicate agli appassionati del giallo.

NOVELLE SCENEGGIATE

IL CONVITATO DI MARTEDÌ GRASSO

Novella di Villiers De L'Isle Adam - Adattamento radiofonico di Gian Domenico Giagni - Venerdì, ore 18,50 - Rete Rossa

Siamo a teatro, tre dame e due signori stanno uscendo dall'opera, quando incontrano un tale che si qualifica per il barone Von H. e che si unisce a loro. Si recano in un locale notturno, «La Maison Dorée», per cenare e per passare qualche ora allegra. Il barone Von H. avvisa che a una certa ora dovrà lasciare la compagnia per un impegno improrogabile. Infatti all'ora prestabilita egli saluta e scompare.

Uno dei signori presenti mosso dalla curiosità e da uno strano presentimento vorrebbe seguire il barone, ma viene trattenuto da un amico dottore che gli rivela il mistero: il barone Von H. ha una strana mania: fin da giovane ha girato il mondo per assistere direttamente a molte esecuzioni capitali, per il sadico piacere di raccogliere le ultime occhiate dei condannati a morte. Ed ora è a Parigi ove sarà eretta una ghigliottina e assisterà all'esecuzione. La rivelazione mette un'atmosfera di freddezza e di terrore nella compagnia e le signore vogliono rientrare a casa.

L'USIGNOLO

Novella di Hans Christian Andersen - Adattamento radiofonico di Fabio Della Seta - Mercoledì, ore 18,50 - Rete Rossa

Hans Cristiano Andersen ha intitolato la sua autobiografia «La fiaba della mia vita». E infatti la vita di Andersen, anche quella artistica, fu tutta una fiaba meravigliosa.

Nella reggia del Grande Imperatore della Cina la corte è in subbuglio. Sua Maestà ha appreso da un libro di un viaggiatore straniero che nei suoi immensi stati esiste un cantore meraviglioso. Occorre cercarlo immediatamente. Tutti si mettono in movimento. Finalmente l'usignolo viene trovato e invitato a corte, dove con il suo canto commuove il Grande Imperatore. Un giorno viene inviato alla corte cinese un usignolo meccanico che per il momento fa dimenticare il vero; il quale approfitta della circostanza per tornare alla sua libertà. Il meccanismo pian piano si logora, ma quando Sua Maestà è colpito da un grave malanno e la Morte lo viene a visitare, l'usignolo viene a cantare alla finestra della stanza dell'Imperatore e la Morte, che non può sopportare canti di gioia, fugge. L'Imperatore è salvo e l'usignolo ottiene la libertà.

DOMENICA 1° OTTOBRE

STAZIONI PRIME 7,45 Buongiorno — 7,50 Ieri al Parlamento — 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Musiche del buongiorno — 8,45 Notiziario del Mondo Cattolico — 9 Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli alle Terme in Roma: SANTA MESSA - 9,35 Lettura e spiegazione del Vangelo — 9,50 Pagine pianistiche — 10 Culto evangelico — 10,15 Musica brillante — 10,25 La radio per i medici — 10,50 Voci dai campi - (CATANIA I - PALERMO Per gli agricoltori — 11,20 Canzoni e ritmi — 11,45 - FEDE E AVVENIRE, trasmissione per l'assistenza sociale — 12 *Celebrazioni del II Centenario* della morte di J. S. Bach - *Le opere per organo*: Organista **Fernando Germani**. — 12,30 Musica leggera — (12,30-12,45 ANCONA: La settimana nelle Marche; MILANO I: Cronaca cittadina; LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria; UDINE - VICENZA: La settimana nelle province venete) — 12,50 I mercati finanziari americani e inglesi — 12,55 Calendario Antimeridiano — 13 Segnale orario - **Giornale radio** - La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 10,35 Musiche campestri — 11 Musica operistica — (11,15-12,55 BOLZANO II: Trasmissione per gli agricoltori - Programma in lingua tedesca — 12,55-13,15 con Stazioni prime) — 11,45 Dalla Basilica Santuario di Pompei: Trasmissione della Supplica alla Madonna del SS. Rosario — 12,15-12,30 Franck: *Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra* — (12,30-12,40 TORINO II: Notiz. GENOVA II: La domenica in Liguria) — (12,30-13,15 FIRENZE II: Notiz. - « I scoprono » VENEZIA II: - La settimana - « La trovata della zia Palmira », di E. Baldanello

RETE AZZURRA

13,15 L'allegro carillon
(Manetti e Roberti)

13,18 La canzone del giorno
(Kelemata)

13,30 Canzoni di successo

Vagevani-Cioccia: *Bacia, bacia*; Bertino-Lariel: *Bahia*, Donaudonta-Bonagura: *Borgo antico*. Cherubini: *Occhi belli che segnate*. Gallazzi-Vinera: *baciandoti*. Abel-Martelli: *Ogni tuo bacio*. Giacobetti-Savona: *Poor in rieja*. Bacherts-Gaudieri: *Monasterio 'e S. Chiara*. Ruccione-Fiorelli: *Serenata celeste*
(Sido)

14 —
Curiosando in discoteca

Rameau: *Rigaudon*. Mussorgsky-Kindler: *Canto russo*; Alberiz: *Seguidilla*. Sjoberg: *Tonerna*; Saint-Saëns: *Barbier-Carre*: *Le bonheur est une chose légère*; Neglia: *Intermezzo op. 19 n. 1*. Bartok: *Tre canzoni ungheresi*. Coleridge-Taylor: *Improvviso n. 3*

BOLOGNA II: « Il gigante » - « Sul dial sera » - MILANO I: « Ora mia e mondo »

14,30-14,40
I programmi della settimana
« Parla il programmista »

STAZIONI PRIME

14,40 Melodie e romanze

Gilbert-Simons: *Maria*; Pasadas: *Notte felice*. Strauss: *Serenata*. Benzi: *Vorrei*. Grazioli: *Lamento dello schiavo*. Buzzi-Peccia: *Torna amore*

BARI II: 14,40-15,15 « La canzone »

15 — Complessi caratteristici

15,25 Previsioni del tempo

15,30 Canzoni

Brandolini: *Maggio*; Di Lazzaro-Bonagura: *Desiderio di musica*; Pigini: *Sambita*; Wolmer-Signan: *Bambino non voglio sognar*. Godini-Bertini: *Semplicità*; Ceragioli-Testoni: *Ero come te*; Pintaldi-Bezzi: *Buonanotte bimba*. Salerno-Gramantieri: *Quando regna amore*

15,55 Previsioni del tempo per i pescatori

16-17 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO
(Cinzano)

RETE AZZURRA

17 —
V Sagra Musicale Umbra
Musiche di
ILDEBRANDO PIZZETTI
in occasione
del suo 70° compleanno

Orate sol et occidit, cantata per basso e orchestra (prima esecuzione)
(Solista *Antonio Cassinelli*)

Cantico di gloria per coro e orchestra (prima esecuzione); Cinque episodi da « *La sacra rappresentazione d'Abram e Isac* », per soprano, coro e orchestra: *a) L'annunzio, b)* Il viaggio al monte del sacrificio, *c)* La preghiera di Isaac, *d)* Il sacrificio sul monte e il miracolo, *e)* Coro e danza finale
(Solista *Adriana Guerrini*)

Direttore
Ildebrando Pizzetti
Istruttore del coro: Andrea Morosini
Orchestra del
Teatro dell'Opera di Roma
Coro del Maggio Musicale Fiorentino
Corale di Perugia

Registrazione effettuata il 22-9-1950 dalla Basilica di S. Pietro in Perugia

18 — Notizie sportive

18,15 Musica da ballo

18,45 *Presentazione del Terzo Programma*

19,15 Notiziario sportivo
(Cinzano-Soda)

19,30 Musiche richieste
e Pubblicità

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
« Questa settimana nel mondo »
a cura di Vittorio Zincone
Notiziario sportivo Buton

20,35 Voci dal mondo
Attualità del Giornale radio

SERATA INAUGURALE
del
TERZO PROGRAMMA

21 — Salvino Sernesi
Direttore Generale della RAI
Introduzione al Terzo Programma

21,15
ORFEO
a cura di
Emilio Cecchi
(trasmissione in collegamento col Terzo Programma)

Al termine: **Giornale radio** - « Buonanotte »

RETE ROSSA

13,15 L'allegro carillon
(Manetti e Roberti)

13,18 La canzone del giorno
(Kelemata)

13,23 Stampe del '900
LE SEDICENNI
di Ercole Patti
Regia di Riccardo Mantoni
(Manetti e Roberti)

13,50
Dieci minuti con Jula De Palma

14 — Musiche richieste
e Pubblicità

14,30-14,40
I programmi della settimana
« Parla il programmista »

STAZIONI PRIME

14,40 Melodie e romanze

TORINO II: 14,40-15,10 « Venticinquattrore a Torino »; 14,40-15,25 GENOVA II: « Canzoni Bolzardo » un atto di Fiorita e Carbone », a cura di A. Sistro; ROMA II: « Compagnia » settimanale di vita romana - 14,40-15,20 CATANZARO - COSENZA - NAPOLI II - SALERNO: Novelle « Napoli - BOLZANO II: 14,40-15,25 « Cinema alla sportella » - « I linzel col pizl », commedia in dialetto bolzano di Maria G. Arcelini

15 — Complessi caratteristici

15,25 Previsioni del tempo

15,30 Canzoni

15,55 Previsioni del tempo per i pescatori

16-17 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO
(Cinzano)

RETE ROSSA

17 — Canzoni e ritmi

Packay: *Moto perpetuo*; Panzuti-Dappa: *L'Apaka*, Montagnini-Morbelli: *Appuntamento*; Nizza: *Angelina boogie*; Rossi: *Armonie*; Gillespie: *Dynamo A*; Lengren-Lecici: *L'isola del sole*; Gaillard-Stewart-Green: *The flat foot flogee*; Jori-Pinchi: *Au Michelo*; Don Raye-Prince: *Rhumboogie*; Di Ceglie: *Quattro in minore*

17,35 Radiocronaca
Campionati italiani di atletica leggera

RETE ROSSA

17,45 Teatro popolare
FIAMME NELL'OMBRA
Tre atti
di
ENRICO ANNIBALE BUTTI
Compagnia di prosa di Torino
della Radio Italiana
con la partecipazione di
Maria Melato e Marcello Giorda

Don Antonio Gustieri — *Marcello Giorda*
Elisabetta — *Maria Melato*
Ercole — *Arnaldo Martelli*
Teresa — *Mira Mordegha Mari*
Raimondo — *Gino Mavara*
Don Giacomo — *Angelo Zanobini*
Assunta — *Lina Accaci*
Maurizio — *Arrigo Amerio*
Rosa — *Nora Pangrazio*
Margherita — *Anna Bologna*

Regia di Claudio Fino
Registrazione

18,40 Notiziario sportivo
(Cinzano-Soda)

18,55 Radiocronaca
dall'Ippodromo di San Siro
del « Premio Jockey Club »

20,05 Musica jazz

BOLZANO II: *Le voce e i ghiri* - Notizie sportive - Efemeridi - Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
« Questa settimana nel mondo »
a cura di Vittorio Zincone
Notiziario sportivo Buton

21,00
Le nuove canzoni di Napoli
Orchestra diretta da G. Anèpela

21,08-22,30 BOLZANO II: Notiziario - « Dalla sinfonia Welsella » di Josef Weiter a cura di K. Margraf - Al termine: musica da ballo

21,30 Cabaret internazionale

22 —
Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovajoli
Cantano i Cinque in Armonia

22,30
« Questo campionato di calcio »
commento di Eugenio Danese
Notizie sportive

22,45 Musica brillante

Berlioz: *Carnevale romano*; Ciaikowsky: *Valzer dall'opera « Eugenio Onegin »*; Chabrier: *Festa polacca*; Don Gilles: *Moto perpetuo dalla « Sinfonia n. 5 »*

23,10 Giornale radio

23,20
Dalla « *Sala Dancing Principe* »
di Torino
Gino Orvatti e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. "Galileo Ferraris"

21
RETE AZZURRA
STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA - STAZIONI ONDE CORTE SU METRI 48, METRI 50,1 E METRI 75,5

INAUGURAZIONE DEL TERZO PROGRAMMA

ORFEO

A CURA DI

EMILIO CECCHI

POLIZIANO - MONTEVERDI - OFFENBACH
STRAWINSKY

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 48, m. 50,1 e m. 75,5

Poichè il programma si svolge senza soluzione di continuità le indicazioni orarie sono suscettibili di lievi spostamenti

21 — **Salvino Sernesi**
Direttore Generale della RAI
Introduzione al Terzo Programma

ORFEO

a cura di Emilio Cecchi

21,15 «Orfeo: metamorfosi di un mito» conversazione di Emilio Cecchi

21,20 **LA FAVOLA DI ORFEO**
di **Angiolo Poliziano**
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Pietro Massimo Tarasco

21,50 **L'ORFEO**
Favola pastorale
di Alessandro Striggio
Musica di
Claudio Monteverdi
Trascrizione di
Gian Francesco Malipiero

Orfeo	*Elio Stignani*
Euridice	*Sonate Brollo*
La speranza	*Mita Truccato Pace*
Proserpina	*Marta Noiaro*
Caronte	*Silvio Majonica*
Plutone	*Cristiano Dalamangas*
Apollo	*Elda Ribetti*

III, IV e V atto
Direttore Vittorio Gui
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

22,50 Pagine scelte da
ORFEO ALL'INFERNO
Opera comica di
Jacques Offenbach
Direttore Mario Rossi
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

23,10 **ORFEO**
Balletto in tre quadri di
Igor Strawinsky
Direttore Fernando Previtali
Orchestra di Roma della Radio Italiana

Autonome

TRIESTE

8 Ginnastica e musica del mattino. 8,15 Segnale orario, Giornale radio 8,30 Servizio religioso evangelico 8,45 Musica operistica. 9,25 Compiti campagnoli. 9,40 Per gli agricoltori. 10 S. Messa. 11,30 Le canzoni si presentano 11,50 I quiz della settimana. 12,05 Oro e argento. Nell'intervallo: Cronache della radio. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Orchestra di musica leggera diretta da Guido Cergoli 14 Teatro dei ragazzi. 14,30 Vecchi motivi. 15 Complessi caratteristici. 15,25 Previsioni del tempo. 15,30 Canzoni. 15,55 Previsioni del tempo per i pescatori. 16 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio.

17 Concerto dedicato a musiche di I. Pizzetti (Rete Azzurra). 18,45 Presentazione del Terzo programma. 19,15 Notiziario sportivo. 19,30 Canzoni francesi. 19,50 Radiocronaca registrata dall'Ippodromo di Montebello. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,10 Notiziario sportivo locale. 20,30 Mantovani e la sua orchestra. 21 Introduzione al Terzo programma: «Orfeo» a cura di Emilio Cecchi. 21,15 «Orfeo» metamorfosi di un mito. 21,20 «La favola di Orfeo», di Angiolo Poliziano. 21,50 «L'Orfeo», favola pastorale di Alessandro Striggio, musica di Claudio Monteverdi (terzo, quarto e quinto atto) registrazione. 22,50 Pagine scelte da «Orfeo all'inferno», opera comica di Jacques Offenbach, reg. 23,10 «Orfeo», balletto in tre quadri di Igor Strawinsky, indi Segnale orario, Giornale radio.

RADIO SARDEGNA

7,50 «Ieri al Parlamento». 8 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. Bollettino meteorologico. 8,14 Musiche del buongiorno. 8,45 Notiziario del Mondo Cattolico. 9 Santa Messa. 9,30 Musiche per organo. 9,45 Pagine pianistiche. 10 Culto Evangelico 10,15 Musica brillante. 10,35 Per i medici. 10,50 Canti sardi secondari. 11,20 Canzoni e ritmi 11,45 «Fede e Avvenire» 12 Per gli agricoltori sardi. 12,20 I programmi del giorno 12,25 Canzoni 12,45 Parla un Sacerdote. 13 Segnale orario Giornale radio. La domenica sportiva «Buton». L'allegro cartellone 13,38 Taccuino radiofonico, Cronaca di Cagliari. 13,30 Stampa '900 «Le sofferenze», di E. Pirin. 14 Comunicato pubblicitario. 14,05 Radioscena dialettale, a cura di Luigi Nieri. 14,30 I programmi della settimana. 14,40 Melodie e romanze. 15 Complessi caratteristici. 15,25 Previsioni del tempo. 15,30 Canzoni. 16-17 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Le nuove canzoni di Napoli, Orchestra diretta da G. Anepeta. 19,05 Rudy Blesh e la sua orchestra jazz. 19,15 Rassegna di giovani concertisti. Pianista Paola Bernardi, Bach-Busoni: «Toccata e fuga in re minore»; Chopin: «Ballata in fa, op. 38»; Ravel: «Sonatina». 19,40 Notizie sportive. 19,55 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Travajoli. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo «Buton». 21,05 «Il trionfo dell'onore» ovvero «Il dissoluto pentito», commedia in tre atti di Francesco Antonio Tullio. Riduzione scenica, elaborazione e adattamento di Virgilio Mortari. Musica di Alessandro Scarlatti. Direttore Carlo Maria Giulini. Orchestra di Milano della Radio Italiana. Negli intervalli: I. «Consigli di lettura» a cura di Salvatore Cambosu. II. «Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese. Notizie sportive. Dopo l'opera: Giornale radio e Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20 Varietà 20,40 L'angolo del calcio. 21 Notiziario 21,20 Notiziario sportivo. 21,40 Un «giallo» 22,15 Dischi. 22,30 Cielo di Parigi. 23,15 Jazz. 23,45 24 Notiziario.

AUSTRIA
VIENNA

19,20 Sport 19,30 Notiziario e sport 19,45 Dischi. Jazz Schedel. 20,15 Rusalka, opera di Dvorak 22 «Klavier Werke», concertazione di Dino Stratas 22,20 Notiziario e sport 22,35 Quartetto Alton 22,40 Riassunto odierno da Mosca e Mosca [illegible] 23,30 Notizie Radio Vienna 24 Notiziario 0,05-1 Musica di Dino Hardy

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra. 19,45 Notiziario 20 Concerto diretto da Gregoire Bethune. 21 «Musica e musicanze», gaillo fantaisiste di Georges Hoffmann 21,50 Musica sacra 22 Notiziario 22,10 Musica da ballo 23 Musica sinfonica 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

17,55 Concerto diretto da Paul Paray Schumann: Sinfonia n. 4; Beethoven: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra; Ravel: Dafne; Debussy: Rotterdam, 19,30 Notiziario 20 Orchestra Bernard. 20,30 «Gli spettacoli del mondo» 21 «Prestigio del teatro» 21,30 Opera di Jean Rivier 22,35 Musica sacra 23,46-24 Notiziario

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Jazz '50 19,40 «L'angolo di Parigi» 20 Notiziario 20,30 «Inserzioni di [illegible]» 21,30 Il club delle antenne 22,30 Notiziario 22,35 Musica moderna 23,05 Musica varia 23,25-24 Orchestra Ellington

MONTECARLO

19 Notiziario 19,35 Trio Doriod 19,55 Notiziario 20,15 «Cavalleria» 20,45 Concerto diretto da Alberto Lizzoli 21,45 Orchestra Art Mooney 22 Notiziario 22,05 Musica da ballo 23-23,05 Notiziario

GERMANIA
AMBURGO

19 La settimana del Parlamento. 19,30 Notizie sportive 19,45 Notiziario 20 Concerto speciale della Gioventù di Francoforte per il riposo 21,45 Notiziario e Sport 22,20 Il chiodo della giada. 23,30 Prelude in pesca di Johann Gottfried Herder 24 Notiziario 0,05-1 Rettifica e intermezzo

COBLENZA

19 Notizie sportive 19,20 Concerti popolari [illegible] regalle del Quartetto vocale Hans Stribel. 19,40 Tribuna del tempo e Rassegna settimanale di politica mondiale. 20 Concerto sinfonico diretto da Hans Rosbaud (solista: violista Pierre Pouvelet). 22 Notiziario. 22,15 Sport e Musica 23 «Corsa di felicità coniugale», (IV) Grandi tempeste e Nozze d'argento, di André Maurois nella traduzione di Wolfgang Amadeus Peters 23,30 Il chiodo della giada 24 0,15 Ultime notizie

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Risposte alle lettere degli ascoltatori. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notiziario e Sport. 20 Programma vario per la festa del raccolto. 21 Tre racconti di Rudyard Kipling e Joseph Plaut, letti da Joseph Plaut. 21,15 Chiarovska: Sinfonia n. 4 in fa minore diretta da Kurt Schröder. 22 Notiziario e Sport 22,30 Cabaret in due con Lotl Heuser e Hellmuth Krüger. 23 Musica da ballo. 24-0,15 Ultime notizie

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Risposte alle lettere degli ascoltatori. 19,30 Canzoni popolari russe cantate da Isabella Orlowskaja. 19,45 Notiziario. 19,55 Lo sport di tutto il mondo 20,05 Cocktail musicale. 22 Notiziario 22,10 Rassegna dello sport. 22,30 «Al Caffè Aragno», novella di Belordeli Mann. 23,05-1 Musica da ballo (nell'intervallo [24]: Ultime notizie).

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Concerto diretto da Isaay Dobrowen - Haydn: Sinfonia n. 104 in re maggiore («Londinese»), Liadov: Kikimora; Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore. 19,45 Programma sacro. 20,30 «Il padrone di Ballantrae», del romanzo di R. L. Stevenson (settimo episodio) 21 Notiziario. 21,15 Conversazione. 21,30 Programma vario. 22,30 Settimana letteraria 22,52 Inni religiosi. 23-23,03 Notiziario

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Biografia musicale. 21 Quintetto Scott Aeriosco. 22 Notiziario. 22,15 Uno pianoforte. 22,30 Programma sacro. 22,45 Musica melodica 23,15 Orchestra diretta da Kratzerb. 23,56-24 Notiziario.

BBC
LA VOCE DI LONDRA
TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE
7,40 [illegible] 31,12
13,30-13,45 [illegible] 25,37 [illegible]
19,30-21,00 [illegible] 25,37
22,00-22,45 [illegible] 25,36

LUNEDÌ 2 OTTOBRE, ORE 22
IL PARTITO LABURISTA BRITANNICO terrà la sua conferenza annua a Margate, dal 2 al 6 ottobre prossimo. Tale conferenza assumerà una speciale importanza in quanto segnala fine del primo mezzo secolo di sviluppo del partito e viene a cadere nel periodo in cui l'attuale Governo laburista compie un lustro di attività. Il radioprogramma presentato dalla BBC mattera in luce il sorgere e lo sviluppo del laburismo, i principi che lo hanno animato sin dalle sue origini nel 1900, e lo mete che attualmente esso si prefigge. Il prossimo lunedì alla stessa ora la Voce di Londra presenterà un altro programma dedicato al partito conservatore.

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE, ORE 22
IL PAESE DEI CIECHI: Nelle opere di quel genio multiforme che fu H. G. Wells la lotta è spesso ardua tra le esigenze della Scienza e quelle dell'Arte, ma nel racconto «Il Paese dei Ciechi», l'arte trionfa in modo assoluto. Lo scienziato la fa sprizzare la prima scintilla, ma subito cede il posto all'artista. E così da uno spaventoso fenomeno fisiologico di adattamento all'ambiente, sorge un'opera di poesia che si chiude con un commovente omaggio alla bellezza dell'Universo.

OGNI GIORNO: RASSEGNA STAMPA BRITANNICA 13,30 - MERIDIANO DI GREENWICH 19,30 - COMMENTO POLITICO 22

ONDE CORTE

5,40 Musica leggera 6 Concerto diretto da John Hopkins (Solista: violinista Nina Lidoell) - Bach: Concerto n. 1 in sol minore per violino. 8,30 Musica sacra. 11 Pianista Alberto Semprini. 12,15 Orchestra Jimmy Paradise e Frank Bono Sinen. 14,15 Dischi. 15,15 Rina Lamarque e il compositore Fred Hartley 17,15 Ballata. 19,30 Varietà musicale. 22 Quartetto Menda Liter 23,30 24 Rito religioso della Cattedrale di Londra.

SVIZZERA
BERONMUENSTER

18,45 Concerto diretto con la solista pianista Valerie Walter. 19,25 Notiziario 19,40 Sport. 19,50 Cronaca speciale di ciclismo del «Grand Prix de Suisse». 20,05 Concerto di Lieder del Complesso vocale di Zurigo 20,45 «Salkantogi, la città dopo il Festival», conversazione 22 Ultime notizie 22,05 23 Ita stabile.

MONTECENERI

7,15-7,30 Notiziario 11 Assoli di mandolino. 11,30 L'espressione religiosa nella musica 12 Dvorak: Serenata in mi per archi. 12,30 Notiziario. 13 Alberto Sieth, 13,15 Orchestra Mantovani. 13,30 Il microfono è quello. 14-14,30 Concerto della musica cittadina di Chiasso. 17,30 Ora scenica. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,50 Selezione d'opereta. 20,20 «Il diavolo e la musica», di Vinicio Salati 20,50 Haydn: Autunno e Inverno da «Le quattro stagioni». 22 Melodie e ritmi 22,15 Notiziario. 22,25-22,30 Musica varia.

SOTIENS

16,50 Musiche francesi antiche e contemporanee e Cantate di Bach. 18,10 La festa dei vendemmiatori di Neuchatel. 18,35 Predica cattolica. 18,50 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,45 Terre d'Indonesia, conversazione. 20,05 Varietà 20,20 Radiocronaca 20,40 Orchestra Hélian. 21 Mestino, trabattino di Mosseul, leggenda musicale di Henri Etienne-Vallon. 21,40 Alfredo Cortot interpreta Schumann. 22,30 Notiziario 22,35-23 Musica varia.

MAGNESIA S. PELLEGRINO

LUNEDI 2 OTTOBRE

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - « Buongiorno » - Musiche del buongiorno (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo — 8,14-8,50 Canzoni — **10,30** « Casa serena », giornale di vita femminile — 11,30 **La Radio per le Scuole**: « Centofinestre », radiogiornale presentato da Giamondo — 12 Musiche composte — 12,20 « Ascoltate questa sera... » — (12,20-12,55 BOLZANO II Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Siamo la martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO Cronaca cittadina - ROMA I: « Gazzettino di Roma ») (12,35-12,55 ANCONA: « Corriere delle Marche » - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino padano ») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,03 - RETE ROSSA

UNA STORIA D'AMORE

DI

PAUL GERALDY

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,27 **Musica brillante**

Ciaikowsky: *Ouverture in miniatura* e *Marcia* dalla suite « Schiaccianoci »; Gounod: *Valzer* dall'opera « Faust »; Prokofieff: *Danza* della suite n. 2 « Romeo e Giulietta »; Mendelssohn: *Scherzo* dall'Ottetto op. 20; Elgar: *Tiratore al bersaglio* dalle « Tre danze inglesi »; Goldmark: *Danza* dalla suite « Rustic wedding »

13,54
Cronache cinematografiche
di Achille Campanile

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cereali di New York

BARI II: Notiziario - (14,21-14,27 BOLOGNA II: « Il gigante » (14,21-14,30 BARI II NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - (14,21-14,18 VENEZIA I: Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia

15,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 —
Lezione di lingua francese
a cura di G. Veral

17,15
Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara

17,30 **La voce di Londra**

18 —
Rassegna di giovani concertisti

Pianista Giuseppe Postiglione

Scarlatti: *Due sonate* n. 21 in si bemolle, b) n. 18 in re maggiore; Bach-Busoni: *Ciaccona*; Brahms: *Rapsodia op. 119 in mi bemolle maggiore*, *Caccia*, *Toccata*

18,30
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

19 —
Storia della letteratura italiana
a cura di Arnaldo Bocelli
« *Giuseppe Parini* »

19,20 **La strada del successo**
di A. Miotto
(Smac)

19,26 **Musiche richieste**
e Pubblicità

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,30 **FREGO, MAESTRO...**
JIMMY MC. HUGH
Biografia di un compositore attraverso le sue canzoni
(Palmolive)

21,10
Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovajoli
Cantano i Cinque in Armonia

21,45
Settimana Musicale Senese
IL GIOCATORE
Intermezzo di
GIUSEPPE MARIA ORLANDINI
(Revisione V. Frazzi)

Baccioco — *Gino Orlandini*
Serpilla — *Bruno d'Ottone*

LA ZINGARA
Intermezzo di
RINALDO DA CAPUA
(Revisione V. Frazzi)

Nisa — *Lorenza Mitro*
Tagliaborse — *Alfredo Bianchini*
Calcante — *Gino Orlandini*

Direttore Manno Wolf-Ferrari

Registrazione effettuata il 21-9-50 dal Teatro dei Rinnovati di Siena

Nell'intervallo: Eligio Possenti: « *Le voci degli attori* »

23,10 **Giornale radio**

23,20 **La Messa**
dalle origini al nostro tempo
GIUSEPPE VERDI
Messa da requiem

a) *Dies irae*, b) *Ingemisco comparatus lacrimosa*, c) *Hostias laudis me domine*

Soprano Maria Caniglia; tenore Beniamino Gigli; mezzosoprano Ebe Stignani; basso Ezio Pinza

Orchestra e coro
del Teatro dell'Opera di Roma
Direttore Tullio Serafin
(Edizione fonografica « La Voce del Padrone »)

Presentazione di
Fernando Ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

Seguite ... così che la Radio trasmette sulla Rete Azzurra ogni lunedì e venerdì alle ore 17 per il francese e alle ore 17,15 per l'inglese se vi proponete ... relativi manuali compilati dai docenti dei corsi stessi, imparerete assai più facilmente.

G. VARAL - Corso pratico di lingua francese L. 350
E. FAVARA - Corso pratico di lingua inglese L. 500

Ove il vostro libraio ne fosse sprovvisto, richiedetele direttamente con un vaglia o con versamento sul c/c postale n. 2/37260 alle EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino, che ve le spedirà franco di altre spese.

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,20 **Orchestra della canzone**
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi,
Achille Togliani e il Duo Fasano

Cugat: *Rumba rhapsody*; Devilli-James: *Il linguaggio dell'amore*; Nisa-Giuliani: *Lettere*; Rolando-Caviglia: *La samba del tramonto*; Martelli-Abel: *Quando te ne andrai*; Secchi-Monica: *L'orchestrina del mio paese*; Gershwin: *It's wonderful*; Rampoldi-Ferrari: *Nasce l'amore*, Danga-Panzuti: *Tu, tu, tu*; Brown: *Temptation*; Leonardi-Emer Dersey: *E' tutto*; Eldridge: *Jard dog*
(Totocor)

14 — **Musiche richieste**
e Pubblicità

14,30
Duo di chitarre Gangi-Cerquozzi

Chassain: *Le prince charmant*, Carulli: *Allegro*, Mosquita: *Qua pop brasiliana*; Bach: *Preludio e invenzione*; Taraffo: *Stefania*

14,50 **Punto contro punto**
Cronache musicali
di Giorgio Vigolo

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35
Finestra sul mondo

15,15-15,45 NAPOLI II: Notiziario locale - 15,15-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo; CATANIA I - PALERMO: Notiziario

16,30-16,57 GENOVA II - LA SPEZIA - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Cronaca cittadina

16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 —
VII Settimana Musicale Senese

Saracini, a) « *Ne amari sospiri* » per voci femminili, b) « *Crie gioie* » per voci maschili, c) « *Bellissima Dori* » a quattro voci miste; Palestrina: a) « *Da casi dolce non* », canzonetta a tre voci miste, b) « *Vedersi prima* », canzonetta a 4 voci miste; Leo: Concerto per violoncello e archi, a) Andantino, b) Grazioso, c) Allegro, d) Larghetto, e) Allegro assai; Pergolesi: Concerto in sol maggiore per flauto e archi: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegretto spiritoso; Monteverdi: a) « *Cantai un tempo* » a cinque voci miste, b) « *S'andavasi a caccia* » a cinque voci miste

Con la partecipazione dei « Madrigalisti dell'Accademia Chigiana » diretti da Andrea Morosini, del violoncellista Charles Reneau, del flautista Raymond Meylan e dell'Orchestra d'archi dell'Accademia Musicale Chigiana diretta da Vittorio Bugloni

Registrazione effettuata il 18-9-1950 dal Salone del Palazzo Chigi Saracini di Siena

18 — Programma per i ragazzi:
I VIAGGI DI GULLIVER
di
Gionata Swift
Adattamento di A. Perrini
Regia di Alberto Casella
Prima parte
L'isola di Lilliput o dei pigmei

18,30 **Musica ritmo-melodica**

19 —
I TESORI DELLA TERRA
La gomma

BOLZANO II (19,20-19,30 Boisi Gilgen: « Figure della letteratura mondiale » - Musica da camera: quartetto Lise Tatjuschinski-Heidelberg - Musica italiana - Notiziario

19,20 **Solisti di jazz**

19,40 **Università Internazionale**
Guglielmo Marconi
Lucio Urbani:
« *L'anima del chirurgo* »

19,55 **Orchestra**
diretta da Lelio Luttazzi

20,10-20,25 BOLZANO II: Bianchi - Notiziario: CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03
UNA STORIA D'AMORE
Tre atti di
PAUL GERALDY
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
con **Laura Carli**

Giacomo — *Ubaldo Lay*
Cristina — *Laura Carli*
Fertier — *Gianrico Tedeschi*
Luisa — *Maria Teresa Rogere*

Regia di Guglielmo Morandi

22,45 **Panorama di canzoni**

Mestaza: *Mi joia*; Alfano-Pottal: *Melodie des jours perdus*; Loco-Quiroga: *No me llames dolores*, Galliani: *Arabian boogie*; Lara: *Noche de ronda*; Cobrano: *Nostalgia*; Stanford: *Molly brannigan*; Valverde-Quiroga: *Maria Magdalena*

23,10 **Giornale radio**

23,20
Dalla « *Terrazza Settimo Cielo* » di Bologna
Giovanni Lamberti
e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 48, m. 50,1 e m. 75,5

21 — Prospettive

La democrazia di Giolitti vista dai democratici di oggi

Prima trasmissione

Conversazione di Benedetto Croce

21.15

CONCERTO SINFONICO

diretto da

FERNANDO PREVITALI

con la partecipazione dei pianisti Giorgio Favaretto, Ornella Puliti Santoliquido e Armando Renzi, del violinista Vittorio Emanuele e del violoncellista Giuseppe Selmi e di Valerio degli Abbati voce recitante

Mozart: *Concerto per tre pianoforti e orchestra K. 242* a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò - Tempo di minuetto; Malipiero: *Canti alla madrigalesca*; Ghedini: *Concerto dell'albatro*, per violino, violoncello, pianoforte, voce recitante e orchestra: a) Largo, b) Andante un poco mosso, c) Andante sostenuto, d) Allegro vivace - Lentamente

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

22.25 Questionario

I doveri culturali dello Stato nei rapporti internazionali

Risponde Giuseppe Vedovato dell'Università di Firenze

22.50

Due sonate per viola e pianoforte

Violista **William Primrose**
Pianista **Antonio Beltrami**

Nino Rota: *Sonata*: Allegro moderato - Adagio - Allegretto mosso - Allegro; Darius Milhaud: *Sonata n. 1* su temi inediti ed anonimi del secolo dicissettesimo: Entrée - Française - Air - Final

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario, Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 La radio per le scuole. 12 Rubrica della donna. 12,15 Per cercare qualcosa. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Orchestra della canzone diretta da Angelini (Rete Rossa). 14 Terza pagina. 14,20 Programmi della RAI. 14,50-14,58 Punto contro punto - Livano Isesa.

17,30 La voce dell'America. 18 Rassegna dei giovani concertisti. 18,30 Musica ritmo-sinfonica. 19 Conversazione. 19,10 Musiche da operette e riviste. 20 Segnale orario. Giornale radio. 21,15 Attualità. 20,30 Successi di ieri e di oggi. 22,10 Orchestra diretta da A. Trovajoli. 21,45 Settimana musicale senese: « Il giocatore », intermezzo in un atto di Orlandini, « La zingara », intermezzo in due atti di Rinaldo da Capua. Nell'intervallo: Conversazione. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-24 Musica da ballo dalla « Terrazza settimo cielo » di Bologna.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. Bollettino meteorologico. 8,14-8,50 Canzoni. 10,30 « Casa serena ». 11,30 La radio per le scuole. 12. Musiche europee. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,15 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13,20 Orchestra della canzone, diretta da Angelini. 14,05 Musica operistica. 14,30 Duo di chitarre Gangi-Cerquozzi. 14,50 « Cagliari d'altri tempi », a cura di Mario Monteno. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Canzoni napoletane di ieri e di oggi, Orchestra diretta da G. Azzipeta. Cantano Maria Colucci, Salvatore Di Tommaso e Amedeo Pariante. 19 Musiche di Brahms dirette da Arturo Toscanini: a) « Allegro molto e due minuetti » dalla « Serenata n. 1 in re maggiore opera 11 »; b) « Sinfonia n. 2 in re maggiore ». Orchestra sinfonica NBC. (registrazione). 19,55 Valzer. 20,05 Quartetto a plettro Karalis. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo « Buton ». 21 Orchestra diretta da Guido Cergoli. 21,30 « Contemplazione », radiodramma di Diego Fabbri. 22 Orchestra melodica, diretta da L. Luttazzi. 22,30 I notturni dell'usignolo. Serie musicale. « La Messa dalle origini al nostro tempo ». 20 Rossini « Petite Messe Solennelle », Coro polifonico dell'Acc. Naz. di S. Cecilia diretto da Gino Nucci. Solisti: Adriana Corsi, Renato Josi, pianista; Bruna Nicolai, organista; Maria Vernole, soprano; Miti Truccato Pace, mezzosoprano; Walter Blazer, tenore; Sesto Bruscantini, basso. 23,10 Giornale radio. 23,20 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Folklore francese. 20 Trasmissione settimanale. 20,30 Dischi. 20,45 Quartetto vocale. 21 Notiziario. 21,30 Trasmissione educativa. 22,30 Musica da camera. 23,30 Musica varia. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Notiziario. 19,45 Concerto di pianoforte eseguito di Hilde Czerny-Stefanski. 20 Eco del giorno. 20,15 Orchestra Hans Gandriot: « Vi ricordate ancora? Le canzoni gialle ». 21,30 Sport. 21,40 L'ora del porto. Felix Brem. 22 Concerto sinfonico. 22,20 Notiziario. 22,35 Qualche disco. 22,40 Musica per l'Austria e Musica nuziale. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Concerto serale.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Musiche per violino. 19 Musica varia. 19,25 Jazz. 19,45 Notiziario. 20,45 Musiche brillanti. 21,35 Concerto diretto da Georges Bélanne (violini Duo plantation Pierre-Hoffer) - Mozart: **Sinfonia** n. 34 in do maggiore; Perosi: **Concerto** per due pianoforti e orchestra, Abril: **Piccola suite**. 22 Notiziario. 22,15 Musica varia. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Musica leggera. 19,30 Notiziario. 20 Concerto di musiche spirituali. 20,30 Tribune parigina. 20,50 Concerto diretto da Jean Gaudino - Mozart: **Il ratto al serraglio**; Bach: **Concerto in fa minore** per pianoforte e orchestra; Franck: **Amore e Psiche**; M. S. Respighi: **Variazioni** per piano e orchestra; Boccherini: **Sinfonia in si minore**. 22,35 Melodie. 23,30 Canta Victoria de Los Angeles. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 « Cocktail ». 19,30 Varietà. 20 Notiziario. 20,30 « All'insegna del "Florian" di Venezia », un atto inedito di Carlo Goldoni; adattamento di M. J. Arnaud, orchestra diretta da Marcel Cariou. 22,30-23 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,33 Orchestra Gocdi. 19,55 Notiziario. 20,15 Canzoni. 20,30 Cabaret. 21 Schersi radiofonici. 21,30 Concerto diretto da Pierre Hilgel - Solista violinista Christian Ferras - Mendelssohn: a) **La grotta di Fingal**, ouverture; b) **Concerto per violino e orchestra**; Liszt: **Preludi**. 22,30 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 « E' la Germania che parla », trasmissione per le elezioni nella zona sovietica. 19,15 Dal nostro diario tedesco-occidentale ed Echi del giorno. 19,30 Il Reno e la Ruhr. 19,45 Notiziario e Commenti. 20 Concerto sinfonico diretto da Hans Schmidt Isserstedt (violista pianista Wolfgang Wolf) - Haydn: **Sinfonia n. 95 in do minore** (« Sir Lendmore »); Weber: **Pezzo da concerto in fa minore op. 79** per pianoforte e orchestra; R. Strauss: **Burlesca** per pianoforte e orchestra; Strauss: **Sy. Petrucha** burlesca in quattro tempi (Orch. Burlesca Dopo). 21,45 Notiziario e Commenti. 22,05 Lotta pagare il quinto tempo. 22,15 « Dal Sudamerica ». Musica e canzoni, brani e commedia di Hans Sven Barlach. 22,45 Musica di ballo. 23,15 Concerto serale di Gerda Kriebel, pianoforte. Musica di Irlanda americana. 23,50 Musica di organo e canti di Gesù e Dio. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Berlino al mezzanotte.

COBLENZA

19 Radiocronaca. 19,20 « E' la Germania che parla », trasmissione per le elezioni nella zona sovietica. 19,40 Tribuna di Tempo. 20 Così fan tutte, opera in due atti di W. A. Mozart, diretta da Hans Rosbaud. 22 Notiziario e Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Concerto. 5 portraits de jeunes filles, concerto del pianista Robert Alexander Hunter. 22,45 « La crisi nell'arte: Josef Hofmiller », commemorazione di Bernard F. Herlitz. 23,15 Mille belle cose. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Conversazione musicale « Novità d'America. 19,30 Cronaca dell'America, notiziario e commenti. 20 « Che cosa abbiamo ascoltato? », sport musicale della mente a cura di Joachim Kuhnhammer. 21 Problemi della politica tedesca. 21,15 Musiche d'opera. 22 Notiziario. 22,15 Melodie di Helmut Zarczyk. 23 « Chiquadrini di Hella Ci grande successo », gara musicale. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America - Conversazione musicale: Novità d'America. 19,30 Richiamo della Società operaia. 19,45 Notiziario. 20 Fiabe e poesie su animali: **Da Hoop a Christian Morgenstern**. 20,30 **La signora senz'ombra**, opera di Richard Strauss, diretta da Hans Altesino (nell'intervallo [22]: Notiziario). 23,10 Melodie e ritmi del sud. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Orchestra Artie Shaw.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Conversazione. 18,30 Celebrazione della Restaurazione della Gerarchia Cattolica Romana. 19 Musorgsky: **Quadri di una esposizione**. 19,25 « Studio del cervello », conversazione. 19,45 Orchestra Jenkins. 20,15 Varietà. 20,45 Attualità americana. 21 Notiziario. 21,25 « La strada di Roma », adattamento dalla commedia di E. Sherwood. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Rivista. 20 Club musicale. 20,45 « Il regno canoriero » (pezzo radiofonico). « Il regno della pietra ». 21,15 Orchestra Yorke. 22 Notiziario. 22,20 Musica da ballo. 23 Serata letteraria. 23,15 Musica per orchestra d'archi. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Rimsky-Korsakoff: **Lo Zar Saltan**, suite. 6 Varietà mondiale. 7,15 Orchestra Johnny Parasile e Frank Baron Seren. 8,45 Musica da ballo. 9 Concerto diretto da Maurice Miles. 10,30 Orchestra di ballo Victor Silvester. 11,30 Musica da concerto. 12,15 Banda militare. 13,15 Serale all'opera. 14,15 Concerto dell'organista Gerald Knight della Cattedrale di Canterbury. 14,45 Concerto diretto da Don Whitsson. 17,15 Orchestra leggera della B.B.C. 18,30 Rivista. 20 Dal Terzo Programma - Brahms: a) **Tre in mi bemolle**, op. 40, per corno, violino e pianoforte; b) **Sei Lieder**. 21,15 Vi ricordate? 21,30 Musica per pianoforte. 22 Musica leggera. 22,45 Qualche novità. 23 Concerto dell'organista Gerald Knight dalla Cattedrale di Canterbury. 23,45-24 Orchestra Sinfonica Nazionale diretta da Boyd Neel.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 L'igiene di tutti i giorni. 19,25 Notiziario ed Eco del tempo. 20 Campane svizzere. 20,05 Concerto dell'orchestra Théâtre Municipal. 20,30 « Chi andremo a vedere oggi? ». 20,45 Musiche richieste. 21,15 « Dal vocabolario del biologo ». 21,30 Max Reger: **Variazioni e fuga su un tema di Bach**, op. 81. 22 Notiziario. 22,05 Rassegna settimanale per gli ascoltatori all'estero. 22,15-22,30 Vivaldi: **L'autunno**, dal « Concerto delle stagioni, op. 8 » per violino e archi: d'archi.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 17,40 Orchestra Barazza. 13,10 Orleg. a) Lamento d'Ingrid; b) Danza araba dal « Peer Gynt ». 13,20-13,45 Orchestra Petri. 17,30 Suona il violista Walter Jesinghaus. 17,50 Musica richiesta. 18,30 Conversazione. 19 Dischi. 19,15 Dischi. 19,45 Melodie e canzoni. 20,10 « Una lampada alla finestra », commedia in tre atti di Gino Cantilo. 21,30 Pergolesi: **Sonata drammatica**. 22,20 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Duo pianistico Gallotti-Sgrizzi.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La sezione della Camera federale. 19,35 Musica varia. 20,15 Enigmi e avventure: « Il signor Byonia ». 21,05 « Lunedì sera ». 22 Bilì del Concorso internazionale di esecuzione musicale. 22,20 Attualità. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Jazz hot.

Radetevi presto e bene, grazie alla schiuma densa ed emolliente del Sapone Gibbs per Barba. Il Cold Cream che esso contiene, lascia morbida e fresca la vostra pelle.
E' un sapone economicissimo: col suo pratico astuccio ogni spreco è impossibile.

COL SAPONE PER BARBA

RADERSI DIVENTA UN PIACERE

XBA-02-505

MARTEDI 3 OTTOBRE

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - « Buongiorno » - Musiche del buongiorno 7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Qualche disco — **8,20-8,30** « FEDE E AVVENIRE », trasmissione per l'assistenza sociale — **10,30** « **Casa serena** », giornale di vita femminile — **11,30** **Trasmissione per le Forze Armate**: « Riposo! », settimanale radiofonico di Mario Brancaccio — 12 Ritmi di successo — **12,20** « Ascoltate questa sera... » — (12,20-12,55 BOLZANO II Programma in lingue tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la mortinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina: ROMA I: « Gazzettino di Roma ») — (12,35-12,55 ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino padano ») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — 12,55 Calendario Antonelli — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

20,40 - RETE AZZURRA

PRIMO « PREMIO ITALIA 1950 »

IFIGENIA

di

ILDEBRANDO PIZZETTI

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberti)

13,15 La canzone del giorno
(Ketèmatà)

13,27 **Orchestra diretta da Lelio Lullazzi**
(Totocor)

13,55 **Arti plastiche e figurative**

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York

BARI II: Notiziario - 14,21-14,35 BOLOGNA II: « Il giusto » - 14,21-14,40 BARI II - NAPOLI I: Bollettino del Mezzogiorno - 14,21-15 VENEZIA I: Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Programma per i piccoli
SATANELLO, storia di un diavoletto
Racconto di Giuseppe Lipparini
Adattamento di G. Falzone Fontanelli
Primo episodio

17,30 **Ai vostri ordini**
Risposte di « La voce dell'America » a Radioascoltatori italiani

18 —
Musica per orchestra d'archi
Sibelius: *Rakastavo*; Warlock: *Serenata* per archi

18,20 Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli in Assisi
Cerimonia del TRANSITO DI SAN FRANCESCO

19 — **Il contemporaneo**
Bisettimanale di attualità

19,20 **Mondo vario**
di V. Talarico
(Smile)

19,26 **Musiche richieste**
e Pubblicità

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,30 **Rosso di sera**
di Umberto Colosso

20,40
Primo « Premio Italia 1950 »

IFIGENIA

Tragedia musicale radiofonica
Testo poetico di Ildebrando Pizzetti e Alberto Perrini
Musica di ILDEBRANDO PIZZETTI

Ifigenia	*Rosanna Carteri*
Clitennestra	*Miti Truccato Pace*
Agamennone	*Giacomo Vaghi*
Achille	*Aldo Bertocci*
Coritteo soprano	*Angela Vercelli*
Coritteo tenore	*Amedeo Berdini*
Coritteo baritono	*Mario Borriello*
Una voce recitante	*Gino Morara*

Direttore Fernando Previtali

Istruttore del coro Bruno Erminein

Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana
(Registrazione)

21,45 **Lettere da casa altrui**
Corrispondenze da tutti i paesi del mondo

21,55 **Musica leggera**

22,20 **« Il Santo del giorno »**
« *San Francesco* »
di Giuseppe De Luca

22,30
Ottocento operistico italiano
Verdi: *La Traviata*, a) Preludio atto quarto, b) Scena ed aria di Violetta; Bellini: *I puritani* « E rivai salvar lo puoi »; Donizetti: a) *La Figlia del reggimento* « Convien partir », b) *La Favorita* « Spirto gentil »; Catalani: *Dejanice* « O Patria mia »; Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia

23,10 **« Oggi al Parlamento »**
Giornale radio

23,30
Dal « *Club Trocadero* » di Torino
Orchestra Casamatta

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

LA MESSA NELLA MUSICA DALLE ORIGINI AL NOSTRO TEMPO

Antologia critica e monografica a cura di Alessandro Ippolito. È un cofanetto d'arte tipografica, un volume illustrativo del ciclo di 33 Messe che la Radio trasmette in occasione dell'Anno Santo

Richiedete nelle librerie oppure alle **EDIZIONI RADIO ITALIANA**, Via Arsenale, 21 - Torino, versando *L. 1500 sul c/c postale 1/5700*

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberti)

13,15 La canzone del giorno
(Ketèmatà)

13,20 **I capolavori della canzone napoletana**
Orchestra diretta da G. Anepeta
Cantano Domenico Attanasio e Mena Centore

Rovio-D'Azzabile: *'O paese d'o sole*; Califano-Buongiovanni: *Mandolinata a 'mmare*; De Curtis: *I' pi'arricordo 'a te*; Ventin-Valente: *Torna*; Bracco-Valente: *Comme le voglio ammà*; Pisano-Cioffi: *Na sera 'e maggio*; Di Giacomo-Costa: a) *Colori di Olio olè*

13,45 **Nello Segurini al pianoforte**

14 — **Musiche richieste**
e Pubblicità

14,30 **Musica jazz**
Hill: *Bimba bruna*; Venuti: *Penn beach blues*; Brahim: *Lighthouse blues*; Rozof: *D'ne turning grey over you*; Cassadi: *Angry*; Cretmer: *It could be with you*; Ory: *Muskrat ramble*

14,53 **Cinema**
Cronache di Aldo Bizzarri

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35
Finestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,35-15,45 BARI I - PUGLIA - POTENZA: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo, CATANIA I - PALERMO: Listino borsa di Palermo - Notiziario
15,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Cronaca marinara

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

18 — **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano

Kurrol: *Dolly sister*, Leonardi-Winter: *Madame Sueie*; Valabrega-Cazzia: *Sai com'è*; Alvaro: *Vecchio frenò*; Grani: *La respiri*; Grazani: *Non pensar per me*; Leonardi-Wolfham: *Rallendo le mani*; Giannantonio-De Martino: *Bacioni*; Rizza: *Passeggiata in calesse*

18,30 **Balliamo così...**
Danze e canzoni a ritmo d'ogni tempo e d'ogni paese

19 — **La voce dei lavoratori**
BOLZANO II: 19-20,10 Programma in lingua tedesca « Der Samstagabend » a cura di F. W. Lieske - Cronaca e varia - Notiziario

19,15 **Musica ritmo-sinfonica**

19,45 Vecchi motivi
Penelope-Filiberto: *Canzonetta*, Mascheroni: *E' stata una follia*; Waldteufel: *Dolores*; Berlin: *White Christmas*; Kern-Harbach: *Yesterdays*

20 —
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

20,10-20,25 BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario; CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 **Si alza il sipario**
Echi di Broadway e di Hollywood
Riccardo Montalban - Ray Bolger
Eileen Wilson

21,40
La discussione è aperta su...
Libri e lettori

22,25 **Canta Rino Salviati**

22,40 **Scrittori al microfono**
Intervista con se stessi
MICHELE SAPONARO

22,55
Sei voci ed un pianoforte
Orchestra vocale diretta da Harry Frohman

23,10 **« Oggi al Parlamento »**
Giornale radio

23,30
Musica da camera
Quintetto polifonico vocale diretto da Teo Usuelli

Anonimi del '400 (Fraser, Torretranca): *Due villotte a quattro voci*: a) L'ultimo di di majo, b) L'è pur morta Peraga; Monteverdi: *Tre madrigali dalla Sestina* « Lagrime d'amante sul sepolcro dell'amante »: a) Incenerite spoglie, b) Darà la notte il sol, c) Ma se raccolte ch'ebbi; A. Banchieri: *Contrappunto bestiale alla mente*; Azzaiolo: *Due villotte del fiore*: a) Come l'aggio lasciato, b) L'amenna mia; G. Nasco: *Madrigale* « Che t'hanno fatto »; Molinaro: *Madrigale*

Esecutori: Bruna Rizzoli, Giuliana Raimondi, soprani; Maria Ninizza, mezzosoprano; Piero Besana, tenore; Ennio Engst, basso

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e onde medie su m. 48, m. 50,2 e m. 75,5

Poiché il programma si svolge senza soluzione di continuità le indicazioni orarie sono suscettibili di lievi spostamenti.

OMAGGIO A LUIGI PIRANDELLO

a cura di Silvio D'Amico

21 — *Testimonianze su Pirandello* raccolte e dirette da Silvio D'Amico

Partecipano alla trasmissione Massimo Bontempelli, Arnaldo Fratelli, Mario Labroca e Guido Salvini

21,35 *Pirandello scrittore*
Conversazione di Massimo Bontempelli

21,55 *Il monologo di una moglie* da «Novelle per un anno» Lettura

22,30 *Il primo teatro di Luigi Pirandello*
Conversazione introduttiva di Roberto Ilbora
Prima trasmissione del ciclo
IL BERRETTO A SONAGLI
Commedia in due atti
Compagnia di Prosa di Milano della Radio Italiana con la partecipazione di Giulio Donadio

Ciampa	*Giulio Donadio*
Beatrice Fiorica	*Emilia Corsi*
Assunta La Bella	*Renato Salvatori*
Fifì La Bella	*Elio Jotta*
Il delegato Spanò	*Guido de Monticelli*
La Saracena	*Celeste Marchesini*
Fana	*Italo Martini*
Nina Ciampa	*Rina Centa*

Regia di Enzo Ferrieri

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Ciaikowsky: «Sinfonia n. 2 in do minore», indi Canzoni e melodie. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Orchestra diretta da Leo Lattuada. 13,55 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,30-15 Programmi dalla BBC.

17,30 La voce dell'America. 18 Orchestra della canzone diretta da Angelini (Dischi Rossa). 18,30 Ballando così. 19 Melodie dagli Studi di Londra. 19,30 Parlo lo sport. 19,40 Jazz Hot. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Quartetto pianistico. 20,40 Premio Italia «Intervista» di I. Pizzetti. 21,45 Lettere da casa altrui. 21,55 Musica leggera. 22,20 Il santo del giorno. 23,30 '800 operistico italiano. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,30-24 Dal «Club Trocadero» di Torino.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. Bollettino meteorologico. 8,14 Qualche disco. 8,20-8,50 «Fede e Avvenire». 10,30 «Casa agreste». 11,40 Per le Forze Armate. 12 Brani di successo. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Brani e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro cavaliere. 13,15 Taccuino radiotonico. Cronaca di Cagliari. 13,20 Orchestra diretta da G. Anfossi. 13,45 Nello Segurini al pianoforte. 14,05 Fogli d'Album. 14,30 Musica jazz. 14,53 «Panorama sardo con polizzino», a cura di Mario Musa. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Mediterraneo porti dell'Isola. 18,35 Musica leggera. Orchestra diretta da G. Melchiorre. 19 Programma per i ragazzi. «Tartarino di Tarascona», romanzo di A. Daudet. 19° episodio. 19,55 Melodie e romanze di un tempo. Orchestra Anfossi. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario nazionale. Notiziario sportivo. «Bottoni» 21 «Sei un cretino» un pianoforte». Orchestra varia diretta da Harry Frohman. 21,15 «Il cacciatore di Salonicco», radiocommedia di Samy Fayad. 22,15 Canzoni e danze. Orchestra diretta da A. Trovajoli. 22,40 Musica da camera: violinista Alberto Poltronieri, pianista Paolo Delachi. - Delachi: «Sonata appassionata», per violino e pianoforte. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

CONCORSI MAGISTRALI

La preparazione più sicura e le maggiori probabilità di successo nei CONCORSI MAGISTRALI con la specializzata SCUOLA PER CORR. PANTÒ - BOLOGNA
• VIA VENTURINI, 1 R •

Estere

ALGERIA

ALGERI

18,30 Notiziario. 19,40 Folklore algerino. 20 Musica operistica. 20,30 Musiche di balletti. 21 Notiziario. 21,30 «La notte degli uomini», commedia in un atto di Jean Bernard Luc; «Un caso di coscienza», commedia in due atti di Bourget e Rasset. 23,30 Musica da ballo. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

18 Dia musica. 19,30 Notiziario. 19,45 Orchestra Kurt Edelhagen. 20 Eco del giorno. 20,15 Il cavaliere della rosa, opera di Richard Strauss. Coro dell'Intervallo. Notiziario. 23,45 Musica per l'Angelus. 24 Notizie in sintesi. 0,05-1 Musiche di Carl Zeiser.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Il coro della Radio Belga diretto da Rita Mazy. 19 Musica brillante. 19,45 Notiziario. 20 Mignon, di Thomas, in parte. 21 Musica varia. 21,30 Canzoni. 22 Notiziario. 22,15 Musiche di Corelli. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18,05 «L'état me bergère», commedia musicale in un atto di Marcel Lutz. Nell'intervallo (19,30): Notiziario. 20,30 Tribuna pubblica. 21,15 «La Giocondo», quattro atti di G. D'Annunzio. 23 Musica infinita. 23,16-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 «Cocktail». 19,30 «L'uomo in giacca gialla» di Max Trolin. 20 Notiziario. 20,30 Valzer. 21 La felicità, signore, operetta in tre atti di W. Temmler e Christine. 22 Trasmissione letteraria. 22,30 Radiocronaca. 23 Musiche di Reynaldo Hahn. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Orchestra Fagnoni. 19,43 Varietà. 20 «Regata d'un giorno». 21 Orchestra Roger-Roger. 21,30 Varietà. 22 Notiziario. 22,05 «Invito al viaggio». 22,15 Jazz a Harlem. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

18 «E' la Germania che parla». Trasmissione per le cittadini nella zona inglese. 19,15 Dal nostro diario tedesco occidentale ed Est del giorno. 19,30 Notiziario e Commenti. 19,45 «Nozze imaginarie», operetta con introito, in tre atti di Nico Dostal diretta da Wilhelm Stephan. 21,45 Notiziario. 22 «Tarquinio», dramma di Hans Lavery, con musica di Ernst Krenek, diretta da W. von der Nahmer. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Ballo al microfono.

COBLENZA

19 Radiocronaca. 19,20 «E' la Germania che parla», trasmissione per le cittadini della zona inglese. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica d'operette. 20,30 «Brani melodiosi antichi e moderni». 22 Notiziario e sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Composizioni di Paul Hindemith: a) Sarde 1922, b) Musica da concerto per strumento a fiato, con orchestra. 23,15 La nostra gloria politica nazionale. 23,25 Jazz 1950: Lionel Hampton. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 [illegible] 19,30 [illegible] Notiziario. Commenti. 20 Polmoni di Gaia. 21 Commento di M. Bierner. 21,05 Musica folcloristica. 22 Notiziario. 22,15 Studio della [illegible] «La resistenza tedesca a Hitler e ai suoi problemi», discorso dell'ex Presidente del Consiglio Theodor Stolper; Media dal programma del Corsi Internazionali di Darmstadt per la musica moderna - Jos Matthias Hauer: Dalla Musica dodecafonica op. 73; Edgar Varèse: Ionizzazione, per 13 strumenti a percussione; Ernst Krenek: Sinfonia n. 4, diretta da Hermann Scherchen. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. Dalla Sala [illegible] 19,30 Osservatorio economico. 19,45 Notiziario. 20 Serenate dall'operetta Una notte a Venezia di Johann Strauss, diretta da Schmidt-Boelcke. 21 La Commissione americana per la Baviera. 21,15 Musiche di nome straniero. 22 Notiziario e Commenti di Alfred Bucher. 22,15 Studio politico: «Emanuel Mounier studia, annuncia e realizza». 23,15 Concerto da camera diretto da Wilhelm Stroh - Mozart: Serenata n. 6 in re maggiore K. V. 250; Strauss: Trio orchestrale n. 6; Mozart: Eine Kleine Nachtmusik. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Artisti e melodie improvvisate.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Marcie e valzer. 19 Musica. 19,30 Diretta: Stahat Mater. 20,50 La scuola di Orfeo ed Euridice. 21 Notiziario. 21,30 Orchestra Temple. 22 Conversazione. 22,15 Mozart: Quartetto in sol maggiore K. 387. 22,45 Conversazione. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Trasmissioni musicali. 20 Musica. 20,30 Serenata e preludi. 21 Varietà. 21,30 Programma vario. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra Winterk. 23 Serata letteraria. 23,15 Orchestra Reynolds. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 La voce del violino. 6 Club del jazz. 6,30 Musica varia. 9 Radio nell'aria. 9,15 Concerto di musica [illegible] diretta da Don Lin Hou. 10,30 Dischi. 11,30 Musiche di Delibes. 12,15 Ballati moderni. 13,15 Compositori Del Hardt e la Radio Francese [illegible]. 14,15 Concerto diretto da John Hopkins - Beethoven: a) Il consacrazione, opera [illegible], op. 115, b) Sinfonia n. 2 in re. 15,15 Canzoni folcloristiche. 16 Piccola [illegible] Sempiterni. 16,15 Dischi. 17,18 Musica varia. 18,30 Motivi scelti. 21,15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Respighi: Belfagor, ouverture; Mozart: Sinfonia n. 39 in mi bemolle, K. 543. 22 Sigrid Emmerich Schroeder. 23,15-24 Nuovi dischi.

SVIZZERA

BERNO MUENSTER

19 Concerto bandistico militare. 19,20 Per la giornata della protezione degli animali 1950. 19,28 Notiziario. 19,40 «Università e popolo». 20,10 Concerto dell'orchestra municipale di Berna diretta da Luc Balmer: Una serata retrospettiva di programmi sinfonici. 21,10 «Tre aspetti del lavoro dell'Opera dello Studio di Berna», a cura di Christoph Lertz. 22. Ultime notizie. 22,05-22,15 Una ballata radiofonica di Heinrich Böhmer dir.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 11 Radio. Sinfonia n. 103 in mi bemolle. 11,30 Vecchi d'opera. 11,45 Pittoresca e figure della scena lirica. 12 Musica spettacolo. 12,15 Dischi. 12,30 Notiziario. 12,40 Viaggiando [illegible]. 13,20-13,45 Canzoni. 17,30 Per la donna. 18 Musica [illegible]. 18,30 Corali [illegible]. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Canti popolari italiani. 20 Conferenza stampa. 20,30 Italia [illegible]. 21,15 Musica [illegible]. 21,40 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Marinuzzi: Notturno op. 70, Wolf-Ferrari: Notturno della «Bottega [illegible]», op. 18a; Casella: Notturno [illegible] «Scarlatti per piccola orchestra», Mortari: Notturno incantato; Ravel: Notturno della «Scuola [illegible]», op. 10; 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Musica [illegible].

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La parola [illegible]. 19,40 Fiaba «La bolognese». 20,10 Varietà. 20,30 «La Nona della [illegible]», commedia [illegible] di Jacques Bu[illegible]. 22,20 Notiziario. 22,25-23 Nuovi dischi.

ascoltate AI VOSTRI ORDINI

LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. S. ALBERTI, REGGIO CALABRIA: Note su Perry Faith - «Jalousie».

2. F. NICOLI, DESIO: L'industria fonografica americana.

3. N. VALLE, MILANO. «Lullaby of the mother» da «Il Console» di G. C. Menotti (M. Power).

4. ASSIDUO ASCOLTATORE, NAPOLI: Edgar Allan Poe.

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Vittorio Veneto, 62 - ROMA

Ascoltate su onde medie
L'ORA ITALIANA
attraverso la stazione di
MONACO DI BAVIERA
su metri 251 - kC. 1195
Tutti i giorni alle 19 e alle 22,30

MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

Vendita in tutta Italia - imballo trasporto gratuito - sconto contanti - a rate - riservatezza - garanzia. Chiedete oggi stesso catalogo illustrato 8/40 inviando Lire 20 in francobolli

MERCOLEDI 4 OTTOBRE

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno — (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Canzoni — **8,40-8,50** Le conversazioni del medico — **10,30** «**Casa serena**» — **11,30** Musica brillante — **12** Trio Alegiani — **12,20** «Ascoltate questa sera...» — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - UDINE - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 LA SPEZIA - SAN REMO: Notiz. econ. - Mov. del porto - Notiz. ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») — (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; MILANO I - UDINE - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — **12,55** Calendario Antoniello — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

STAZIONI SECONDE **10-12,20** Trasmissione dalla Basilica Patriarcale di Assisi - **Rito dell'offerta dell'olio per la lampada votiva dei Comuni d'Italia** - Solenne pontificale - **Messaggio all'Italia** — (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in tedesco) — (12,25-12,35 TORINO II - VENEZIA II: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la mortinella» - GENOVA II: Notiz. econ. - Mov. porto - Notiz. ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,55 BOLOGNA II - TORINO II - VENEZIA II: «Gazzettino padano») — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa)

21,03 - RETE ROSSA

CONCERTI DEL MEZZO SECOLO

«L'INTERPRETAZIONE SINFONICA»

A CURA DI

FERNANDO PREVITALI

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13.15 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13.27 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Spinetti: *Dumbo*; Deani-Bernard: *Si vous voulez... je veux Madame*; Bonagura-Rossi: *Radio Tolosa*; Poula-Mills: *Blues in my heart*; Fusco: *Rivederti*, Larici-Testoni-Barbour-Lee: *Mañana*; Barroso: *Bahia*; Ponce: *Estrellita*

13.54 Cronache musicali di Giulio Confalonieri

14 **Giornale radio** Previsioni del tempo

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York
BARI II: Notiziario - 14.21-14.55 BOLOGNA II: «Il gigante» - 14.21-14.40 BARI II: NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Ballabili
Ferrari: *Serenata a Fatma*; Schwartz: *Dancing in the dark*; Gialla: *Sarò tua*; Venuti-Lang: *Four string Joe*, Mobiglia: *Ali babà*; Manno: *Segno azzurro*, Winstone: *Sable*, Goodman: *Slipped disc*, Caymmi-Atlas: *Vatapa*, Gillespie: *Be bop*

17.30 Parigi vi parla

18 — Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio
Cortopassi: *Passa la serenata*; Carrel: *Pirulì pirulà*; Muratori: *Tempi belli*, Granozio: *Roma nostra*; Cerri: *Chitarrata*; Gazeri: *Granadina*

18.20 Orchestra diretta da Lelio Luttazzi

18.50 Musica leggera
Kern: *I've told every little star*; Carabella: *Scherzo magico*; Green: *Exotica*; Schlessinger: *Journées d'enfance*; Cortis: *Loop de loo*; Lumbye: *Konzertpolka*; Alegiani: *Saltarello abruzzese*; Keller: *Serenata*

19.20 La strada del successo di A. Miotto *(Smac)*

19.26 Musiche richieste e Pubblicità

19.55 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20 Segnale orario **Giornale radio** *Notiziario sportivo Buton*

20.30 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.15 Sei voci e un pianoforte
Orchestra vocale diretta da Harry Frohman

21.30 SIR ALEX DEAN IL BARONETTO POLIZIOTTO
Inchieste di Gastone Tanzi
Primo episodio
La Madonnina dei Carpazi
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana con Giulia Domadia
Regia di Claudio Fino

22.10 Canti spirituali negri

22.20 «Come ci hanno giudicati» *Byron e gli italiani*
Varietà letterario a cura di E. Allodoli e U. Benedetto

22.45 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

23,10 **«Oggi al Parlamento» Giornale radio**

23.30 Dalla «*Terrazza dell'Odeon*» di Milano
Quartetto Cetra con l'orchestra di Virgilio Savona

24 Segnale orario **Ultime notizie** - «Buonanotte»

Non conoscete l'esatta pronunzia di una parola.....?

Tutte le vostre incertezze di ortografia, tutti i vostri dubbi fonetici saranno superati e chiariti se userete il

Prontuario di pronunzia e di ortografia

di **Giulio Bertoni** e **Francesco A. Ugolini**

Richiedetelo nelle principali librerie oppure alle **EDIZIONI RADIO ITALIANA Via Arsenale 21 - Torino**, *inviando lire* **800**. *Vi sarà spedito franco di spesa*

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13.15 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13.20 CONCERTO VOCALE - ORCHESTRALE
diretto da **Tito Petralia**
con la partecipazione del soprano Elvira Emanuelides Messina e del tenore Alfredo Vernelli
Herold: *Zampa*, sinfonia; Puccini: *Madama Butterfly*, «Addio fiorito asil»; Giordano: *Andrea Chénier*, «La mamma morta»; Meyerbeer: *Werther*, «Ah, non mi ridestar»; Puccini: *Manon Lescaut*, «In quelle trine morbide»; Giordano: *Siberia*, La Pasqua; Puccini: *Tosca*, «E lucean le stelle»; Mascagni: *Iris*, «Ho fatto un triste sogno»; Bizet: *L'arlesiana* farandola
(Tolocor)

14 — Musiche richieste e Pubblicità

14.30 Angelini e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano
Albert: *Luna fra le palme*; Chillin: *Lolita*; Cambi-Sarra: *Mentre tu dormi*; Durand: *Mademoiselle de Paris*; Neri-Sinti: *Addio mia bella signora*; Pagnini: *Emigrante*

14.50 Chi è di scena? Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario **Giornale radio** Previsioni del tempo

15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15.35-15.45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario
16.50-16.55 GENOVA II - LA SPEZIA - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Elenco dei ritardi

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli

18 — CALZONI CORTI
Settimanale per i ragazzi. Regia di Enzo Convalli

18.30 Complessi caratteristici

18.50 Novella sceneggiata
L'USIGNOLO
di Hans Christian Andersen
Adattamento di Fabio Della Seta
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana
Regia di Eugenio Salusolia

BOLZANO II: 18.50-20.10 Programma in lingua tedesca - Orchestra Gallura - Paola Bagner: «Commemorazione di S. Francesco» - Notiziario

19.25 Musica jazz

19.40 Università Internazionale Guglielmo Marconi
Stephen Longrigg:
«*Il petrolio del medio oriente*»

19.55 Ritmi e canzoni
Barzizza: *Marilena*; Redi-Nisa: *Brasilena*; Di Ciaglie: *Good morning*; Mac Gillar-Dempsa: *Boghimania*; Blanc: *Malombra*; Galletti: *Katia*; Dieval: *Red boogie woogie*; Abel-Mastelli: *Buonasera signora luna*; Ellington-Hodges: *Mood to be wooed*; Cafiero: *Nelli bop*
20.10-20.25 BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario. CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Annulla

20.25 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20,30 Segnale orario **Giornale radio** *Notiziario sportivo Buton*

21.03
CONCERTI DEL MEZZO SECOLO
«L'interpretazione sinfonica nei cinquant'anni del '900»
illustrazione radiofonica di
FERNANDO PREVITALI
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

21.40 Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli
Cantano Manfredi Ponz de Leon e Pina Tassi
Rose: *Deep purple*; Piccinelli: *Canzone moresca*; Cardillo: *Core ingrato*; Sigman: *Mutinée*; Testoni-Vaccari: *Le due panchine*; Gershwin: *Fantasia*; Lehar: *Romanza di Vilia*; Schuzeberi: *Vatzer poesia*

22.10 «I lavori dell'italiano» - Corrado Sofia: «*I pescatori delle tonnare di Pachino*»

22.20 Canzoni italiane
Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano Pino Cuomo, Fortuna Rubino e Nuela Vargas
Morbelli-Segurini: *Il sentiero dei sogni*, Rivi-Intrecciati: *Addio sogni di gloria*; Bertini-Olivieri: *Gavali*; Pinchi-Fabor: *L'ottava meraviglia*; Gianipa-Olivares: *Panorama di Napoli*; Colombi-Olivieri: *Ci mancava questa tassa*; Kiblo-Margiaria: *E' inutile sognar*; Cariga-Bruschi: *Cuore*, Bastelli-Giuliani: *La balena di Sampierdarena*

22.50 Musica brillante

23,10 **«Oggi al Parlamento» Giornale radio**

23.30 Dalla «*Terrazza dell'Odeon*» di Milano
Quartetto Cetra con l'orchestra di Virgilio Savona

24 Segnale orario **Ultime notizie** - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a sintonizzazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 48, m. 50,1 e m. 75,5

21 — L'avvenimento della settimana

21,15 LA FOLLIA DI ORLANDO
suite dal balletto di
Goffredo Petrassi
Baritono Nestore Catalani
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
Direttore Armando La Rosa Parodi

21,50 ORLANDO FURIOSO
di
Ludovico Ariosto
Letture a cura di Antonio Baldini
Prima lettura
Fuga di Angelica

22,20 33 Variazioni
su un valzer di Diabelli, op. 120
di
Ludwig van Beethoven
Pianista Carlo Vidiasso

Autonome

TRIESTE

7,15 Calisthenics. 7,28 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Musica brillante. 12 Trio Alcciani. 12,20 Nuovo mondo. 12,30 Musica leggera. 12,55 Dischi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Orchestra della stazione diretta da Angelini (Rete Azzurra). 13,54 Cronaca musicale. 14 Cronache nello spettacolo a Trieste. 14,15 Programma dalla BBC. 14,50 15 (b. è di scena). Lirismo lirica. 17,30 La voce dell'America. 18 Le avventure di Stanlio e Ollio. 18,30 Marche per banda. 18,50 Canzoni di successo. 19,20 Conversazione. 19,35 Preludi e intermezzi d'opera. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Cl. Dionisia. 22 Concerto sinfonico. 22,45 Orchestra diretta da F. Ferrero. 23,20 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo di Rio e Fernando Oliveira e i Milionari.

RADIO SARDEGNA

7,22 Melodie del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. Bollettino meteorologico. 8,14 Canzoni. 8,40-8,50 Le conversazioni di Gianni. 10,30 «Casa mia, casa mia». 11,50 Musica brillante. 12 Trio Alcciani. 12,20 Il programma del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'albero [illegible]. 13,15 Tuttinuovo radiofonico. Cronaca di Cochiara. 13,20 Concerto vocale e [illegible] diretto da Tito Petralia. 14,05 Grandi orchestre americane. 14,30 Angelini e otto strumenti. 14,50 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Ritmi sul mondo.

18,30 Movimento delle dell'Isola. 18,35 Concerto tradizionale diretto da Denis Wright con la partecipazione della pianista Iris Loveridge. 19 «Zig zag», varietà musicale. Orchestra diretta da Angelo Brigada. 19,55 Orchestra della canzone, diretta da Angelini. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo «Bottoni». 21 Concerto sinfonico diretto da Paul Klecky. Ferro: «Concerto n. 2 per orchestra da camera», Veretti: «Concerto per pianoforte e orchestra» (solista Marcelle Meyer), Bartok: «Concerto per violin e orchestra» (solista William Primrose); Beethoven: «Fantasia per quattro solisti e orchestra». Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana - Nell'intervallo: Conversazione - Dopo il concerto: musica leggera. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Folklore spagnolo. 20 Dischi. 20,30 Musica varia. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 22,10 Musica leggera. 22,30 Sport. 23 Melodia André Gertler. 23 Musica varia. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Dischi. 19,30 Notiziario. 19,45 Programma sciistico. 20 Eco del giorno. 20,15 Sport. 20,25 «Un falegnamento [illegible]» commedia in un atto di Josef Neumann, [illegible] in cerca di moglie» commedia in un atto di Ludwig Thoma. 21,25 Fiori [illegible]. 22,20 Notiziario. 22,35 Qualche disco. 22,40 Musica per l'Austria. 23,50 Musica notturna. 24 Notiziario. 0-0,5-1 Ciaikovsky: Concerto per violoncello e orchestra per violoncello.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Assoli di strumenti a fiato. 19 Musica [illegible]. 19,30 Filosofia e morali [illegible]. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da [illegible] Sinfonia [illegible] Marcelle Meyer). Franck: Sinfonia in re minore, Ravel: Concerto per la mano sinistra; Honegger: Mattia il pittore. 21,45 Musica [illegible]. 22 Notiziario. 22,15 Jazz. 22,55 Notiziario. 23 Dischi. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Concerto sinfonico diretto da Yvonne [illegible]. Mozart: Settima sinfonia; Honegger: Concerto per piccola orchestra; Lerman: Al porto [illegible]; Honegger: Romanza in fa per [illegible] e orchestra. Nell'intervallo: 19,30 [illegible]. 20,50 Musica da camera. 22,15 [illegible]. 22,30 «Venezia e dintorni». 23,15-[illegible]. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Dischi. 19,30 Varietà. 20 Notiziario. 20,30 [illegible]. 21,30 «[illegible] di Parigi». 22 [illegible]. 22,30 Orchestra [illegible]. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Orchestra [illegible]. 19,36 Musica da camera. 19,55 Notiziario. 20,30 «Fiori artificiali». 20,45 L'ora gaia. 21,15 Concerti. 21,30 Orchestra Italian. 22 Notiziario. 22,10 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 «E' la Germania che parla», trasmissione per le [illegible] nella zona sovietica. 19,15 Dal concerto diretto [illegible] del Reich del giorno. 19,45 Notiziario e Commenti. 20 Musica da ballo. 21,45 Notiziario e Commenti. 22,05 Lirica francese di questi tempi. 22,15 Notiziario da Bonn. 22,45 Concerto della grande radiorchestra. 23 Orchestra Karl Weiger. 23,15 «Domenica del vero e falso. Antologia dell'Osservatorio tedesco fatta dal pubblico di professione, riguardo fra cinematografo e democrazia». 24 Ultime notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Radiocronaca. 19,20 «E' la Germania che parla», trasmissione per le elezioni nella zona sovietica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musiche di Bach a cura di Hans Wolfgang Berges. 20,45 «I bambini nei matrimoni in sfacelo», conversazione di Maria Geiger. 21 Concerto sinfonico diretto da Ernest Bour (solista: corniista Paul Tellefsen) - Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore («La pendola»); Allan: Concertino pastorale per corno inglese e orchestra d'archi; Bruckner: Ouverture in sol minore. 22 Notiziario e Sport. 22,20 Scienza e tecnica «I raggi cosmici», rapporto dell'Istituto delle ricerche «Weissenau». 22,30 Reger: Sonatina in re maggiore op. 89, eseguita dalla pianista Elsie Dunker. 22,45 «Nuovi tempi e forme antiche» una giornata in un luogo [illegible] conversazione di Karl Zimmermann. 23,15 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,10-1 Swing Serenade.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. Karin e Michael parlano di grandi e piccoli problemi. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notiziario e Commenti. 20 Concerto sinfonico diretto da Karl Böhm. Mozart: Serenata notturna in re maggiore KV 239; Strauss: Suite del balletto «L'uccello di fuoco»; Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore. 22 Notiziario. 22,15 Rivista internazionale di film. 23 Musica da ballo. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. Karin e Michael parlano di grandi e piccoli problemi. 19,30 Commentario. 19,45 Notiziario. 20 Melodie varie. 20,40 «Il grande teatro» «Il [illegible]», radiocommedia tratta dal romanzo omonimo di Walter Bergengruen, adattamento di Hans Hodiz, regia di Otto Kurth. 22 Notiziario. 22,10 Musica riservata. 23,45 «Buona notte agli amici della strada di campagna» di Axel Eggebrecht. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Melodie di Broadway.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 «Il cielo di sotto lo [illegible]». 18,30 Orchestra Hurley. 19 Varietà. 19,45 «Un viaggio di Firenze e nell'entroterra». 20 Concerto diretto da Ivan Dobronicz. Glinka: Russlan e Lussilla, ouverture; Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore. 21 Notiziario. 21,15 Serata [illegible]. 22 Notiziario. 22,30 Ultime notizie. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Melodie richieste. 20 Dischi. 21,30 Varietà. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra [illegible]. 23 Sport. Notiziario. 23,15 Orchestra [illegible]. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica da concerto. 6,30 Orchestra da ballo Billy Wilson. 7,30 Dischi. 10 Rivista. 12,15 Musica per strumenti. 13,30 Orchestra Balfour della BBC. 14,30 Rivista. 15,15 Concerto diretto da Leo Wurmser. Musica operistica di Mozart interpretata dal soprano Margaret Ritchie e dal basso Peter Anthony. 17,15 Musica da ballo. 20 Concerto diretto da Maurice Miles. Mozart: Sinfonia n. 35 in re («Haffner»). R. Strauss: Morte e trasfigurazione, poema sinfonico. Nopedin: Il principe Igor, danze. 21,15 Dischi. 22 Pianista Alberto Semprini. 23 Musica da camera interpretata dal contralto Kathleen Ferrier, dal pianista Clifford Curzon e dal Quartetto d'archi Amadeus. 23,30-24 «La natura dell'universo», di Fred Hoyle.

SVIZZERA

BERNMUENSTER

19 Concerto dei «Cantori di Maggio». 19,15 I tre dischi più richiesti [illegible] dieci anni. 19,25 Notiziario. 19,40 «La donna e le Radio» discussione. 20,04 Canzoni e danze [illegible]. 20,55 Programma dilettevole. 22 Ultime notizie. 22,05-22,30 Di trasmissione dalla collezione di [illegible] Du Gewittermuesli [illegible] Musiken del temporale [illegible] organizzate Joseph Hoppel.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Vagabondaggio musicale. 13,20-13,45 Orchestra Radiosa. 17,30 Modelli [illegible] prima esecuzione. Segue: Ouverture giocosa per soli Radio Svizzera: Paesaggi, suite per orchestra. 18 Musiche richieste. 18,30 «[illegible] di Inghilterra City» novella [illegible] di Stephen Fone. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Fiori [illegible]. 20 Radiocronaca. 20,30 Varietà. 21,20 «Il pignatte giapponese» [illegible] di Bruno [illegible]. 21,40 Dischi [illegible]. 22 Mondo e [illegible]. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Musica [illegible].

SOTTENS

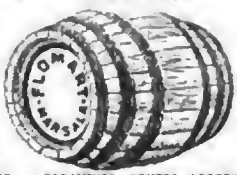
19,15 Notiziario. 19,25 La [illegible] del Consiglio federale. 19,35 Musica [illegible]. 20,30 Film del Concorso internazionale [illegible]. 20,40 Musica [illegible]. Carlo notturno, Rivista. Concerto [illegible] per pianoforte e orchestra. Mozart: Sinfonia in do maggiore K. V. 425. 21,55 Radio Vivaldi «La [illegible]». 22,30 Notiziario. 22,35-24 Musica [illegible].

CASSETTA PROPAGANDA FLOMART
DA 6 BOTTIGLIE g. 750 cad.

Prezzo d'ogni cassetta contenente: 1 BOTT. MARSALA S.O.M. (riserva 1870) • 1 BOTT. MARSALA STRAVECCHIO DI RHUM • 1 BOTT. CREMA MARSALA • 1 BOTT. MARSALA ALL'UOVO • 1 BOTT. CREMA MARSALA AL CIOCCOLATO • 1 BOTT. VERMOUTH BIANCO lire 2280

FUSTINI 7 E 12 LITRI IN LEGNO VERNICIATO

Prezzo per ogni fustino pieno sono da	kg. 7	kg. 12
MARSALA S. O. M.	L. 2000	L. 2800
MARSALA ALL'UOVO	L. 2300	L. 3150
CREMA MARSALA AL CIOCCOLATO	L. 2400	L. 3300
MOSCATO PASSITO	L. 2100	L. 2950
VERMOUTH BIANCO	L. 2100	L. 2950



SPEDIZIONE PACCO POSTALE — IMBALLI E TRASPORTO GRATIS — PAGAMENTO CONTRO ASSEGNO

OMAGGIO — n. 2 bottiglie Marsala S.O.M. (riserva 1870) commissionando n. 6 cassette o fustini anche per spedizioni isolate

Nelle commissioni citare radiocorriere

DOMENICO FLORIO MARTINEZ & C.
MARSALA (SICILIA)

GIOVEDI 5 OTTOBRE

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - « Buongiorno » - Musiche del buongiorno — (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Qualche disco — **8,20-8,50** « FEDE E AVVENIRE », trasmissione per l'emigrazione — **10,30** Musiche richieste — **11,30** **La Radio per le Scuole** « Sotto a chi tocca! », programma di indovinelli a cura di Mario Padovani — **12** Ritmi dell'America latina — **12,20** « Ascoltate questa sera » — (12,20-12,55 BOLZANO II. Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA Cronaca cittadina — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,44 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina, ROMA I. « Gazzettino di Roma ») — (12,35-12,55 ANCONA. « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino padano ») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi — **12,55** Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II. Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

20,30 - RETE AZZURRA

ZIG-ZAG

VARIETÀ MUSICALE

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberti)

13,15 La canzone del giorno
(Kelemata)

13,27 **Radiorchestra diretta da Cesare Gallino**

Meszkowsky: *Danza spagnola n. 5*; Coates: *Laguna addormentata*; Florio: *Concertino* fantasia per pianoforte e orchestra; Liszt: *Sogno d'amore* (Notturno n. 3); Bo: *Girandola*
(Tolosco)

13,50 **Cronache cinematografiche**

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York

BARI II: Notiziario — (14,21-14,30 BOLOGNA II: « Il giradischi » — (14,21-14,30 BARI II — NAPOLI I: Bollettino del Mezzogiorno — (14,21-14,35 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani di Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Programma per i piccoli

Satanello storia di un diavoletto
Racconto di Giuseppe Lupparini
Adattamento di G. Felzone Fontanelli
Seconda episodio

17,30 **Ritmi d'America**

18 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte a cura di G. B. Angioletti
Redattore Adriano Seroni

Giovanni Ferretti: « *Dante non è di moda* » trad. di Mario Puccini - Il Bianco-Fermosa: « *L'uomo che non ha parlato* »

18,30 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**

Cantano
Nilla Pizzi, Achille Tugliani
e il Duo Fasano

Bevilacqua: *Jungle rumba*; Ardo-Freed-Warren: *La vita pare un sogno*; Rolando-Cavaglia: *La samba del tranvai*; Leonardi-Deani: *Lasciamo soli*; Fina: *Piano portrait boogie*; Pavani-Concina: *Che cos'è la vita*; Basiglio-Panzuti: *Che bel fiuto*; Gigaldi-Gazzano: *Piccolo vagabondo*; Donida: *Neon*

19 **Il Contemporaneo**
Bisettimanale di attualità

19,20 **Mondo vario**
di V. Talarico
(Sunar)

19,26 **Musiche richieste e Pubblicità**

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,30 **ZIG-ZAG**
Varietà musicale

Orchestra diretta da A. Brigada
Regia di Enzo Convalli

21,10
MARITO E MOGLIE
Tre atti di
UGO BETTI

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Olga	*Nella Bonora*
Luigi	*Ubaldo Lay*
La signora Eminia	*Giana Pacetti*
Filippo	*Massimo Turci*
Carletto	*Renato Cominetti*
La signorina Giulia	*Zoe Incrocci*
Irma	*Anna Masetti*
La sorella di Olga	*Anna Di Meo*
Il professor « C »	*Giovanni Cimara*
L'avvocato Rice	*Giorgio Piamonti*
Il barcaiolo	*Corrado Lamoglie*
Il giudice	*Franco Berez*
Il ragazzo Morandi	*Corrado Pani*

Regia di Anton Giulio Majano
Registrazione

22,45 **L. Bernstein**

Selezione da « *On the town* »

a) Tema di Serna di apertura, c) Balletto « Lovely town », d) Balletto « Times square », e) Lucky to be me, f) Some other time, e) Finale

23,10 **« Oggi al Parlamento »**
Giornale radio

23,30
Dal « *Dancing Garden* » di Bologna

Sergio Nardi
e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberti)

13,15 La canzone del giorno
(Kelemata)

13,20
Danze e folclore nell'arte

Pianista Giuseppe Terracciano

Albeniz: *Suite di Iberia*; J. Bull: *La gigue del re cacciatore*; Mozart: *Danze tedesche*; Massenet: a) *Rigaudon*, b) *Saltarello*; Infante: a) *Danza gitana*, b) *Canto flamenco*; Nin: *Jota aragonese*

13,45
Canta Josephine Baker

Bastia: *Alle Isole Hawaii*; Hornez-Salina-Beuillon: *Oiele Oiela*; Varna-Bay: *Pardon si je t'importune*; Tabet-Lara: *Paris, Paris*; Lelièvre-Varna-Paddy: *Voulez-vous de la canne à sucre?*

14 — **Musiche richieste e Pubblicità**

14,30 **Michele Montanari e il suo quartetto melodico**

Maghini: *Mio dolce violino*; Guizar: *Senti*; D'Arena: *Senza saperi*; Autori vari: *Medley di successo*

14,50 **Bello e brutto**
Note sulle arti figurative di Valerio Marion.

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35
Finestra sul mondo

(14,35-15,10 NAPOLI II: Notiziario) — (15,35-15,45 BARI I - FIRENZE - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo; CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa - « Palermo » Notiziario — (16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiusura mattutina)

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Musica sinfonica**

Beethoven: *La battaglia di Vittoria*; Ravel: *Ma mère l'oye*: a) Pavane de la belle au bois dormant, b) Petit poucet, c) Leidenronnette impératrice des pagodes, d) Les entretiens de la belle et la bête, e) Le jardin féerique

17,30 **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**
Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli
Orchestra melodica diretta da G. Millillo

Cantano Pina Tessi
e Manfredi Ponz de Leon

Redi, *Notte e dì*; Marolo-Taglialferri: *Napoli ca se ne va*; Favata: *Chicco abballati*; Michell-Escobar: *Cordiblesita*; Giga: *Gaio mattino*; Russo-Gambardella: *Quanno tramonta o sole*; Chicchelio: *Valzer improvviso*

Programma in collegamento con la B.B.C.

18,25 *La sfinge*
Varietà enigmistiche
di G. A. Rossi

18,35 **Danze e cori da opere**

Verdi: a) *Ernani*, « Si ridesti il leon di Castiglia », b) *La forza del destino* « Compagni, sostiamo »; Mussorgsky: *Kovancina*, danze persiane; Puccini: *Madama Butterfly*, coro a bocca chiusa; Mascagni: *Le maschere*, pavana; Leoncavallo: *I pagliacci*, coro delle campane; Mulè: *Dajni*, danza satiresca

BOLZANO II: (19-20,10 Programma in lingua tedesca: Kinderecke, « Pinocchio Tulipano » di I. W. Bird a cura di Liselotte Mudrich di Bolzano — II: Finestra « Per i giovani » — Notiziario

19,05
Melodie e romanze di un tempo
Orchestra diretta da G. Anépeta
Cantano Domenico Attanasio
e Mera Centore

19,30 **Qualche valzer**

19,40 *Posta aerea*

19,55 **Panorama del jazz**
a cura di L. Piccioni e P. Morgan
La sezione dei sassofoni

(20,10-20,25 BOLZANO II: Notiziario; CATANIA I — PALERMO: Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 **Orchestra diretta da Lello Luttazzi**

21,35
Musica da camera
Complesso dei solisti del « Collegium Musicum Italicum »
diretto da Renato Fasano

Ignazio (scuola veneziana): *Concerto in do minore per oboe ed archi*: a) Allegro moderato, b) Largo, c) Allegro (oboista Italo Toppo)

Ignazio-Bach (scuola veneziana): *Concerto in re minore per pianoforte*: a) Allegro moderato, b) Largo, c) Allegro (pianista Ornella Puliti Santoliquido)

Vivaldi: *Concerto in la minore per due violini obbligati, archi e cembalo* (trascritto da Bach per organo): a) Allegro, b) Larghetto e spiccato, c) Allegro assai (violini obbligati, Armando Germegna, Luigi Ferro)

Esecutori: Luigi Ferro, Armando Germegna, Edmondo Malanotte, Alberto Poltronieri, Remy Principe, Ferruccio Scaglia, *violini*, Vittorio Fiori, Arrigo Pelliccia, *viole*; Massimo Amfitheatrof, Benedetto Mazzacurati, *violoncelli*, Tito Bartoli, *contrabasso*; Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*; Italo Toppo, *oboe*

22,10 *Lettere da casa*
corrispondenze da paesi e città d'Italia

22,20 **Serenate e barcarole**

22,40
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

23,10-24 *Vedi Rete Azzurra*

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 48 m. 50.1 e m. 75.5

21 — Dibattito
Conclusioni al Congresso interparlamentare mondiale di Dublino
Partecipano gli on. Giuseppe Codacci Pisanelli, Ciro Meccoli, Gaetano Martino, Leonardo Malterella, Giovanni Persico

22 — **Una danza di Franco Alfano**
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
Direttore Arturo Basile
Prima esecuzione assoluta

22,15
Il concerto per strumento solista fino a Mozart
a cura di Guglielmo Barblan

Conversazione introduttiva

Prima trasmissione del ciclo

G. Torelli: Concerto in do minore, op. VIII n. 8 per violino, archi e cembalo

F. A. Bonporti: Concerto in re maggiore op. XI n. 8 per archi, cembalo con violino principale

Solista Renato Rudolfo
Orchestra da camera dell'Associazione « Scarlatti » di Napoli
Direttore Antonio Pedrotti

22,50 **Riviste estere**
a cura di Aldo Garosci

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio 7,45-8,30 Musica del mattino 11,30 La radio per le scuole. 12 Rubrica della donna. 12,15 Per ciascuno qualcosa. 12,55 Ora della radio. 13 Segnale orario Giornale radio. 13,27 Radiorchestra diretta da C. Galliera (Rete Azzurra) 13,54 Terza pagina 14,15 Musica varia. 14,30-15 Programmi dalla BBC - Listino Borsa.
17,30 La voce dell'America. 18 « L'appuntamento », settimanale di letteratura ed arte 18,30 Orchestra della canzone diretta da Angelini (Rete Azzurra). 19 Danze e cori da opere. 19,30 Sandie e randie. 20 Segnale orario. Giornale radio 20,30 « Zig-zag », varietà musicale. 21,10 A tempo di tre quarti. 21,35 Musica da camera. 22,10 Conversazione. 22,20 Serenate e barcarole 22,40 Orchestra diretta da F. Ferrari 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo del « Dancing Garden » di Bologna.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno 8 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo Bollettino meteorologico. 8,14 Qualche disco. 8,20-8,50 « Feste e Avvenire ». 10,30 Musiche richieste 11,30 La radio per le Scuole. 12 Ritmi dell'America latina 12,20 I programmi del giorno 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon 13,15 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari 13,20 Danze e folclore nell'arte. 13,50 Canta Josephine Baker, 14,05 Orchestra d'archi diretta da Boyd Neel. 14,30 Quintetto Montanari 14,50 Cagliari d'altri tempi, a cura di Mario Montano. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.
18,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Angelini e otto strumenti. 19 Programma per i ragazzi. « Tartarino di Tarascona », romanzo di A. Daudet. Secondo episodio. 19,30 Musica da camera Pianista Ornella Puliti Santoliquido. Mozart: « Sonata in la minore »; Hummel: « Rondò op. 11 »; Rachmaninoff: « Preludio in sol minore »; Scriabin: « Studio op. 8 - in re diesis minore »; Kachaturian: « Toccata ». 20 Orchestra di ritmi moderni, diretta da F. Ferrari. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo « Buton ». 21 « Madama Butterfly » opera in tre atti di G. Puccini. Direttore Tito Petralia. Istruttore del coro Roberto Benaglio. Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana. Negli intervalli: Conversazioni. Dopo l'opera: Oggi al Parlamento. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,33 Notiziario 19,40 Folklore inglese. 20 Scusate a mezzogiorno 20,20 Musica leggera. 20,45 Musiche per organo. 21 Notiziario. 21,30 « L'incontro », di Reetberg, novella sceneggiata. 22 Concerto diretto da Victor Cavre - Beethoven: Egmont, ouverture, Mozart: Sinfonia n. 40; Saint Saens: Danza macabra; Rossel: Suite in fa. 23 Dischi. 23,45 24 Notiziario

AUSTRIA

VIENNA

19 « Il nutrimento dei vegetali », conferenza. 19,20 Attualità. 19,30 Notiziario. 19,45 Novità di dischi. 20 Eco del giorno. 20,15 Ora russa. 21,25 Edizione notturna di Alexander Kleinbörcher. 22 Musica varia. 22,20 Notiziario. 22,40 Musica per l'Austria. Musica notturna. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Programma dopo la mezzanotte.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Musiche di Torino 19 Melodie inglesi. 19,30 Musica folkloristica brasiliana. 19,45 Notiziario. 20 « Gringoire », commedia in quattro atti di Paul Vandenberghe. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 23 Musiche di Rapin. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18,05 Concerto diretto da Marcel Cariven - Berlioz: Il Carnevale romano; Mussorgski: Arie; Debussy: Feste romane; Gounod: Marcia romana; Bizet: Roma; Bruer: A Villa Medici; Henegger: La neve a Roma; Lalo: Schizzi italiani; Paladilhe: Ricordo di Roma. Nell'intervallo (19,30): Notiziario. 20,50 Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht. 22,30 « L'atto e le vittime ». 23,30 Settimanale letterario. 23,46-24 Notiziario

PROGRAMMA PARIGINO

19 « Cocktail ». 19,30 Varietà 20 Notiziario. 20,30 Commenti. 20,50 « Chi siete ». 22 Complesso Desmi. 22,30 Programma vario. 23 Dischi 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Orchestra Lutter 19,27 Canta il tenore Gino Penno 19,55 Notiziario. 20,15 Trio Malcolm Mitchell 20,30 Settimanale '51 21 Cocktail. 21,30 Dischi. 22 Notiziario. 22,20 Dischi 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 « E' la Germania che parla », trasmissione per le elezioni nella zona sovietica. 19,15 Dal nostro diario tedesco-occidentale ed Est del giorno. 19,35 Uno sguardo all'Europa. 19,45 Notiziario e Commenti. 20 « La scopa di letto », radiocommedia di Sporl padre e figlio, musica di Hans Jermann, regia di Wilhelm Semmelroth. 21,45 Notiziario e Commenti 22,05 Lieder americani di Marian Anderson 22,15 Quartetti mozartiani di Rosina de Nieva Cacciatti al pianoforte (Corno Ripetta edizioni) 22,30 Musica da ballo 23 « L'America sempre l'America », ritratto del poeta Hanns James con saggi dei suoi appunti e rime di Robert Ungar. 24 Ultime notizie 0,05-1 Riflessi al microfono.

COBLENZA

19 Radiocronaca 19,20 « E' la Germania che parla », trasmissione per le elezioni nella zona sovietica 19,40 Tribuna del tempo. 20 Serata di danze 21 La voce della Società operaia. 21,10 Vecchie e nuove melodie popolari 22 Notiziario e Sport 22,15 Conversazione franco-tedesca tra Parigi e Baden-Baden. 22,30 Musica di grandi maestri diretta da Hans Rosbaud - Corelli: Concerto grosso n. 1 in re maggiore; Respighi: Vetrate di chiesa, quattro impressioni - Strauss: 23,15 « Cielo e opera », conversazione di Mona Regis. Wiesenberg 23,30 Musica per conoscitori e intenditori, eseguita dal Quartetto Amadeus (violini Siegmund Kurt Grüber, violista Maria Hargitsai - Kodaly: Otto Lieder su poesie di Rath; Paladilhe Rainier: Quartetto d'archi. 24-0,15 Ultime notizie

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America Caleidoscopio 19,30 Tribuna dell'Ovest. Notiziario e Commenti 20 Musiche richieste 21 Uno sguardo all'Europa 21,10 Musica leggera moderna di Kurt Elsner 21,45 Note in sguardo è cercando. 22 Notiziario 22,15 Lieder romantici e musica per pianoforte. Composizioni di Schubert, Schumann e Brahms. 23 « Soltanto la transgressa », cabaret culturale istituto ad una campagna [illegible] 23,15 Musica da ballo 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Caleidoscopio 19,30 Uno sguardo ai giornali esteri. 19,45 Notiziario. 20 Musiche richieste 21,20 Cronaca cinematografica e musica da film. 21,50 Uno sguardo all'Europa. 22 Notiziario. 22,10 Un po di musica da ballo 22,45 « Ciò che deve succedere, capitò », racconto di Erich Pfeiffer-Belli. 23,10 Musica leggera. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Concerto notturno - Stravinsky: Concerto in re per strumenti ad arco; Hindemith: I quattro temperamenti, eseguito dal pianista Helmut Schlüter; Blacher: Musica concertante per orchestra

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Musica da camera 18,45 Conversazione agricola. 19 Musica melodica. 19,50 Musica sinfonica 20,30 Rivista. 21 Notiziario. 21,15 « L'Est e l'Ovest », conversazione. 22 Ribalta. 22,30 Rubrica monetaria. 22,45 Schubert: Improvviso in fa bem. magg. op. 90 n. 4; Debussy: a) Riflessi nell'acqua, b) Giardini sotto la pioggia. 23-23,03 Notiziario

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario 19,30 Musiche richieste 20 « Le avventure del P. C. 49 » 20,30 Orchestra Frank Cordell. 21 Rivista. 22 Notiziario 22,20 Musica da ballo 23 Storia letteraria 23,15 Complesso Ray Tango 23,56 24 Notiziario

ONDE CORTE

5,40 Approssimativamente 6 Wilfrid Parry e The Cardinal Staff Theatre Orchestra diretta da Reginald Burston. 7,30 Rivista 8,15 Sam Costa Concerto in 4 in do minore per pianoforte e orchestra diretto da Joseph Post (solista Leslie Hollland). 9,30 Vi ricordate? 10 Rivista 10,30 Orchestra leggera della B.B.C 11,30 Musica da concerto 13,15 Violinista Frederick Grinke. 14,30 Orchestra di varietà della B.B.C 15,15 Concerto diretto da Reginald Burston, con la partecipazione di Wilfrid Parry 16,15 Schumann Sonata n. 2 in re minore, op. 121 per violino interpretata dal violinista Menuhin Pulcino e dal pianista Wilfrid Demuth. 17,18 Musica leggera 18,30 Rivista 19,30 Concerto di musica operistica con la partecipazione del baritono Paolo Silveri. 21,45 Concerto dell'organista Gerald Knight dalla Cattedrale di Canterbury. 22 Musica leggera. 22,30 Orchestra di varietà della B.B.C 23 Sogno: Intermezzo schergevole 23,30 24 Rivista

SVIZZERA

BERNMUENSTER

19 Quartetto di accordoni 19,25 Notiziario e Quarto disco 19,45 « Strefner Hardi », radiocommedia in due parti di Jakob Bührer (nell'intervallo 20,45: Canzoni del Lago di Zurigo). 21,45 22,30 Concerto della Radiorchestra (nell'intervallo 22: Ultime notizie)

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario 12,15 Musica varia 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Musiche inglesi 13,35-13-45 Orchestra Gibbons. 17,30 Composizioni Grimes. 18 Musiche richieste 18,30 Casa nostra. 19,15 Notiziario 19,40 Canzoni d'America. 20,10 La vedova allegra, trasmessa. 20,50 Musiche di Bach. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Musica varia

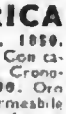
SOTTENS

19,15 Notiziario 19,25 La questione del tempo. 19,40 Musica leggera. 20 « Un vagabondo del cielo », dal radiofonico di Rene Roulet. 20,30 Varietà 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musiche da film.

OROLOGI A PREZZI DI FABBRICA

Da polso crom. L. 1850. Oro placc. L. 2650. Con calendario L. 2850. Cronografo crom. L. 2500. Oro placc. L. 2900. Impermeabile crom. L. 3350. Oro placcato L. 3750, per signora oro placc. L. 2900, L. 3600, L. 4900. Orologio da muro "CU-CU" canta cù-cù ogni 1/4 d'ora L. 2500, senza cù-cù L. 1500

Inviare vaglia alla Ditta:
OROLOGI BECO
Corso Belgio 24/R - TORINO
Contrass. L. 120 in più. Cat. gratis
GARANZIA DUE ANNI



L'UOMO

contro l'uomo: l'eterno conflitto che non conosce sosta fornisce la materia incandescente a un film drammatico diretto dal regista di «Riso amaro». Nell'aspra vicenda si inserisce una storia d'amore, luce purissima nel cielo rupo della tragedia, elemento poetico che ravviva la speranza e placa la tempesta. Questa è la sintesi di «Non c'è pace fra gli ulivi» il grande film Lux diretto da Giuseppe De Santis, interpretato da Raf Vallone, Lucia Bosè, Folco Lulli, Maria Grazia Francia, Dante Maggio. «Non c'è pace fra gli ulivi» è il film di cui tutta l'Italia parlerà. Anche Voi dovete vederlo.

VENERDI 6 OTTOBRE

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - « Buongiorno » - Musiche del buongiorno - (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo — **8,14-8,50** Canzoni — **10,30** **Casa serena »**, giornale di vita femminile — **11.30** Canzoni — **12** Musica per organo da teatro — **12.20** « Ascoltate questa sera... » — (12,20 - 12,55 BOLZANO II. Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,35 FIRENZE II: « Suona la martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I « Gazzettino di Roma ») — (12,35-12,55 ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino pedino ») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I. Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi — **12,55** Calendario Antoniotto — (12,35-13 BOLOGNA II - TORINO II Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,05 - RETE AZZURRA

CONCERTO DEL MEZZO SECOLO

« L'EVOLUZIONE DEL COMPONIMENTO SINFONICO »

DIRETTORE

VILLY FERRERO

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13.15 La canzone del giorno *(Kolemalor)*

13.27 **Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli**
Cantano i Cinque in Armonia

13.50 **Novità di teatro** di Enzo Ferrieri

14 **Giornale radio** Previsioni del tempo

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York

BARI II Notiziario — 14,21-14,35 BOLOGNA II « Il giorno » — 14,21-14,35 BARI II - NAPOLI I Gazzettino di Mezzogiorno — 14,21-14,35 VENEZIA I Notiziario ore 21: Bollettino della Vendita Cinza

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Lezione di lingua francese** a cura di G. Varal

17.15 **Lezione di lingua inglese** a cura di E. Favara

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17.45 **Angelini e otto strumenti** con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano

Karas: *The Caje Mozart waltz*; Masutti: *Senza di te*; Brigada: *Il mio cuor*, Cherubini-Frenet: *Andalusa*; Carroll: *Harlem*; Lecal-Enna: *Nostalgica canzone*, Scotto *Caterinetta bella*, Jararaca: *La chupeta*; Kern: *Who*

18.15 **Musica da camera**
Pianista **Gherardo Macarini Carmignani**

Brahms: *Valzer op. 39* numeri 3, 4, 7, 11, 15; Schubert: a) *Valzer op. 9*, numeri 1, 2, 3, 14, 15, 16; b) *Valzer op. 60*, numeri 12, 13, c) *Valzer op. 9 b*, numeri 11 4, 5, 12, 13 14, 15

18.30 **IL RIDOTTO**
Teatro di oggi e di domani a cura di Fabio Della Sela e Raffaele La Capria
Il « Premio Riccione 1950 »
« *Notturno* »
di Gennaro Pistilli
Intervista con l'autore
Dal dialetto alla lingua italiana
Regia di Pietro Masserano Tarlecco

19 — **La voce dei lavoratori**

19.20 **La strada del successo** di A. Mollo *(Snac)*

19.26 **Musiche richieste** e *Pubblicità*

19.55 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20 Segnale orario **Giornale radio** *Notiziario sportivo Buton*

20.30 **Impresa Italia**

21.05 Dal Teatro Nuovo di « Torino Esposizioni »

CONCERTI DEL MEZZO SECOLO
« L'evoluzione del componimento sinfonico »

Scriabin: *Poema dell'estasi*, Poema sinfonico; Respighi: *Fontane di Roma*, Poema sinfonico; a) La Fontana di Valle Giulia all'alba, b) La fontana del Tritone al mattino c) La fontana di Trevi al meriggio, d) La fontana di Villa Medici al tramonto: Strauss: *Morte e trasfigurazione*, Poema sinfonico

Direttore
WILLY FERRERO
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo: Michele Prisco - « *Il libro del mese* »

22.25 **Musica leggera**

Farres: *Without you*, Folio: *Tango d'amore*; O'Hare: *The cotton pickers'*; Waldteufel: *Illusione*; Madriguera: *Adios*; Coward: *Mad about the boy*; Stothart: *At the balalaika*; Strauss: *Joyal galop*

22.50 **Complessi corali**

Blanche-Calvi: *Le prisonnier de la tour*; Ignolo: a) *Bach home again in Indiana*, b) *Canto dei battellieri del Volga*; Ortelli: *La Montanara*; Recli: *Invocazione*; Pedrotti: *Donne, donne, vecie, vecie*

23,10 **« Oggi al Parlamento » Giornale radio**

23.30 **Mezzo secolo letterario**
Antologia di poesia europea a cura di G. B. Angioletti

24 Segnale orario **Ultime notizie** - « Buonanotte »

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13.15 La canzone del giorno *(Kolemalor)*

13.20 **Radiorchestra diretta da Cesare Gallino**

Suppé: *Cavalleria leggera*, concerto e Warren: *Argentina*; Svendsen: *Rapsodia norvegese n. 1*; D'Ambrosio: *Canzonetta*, Greyer: *Fantasia su motivi del film* « Bellezze al bagno », Lecuona: *La Rosa della sabia*; La Torre: Pagnini: *Notturno orientale* (*Tolocar*)

16 **Musiche richieste** *Pubblicità*

14.30 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano

Leonardi-Winter: *Mattina Susie*; Lucchora: Habale; Ferrari-Rapelli: *Nasce l'amore*; Panchi-Redi: *Ti vorrei con me*; Cuzzi: *Noche de luna*; Leonardi-Fiesoli: *Madonna*; Bertini-Ravasini: *Bella mia*

14.50 **Cinema** Cronache della settimana

15 Segnale orario **Giornale radio** Previsioni del tempo

15.14-15.35 **Finestra sul mondo**

15,35 - 16,10 NAPOLI II: Notiziario cittadino — 15,35 - 16,15 BARI I FOGGIA - POTENZA Notiziario per gli italiani del Mediterraneo; CATANIA I PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario — 15,50 - 16,05 GENOVA II - LA SPEZIA - BOLZANO I - SAN REMO - SAVONA: Cronaca marittima

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Pomeriggio musicale** a cura di Domenico De Paoli

16 — **Canzoni**

Taccani-Testoni: *Tu non sai*, Valci: *Tre minuti di felicità*; Viezzoli-Cicero: *Trieste mia*; Simi-Martelli: *Torino a primavera*; Barzizza-Nisa: *L'amino del violino*; D'Anzi-Bracchi: *Desiderio di baci*; Godini-Nelli: *Credimi*; D'Anzi-Amendola: *Mi sento tua*; Panchi-Perecoca: *Mira la Pepita*

18.30 **Orchestra melodica diretta da Giovanni Militello**

18.50 **Novella sceneggiata**
IL CONVITATO DI MARTEDI' GRASSO
di
Villiers, De Liste-Adam
Adattamento di Gian Domenico Giagni
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana
Regia di Vittorio Brignole

BOLZANO II: 18,55-20 Programma in lingua tedesca - « Die Geheimnisse » - Lieder - Melodie di E. Grieg e canzoni K. Marx - Musica spagnola - Rassegna sportiva - Notiziario ore 20 - Notiziario

19.25 **Orchestra Norman Cloutier**
Strauss: *Cravanette*, Spirr-De Silva: *Memory lane*; Berlberg: *Nell'ora in the morning sunlight*; Hoffman: *What is there to say*; Brown: *Strike me pink*

19.40 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
« *Dichiarazioni sull'arte moderna* »
(Autori vari)

19.55 **La voce di Maria Callas**

20.10 **Panorami d'America**
Lago George

20,10-20,25 BOLZANO II Telegiornale — Notiziario, CATANIA I PALERMO: Notiziario - MUCIA

20.25 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20,30 Segnale orario **Giornale radio** *Notiziario sportivo Buton*

21.03
NON E' BELLO QUEL CHE PIACE
Varietà artistico letterario
Compagnia del Teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana
Regia di Silvio Gigli

21.45 **Piero Pavesio al pianoforte**

22 — **IL DECORATO O' FLAHERTY**
Un atto di **G. B. Shaw**
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto

22.45 **Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari**

23,10 **« Oggi al Parlamento » Giornale radio**

23.30 Dalla « *Sirenella* » di Milano
Maurico Lotti e la sua orchestra

24 Segnale orario **Ultime notizie** - « Buonanotte »

Seguite i corsi che la Radio trasmette sulla Rete Azzurra ogni lunedì e venerdì alle ore 17 pel francese e alle ore 17,15 per l'inglese. Se vi provvederete dei relativi manuali, compilati dai docenti dei corsi stessi, imparerete assai più facilmente.

G. VARAL - Corso pratico di lingua francese L. 350
E. FAVARA - Corso pratico di lingua inglese L. 500

Ove il vostro libraio ne fosse sprovvisto, richiedeteli direttamente con un vaglia o con versamento sul c/c postale n. 2/17800 all'EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino, che ve li spedirà franco di altre spese.

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 48, m. 50,1 e m. 75,5

21 — Lettere dalla Scozia
« Ritratto di Edimburgo »
di Guido Piovene

21,15 Il quartetto per archi nel Settecento
a cura di Remo Giazotto
Prima trasmissione del ciclo
Conversazione introduttiva

L. Penna: *Tre concerti francesi*; G. L. Gregori: *Secondo concerto a quattro*; F. Manfredini: *Seconda sinfonia da chiesa a quattro*

Esecut.: Piero Carmelli, Dino Asiolla, violini; Renzo Sabatini, viola; Arturo Bonucci, Nello Brunelli, violoncelli del Quintetto Boccherini

21,40
LE CONVENIENZE TEATRALI
Commedia in un atto di
Antonio Simeone Sografi
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Pietro Masserano Taricco

22,35
Dal minuetto al valzer viennese
Mozart: *Minuetto in re maggiore*, dal « Divertimento n. 17 K 334 »; Beethoven: *Danze tedesche n. 1, 3, 4, 6, 12*; Schubert: *Danze tedesche* (orchestrazione A. von Webern); Lanner: *Die Schonbrunner Walzer*; Strauss: *Storielle del bosco viennese*
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
Direttore Mario Rossi

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Giornale radio. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 La radio per le scuole. 12 Musica per organo da teatro. 12,20 Per ciascuno qualcosa. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Radiorchestra diretta da C. Gallino (Rete Bianca). 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30-15 Programmi della BBC - Listino borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Musica da ballo. 18,30 Orchestra Militello. 19 Fantasia tolelotteria. 19,30 Conversazione. 19,40 Ottetto jazz. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Impresa Italia. 21,05 Concerti del mezzo secolo (Rete Azzurra). Nell'intervallo: Conversazione. 22,25 Musica leggera. 22,50 Complessi corali. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo dalla « Sirenella » di Milano.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo (7,30) « Ieri al Parlamento ». 8 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. Bollettino meteorologico. 8,14-8,50 Canzoni. 10,30 « Casa serena ». 11,30 Canzoni. 12 Musica per organo da teatro. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,15 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13,20 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. 14,05 Soliti celebri. 14,30 Orchestra della canzone, diretta da Angelini. 14,53 « Attualità sportive », a cura di Vittorio Stagno. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Musica brillante. 19 Canzoni italiane. Orchestra diretta da G. Andreta. 19,20 John Scott e la sua Orchestra jazz. Canta Bing Crosby. 19,30 Arie italiane del '700. Soprano Ina Sani Tandri; al pianoforte Anna Paolone Zebla. 19,50 Quartetto Cetra. 20 Angelini e otto strumenti. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo « Buton ». 21 « La piccola cioccolataia », tre atti di Paul Gavault. Regia di Pietro Masserano Taricco. Dopo la commedia eventualmente musica leggera. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

CONCORSI MAGISTRALI

La preparazione più sicura e le maggiori probabilità di successo nei CONCORSI MAGISTRALI, con la specializzata SCUOLA PER CORR. PANTÒ - BOLOGNA
*** VIA VENTURINI, 1 R ***

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Folklore arabo. 20 Canzoni. 20,30 L'opinione estera. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Musiche operistiche. 22 Musica classica. 22,35 Musiche popolari. 23,05 Musica varia. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Notiziario. 19,45 Musica varia. 20 Eco del giorno. 20,15 « Uomini sull'aria », dramma in cinque atti di Gerhard Hauptmann. 22 Finirà programma. 22,20 Notiziario. 22,40 Ritrasmissione da Mosca. Musica notturna. 24 Notizie in breve. 0,05-1 « Dopo la mezzanotte ».

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Ceci della Radio Belga. 19 Nuovi dischi. 19,45 Notiziario. 20 Musica brillante. 21,30 « Le vie segrete », opera radiofonica di Freney-Gid. 22 Notiziario. 22,15 Musica da crociera - Haydn: Trio in do maggiore; Quinzi: Sciarada; Chevrollier: Trio d'archi. 22,55 Notiziario. 23 Dischi. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Musica varia. 19,30 Notiziario. 20 Musica leggera. 20,30 « Tutana parigina ». 21 Il ratto al serraglio, opera in tre atti di W. A. Mozart. Nell'intervallo (22): Diario. 23,10 Notiziario musicale. 23,30 Musica da camera. 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 « Cocktail ». 19,30 Musica leggera. 20 Notiziario. 20,30 Musica operettistica. 21,15 Canzoni. 21,35 « Variazioni a colori ». 22 Varietà. 22,30 Trasmissione letteraria: « Sulle tracce di Rollan ». 23 Musica da camera. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Orchestra Emir. 19,55 Notiziario. 20 Veronica, operetta di André Messager, estratti. 20,30 Per il 70° anniversario della morte di Giacomo Offenbach. 21,30 Canta Paul Robeson. 21,45 Orchestra Romanger. 22 Notiziario. 22,05 Canzoni. 22,15 « Casa Italia ». 22,25 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 « E' la Germania che parla », trasmissione per le zone sovietiche. 19,15 Dal nostro diario tedesco-occidentale ed Est del giorno. 19,45 Notiziario e Commenti. 20 « I racconti di Hoffmann », opera di Jacques Offenbach (per il 70° anniversario della sua morte, 5 ottobre 1950), diretta da Eugen Szenkar. Nell'intervallo 21,15: Notiziario e Commenti). 23 Cronaca del Terzo Congresso per filosofia a Roma. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Bordino di intermezzo.

COBLENZA

19 Radiocronaca. 19,20 « E' la Germania che parla », trasmissione per le elezioni nella zona sovietica. 19,45 Tribuna del tempo. 20 Scherzo: Dardanelli-Tartaua per pianoforte op. 1 eseguito da Noel Mewton-Wood. 20,45 « Affare pesato Venere - Cannale presso Racco », programma Interno all'Aeroporto svedese, di Herbert Tjadens. 21,30 Musica popolare e così. 22 Notiziario e Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Musica leggera moderna. 24,0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America - Col corso delle trasmissioni attraverso l'America: Milwaukee, centro industriale; Melodie di Broadway. 19,30 Cronaca dell'Arte. Notiziario e Commenti. 20 Musica di balletti. 20,30 Commenti di Mr. Roemer. 20,35 « Il rosso Jim », radiogiallo di Michael Mansfeld, regia di Franz Roloff. 22 Notiziario. 22,15 Musiche di compositori di Francoforte. Hugo Puchler al Sonata n. 3 per pianoforte, bl Alla rotta, canzoni su parole di Rilke e el Sonata per flauto (Scilioli; accompagnato Christa Ludwig, flautista Willy Schodoll, al pianoforte Lisa Stock e il compositore). 23 Conversazione filatelica. 23,15 Il Club del jazz, musica per sassofoni ed organi. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America - Col corso delle trasmissioni attraverso l'America: Milwaukee, centro industriale. 19,30 Notiziario e Cronaca della Comunità Europea. 19,45 Notiziario. 20 Concerto sinfonico. Boccherini: Ouverture in re maggiore; Haydn: Concerto in re maggiore per pianoforte (eseguito da Rosl Schmidt); Beethoven: Sinfonia n. 2. 21. Specchio culturale. 21,30 Orchestra d'Archi Franz Doubler. 22 Notiziario. 22,15 Buoni consigli. 23 « Caffè di commiato? », conferenza di Leopold Ziegler. 23,15 Programma riassunto: « Sempre allegri - sempre cheti ». 24 Ultime notizie. 0-0,5 1 Musica da jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Orchestra Kursaal. 19,20 « Una volta ogni tanto ». 19,40 Conversazione scientifica. 20,15 « Una giornata a Stoccolma ». 21 Notiziario. 21,15 Lettere dall'America. 21,30 « E' di scena Londra ». 22 Suona la pianista Nina Milkina. 22,45 Conversazione. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Rivista. 20 « Qualche domanda? ». 20,45 Musiche richieste. 21,30 « Il generale del re » dal romanzo di Digbee da Maurier. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra Ted Heath. 23 Serata letteraria. 23,15 Buddy Fagan all'organo. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Harry Davison e il quartetto Jackie Brown. 6 Ricordi musicali. 6,30 Musica leggera. 8,30 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham - Rossini: La scala di seta, ouverture; Mozart: Sinfonia concertante per strumenti a fiato; Sibelius: Scene storiche; Mozart: Sinfonia n. 41 in do K. 551 (« Jupiter »); R. Strauss: Salomè, danza dei sette veli. 10,30 Orchestra Nordica della B.B.C. diretta da Joseph Post. 11,30 Musica di Debussy. 12,15 Canti sacri. 13,15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Respighi: Brillante, ouverture; Mozart: Sinfonia n. 39 in mi bemolle, K 543. 15,15 Orchestra Sonzogno della B.B.C. 16,15 Musica jazz. 17,15 Nuovi dischi. 18,30 « Il caso dei diamanti nella scrivania pollaiesca. 19,30 Canzoni inglesi. 20 Poesia britannica. 20,45 Musica da balletto. 21,15 Sonate alcoliche. 22 Organista Sandy Macpherson. 23 Dischi. 23,30-24 La scrivania e il Commonwealth britannico, conversazione.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Danze d'oggi. 19,10 Cronaca mondiale. 19,25 Notiziario ed Eco del tempo. 20 Canzone selvaggia. Concerto del coro « Harmonie » di Zurigo. 21 Per i reduci. 22 Ultime Notizie. 22,05-22,30 Concerto del Trio di Julian Horty di Madrid.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,50 Musiche di Broadway. 13,15-13,45 Suites dell'800 francese. 17,30 Concerto d'Orchestra di Omar Nuzzo - Vivaldi: Concerto in sol min. per flauto, archi e cembalo; Cimarosa: Le trame deluse, ouverture; Sammartini: Adagio dalla « Sonata a tre strumenti op. 4 n. 5 »; Boccherini: Sinfonia in la maggiore. 18,30 Programma culturale. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 20,10 « La regola paurosa » di G. F. Luzi. 21 Musiche di Giovanni e Carlo Strozzi. 21,40 Canti popolari morari. 22 Musica da ballo. 22,15-22,30 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 « L'assemblea delle Camere federali ». 19,40 Echi del Concorso internazionale di esecuzione musicale. 20 « Chiesto, si risponderà ». 20,35 Trasmissione musicale per la gioventù. 20,50 « Cleopatra, tentata di bellezza » commedia di Gaylle Hartung. 21,30 Mozart: a) Rondò; b) Sonata in do maggiore. 22. Attualità. 22,20 Cronaca degli artisti svizzeri. 22,30 Notiziario. 22,50-23 Dischi.

WATCH
Delbana

La DELBANA WATCH di GRENCHEN (Suisse), comunica:

Ogni giovedì ed ogni domenica verrà premiata con un elegante preciso orologio DELBANA la migliore battuta umoristica inviata dagli ascoltatori.

Scrivete a OROLOGI DELBANA - COMO

Domenica 24 settembre 1950 è stato premiato il signor Giovanni Campi di Venezia, Dorsoduro 124, per la seguente battuta,

Tra amiche
— Eh! Gli uomini, cara... Pensa che mio marito è uscito di casa per comperare due bistecche, e non è più tornato... e sono 22 anni ..
— Scusa, potresti darmi l'indirizzo del macellaio?

Giovedì 28 settembre 1950 è stato premiato il Ten. Ottorino Santucci della Scuola Specialisti Aeronautica di Caserta, per la seguente battuta:

Dopo una marcia di 50 km. il comandante parla ai soldati:
— Il ritorno non può essere effettuato sugli automezzi che sono diversamente impiegati. Bisognerà ritornare a piedi. Chi non si sente di fare il percorso di ritorno faccia tre passi avanti!
Tutto il battaglione fa tre passi avanti salvo un soldato che rimane immobile al suo posto. Il comandante prosegue col suo discorso:
— Mi avete dato un dispiacere. Di tutto il battaglione solo un uomo è in grado di fare la marcia di ritorno: guardatelo, è l'orgoglio del mio reparto.
A questo punto si sente la voce flebile del soldato che dice:
— Signor comandante, io non mi sono mosso perchè non ho nemmeno la forza di fare i tre passi avanti.

L'OROLOGIO DELBANA SEGNA LE ORE PIÙ LIETE

SABATO 7 OTTOBRE

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo — **8,11-8,50** Musica leggera — **10,30** «**Casa serena**», giornale di vita femminile — **11,30** **Trasmissione per le Forze Armate** — 12 Gli campagnoli — **12,20** «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,35 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — 12,23 Ritani e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la mandolina», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure) — (12,35-12,45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano»; ROMA I: «Gazzettino di Roma») — 12,55 Calendario Antonello — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21 RETE ROSSA
STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA - STAZIONE A ONDE CORTE METRI 49 METRI 50,1 E METRI 75,5

TERZO PROGRAMMA

PARIGI 1830

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,27 **Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli**
Gervasio: *Moto perpetuo su tema di Liszt*; Devilli-James-Monaco: *Troppo sentimentale*; Wal Berg: *Danza del diavolo*; Filiberto-Holleto: *Un bacio è una rosa*; Ibanez-Chiappo: *Lo studente passa*; Gould: *Nobody knows*; Giga: *Leggenda di Mayerling*; Stanley: *Geraldine*; Longo: *Tarantella (Totocor)*

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo

14,14 Borse cotoni di New York e dischi
BARI II: Notiziario

14,21 Gazzettino del Mezzogiorno

14,40 Panorama economico della settimana, a cura di G. Pedoja

14,50 **Orchestra diretta da Lello Luttazzi**
BOLOGNA II: 14,50-15 «Il gigante»

15,26-15,35 **Canti di montagna**

STAZIONI PRIME

15,35 **Violinista Paul Nero**

15,45 Previsioni del tempo per i pescatori

15,50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo

16-16,30 **Canzoni napoletane di ieri e di oggi**
Orchestra diretta da G. Anèpeta

RETE AZZURRA

16,30 **Ritrasmissione dal Terzo Programma**
Lettere dalla Scozia: «*Ritratto di Edimburgo*» di Guido Piovene — «*Il Quartetto per archi nel '700*» a cura di R. Giazzotto — «*Le convenienze teatrali*», commedia in un atto di A. Sografi, regia di P. Masserano Taricco — «*Dal minuetto al valzer viennese*»: Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da Mario Rossi
Registrazione

18,55 Estrazioni del Lotto

19 — Economia italiana d'oggi

19,20 **Mondo vario** di V. Talarico *(Smac)*

19,26 **Musiche richieste** *e Pubblicità*

19,55 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20 Segnale orario **Giornale radio** *Notiziario sportivo Buton*

20,30 **La voce degli scomparsi** a cura di Giancarlo Vigorelli

20,45 **SELEZIONE DI OPERETTE**
Orchestra diretta da Cesare Gallino
con la partecipazione di Sante Andreoli, Nina Artuffo, Aldo Bertocci, Ornella D'Arrigo, Tina Gallio e Tommaso Soley
Hruby: *Appuntamento da Lehár* fantasia su motivi di Lehár; Kalman: *La Bajadera*, a) Duetto atto primo, Odette-Radjanel, b) Duetto Marietta-Napoleone, c) Melodramma e duetto atto secondo, d) Il piccolo bar, duetto, Strauss: *La ballerina Fanny Elsler*: a) Duetto: Fanny-Minna; b) «Due cuori un batter solo»; Suppè: *Un mattino, un pomeriggio, una sera a Vienna*, ouverture
Nell'intervallo: **I segreti degli alimenti** - Giuseppe Tallarico: «*L'importanza terapeutica dell'uva*»

21,40 **Premio Nazionale Radiodrammatico promosso dal Sindacato Nazionale Autori Radiofonici**
ANDREA
di Anna Luisa Meneghini
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Andrea	*Corrado Pani*
Elena	*Nello Bonora*
Teresa	*Lia Curci*
Giorgio	*Ubaldo Lay*
Vladimiro	*Massimo Turci*
Il maestro di scuola	*Giotto Tempestini*
Un medico	*Gino Pestelli*
Un infermiere	*Corrado Lamoglie*

Regia di Anton Giulio Majano
«Andrea» è uno dei cinque radiodrammi prescelti dalla Commissione e presentati agli ascoltatori per l'assegnazione definitiva del Premio

22,45 Dall'Istituto Pontificio di Musica Sacra in Roma
Celebrazioni del II centenario della morte di J. S. Bach
Seconda serie
Sei sonate per flauto e clavicembalo
Sonata 2ª in mi bemolle maggiore: a) Allegro moderato, b) Siciliano, c) Allegro; *Sonata 3ª in la maggiore*: a) Vivace b) Largo e dolce, c) Allegro
Esecutori: Arrigo Tassinari, *flauto*; Ferruccio Vignanelli, *clavicembalo*

23,10 «**Oggi al Parlamento**» **Giornale radio** Estrazioni del Lotto

23,35 Dal Carillon del «*Bar Vermouth di Torino*» in Trieste
Ruggero Oppi e i Royal Band Boys

24 Segnale orario **Ultime notizie**

STAZIONI PRIME

0,05-1 Vedi *Stazioni Prime rete rossa*

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,20 **Angelini e otto strumenti**
con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Bettio-Cupogni: *Mi ha detto una conchiglia*; Leoni-Natoli: *La signora di trent'anni fa*; Umbro-Carrera: *Miraflor*; Warren: *Oh! that kiss*; Pagnini: *Emigrante*; Galluzzi: *Ombretta*; Hollender: *Luce d'amore*

13,45 **Pagine pianistiche**

14 — **Musiche richieste** *e Pubblicità*

14,30 **Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari**

14,50 **Chi è di scena?** Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario **Giornale radio** Previsioni del tempo

15,14-15,35 **Finestra sul mondo**

STAZIONI PRIME

15,35 **Violinista Paul Nero**
NAPOLI II: Notiziario cittadino; CATANIA I - PALERMO: Notiziario

15,45 Previsioni del tempo per i pescatori

15,50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo

16-16,30 **Canzoni napoletane di ieri e di oggi**
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Elsa Fiore, Mimì Ferrari e Grazia Gresi
Baratta-Valente: *Core signore*; Murolo-Valente: *Nuttata napulitana*; Trustano-Cannio: *Rusella 'e maggio*; Cardarola-Mario: *'O Vascio*; Rossetti-Di Gianni: *Dduje core e na catena*; Fiorelli-Valente: *Simmo 'e napule paisà*; Bovio-Valente: *Te nne vale*; Bonagura-Fusco: *Niciuno m'ha jurato*; Gill: *Varca d'ammore*

RETE ROSSA

16,30 **Musica leggera**

17 — **Ballabili e canzoni**

17,40 «*Festa dei genitori e della famiglia*»

17,45 **Fantasia folcloristica italiana**

18,05 **Sei voci e un pianoforte**
Orchestra vocale diretta da Harry Frohman

18,20 INVENZIONI E SCOPERTE
Il cannocchiale

18,45 **Radiosport**

19 — Estrazioni del Lotto
BOLZANO II: 19-20,10 Programma in lingua tedesca: «Lieder» di F. Schubert; Sonata I Marion Pazze - Mistée di Vitali - Sinfonietta V. Lattuada: Ah Mirzoil 4ª variazione Lichtenberg - Notiziario

19,05 **V Sagra Musicale Umbra**
SANTA TEODOSIA
Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra di **Alessandro Scarlatti**
(elaborazione di Giuseppe Piccioli)

Santa Teodosia	*Caterina Mancini*
Deeto	*Dora Minarchi*
Arsenio	*Gino Penno*
Urbano	*Giulio Neri*

Direttore **Gabriele Sanlini**
Istruttore del coro Tullio Boni
Coro e orchestra del Teatro dell'Opera di Roma
Registrazione effettuata il 18-9-1954 dalla Basilica di S. Pietro in Perugia
20,10-20,23 BOLZANO II: Cronaca - Notiziario, CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20,30 Segnale orario **Giornale radio** *Notiziario sportivo Buton*

21 — **Trasmissione in collegamento con il Terzo Programma**
PARIGI 1830
(per i particolari della serata vedi pagina seguente)

23,10-0,05 *Vedi Rete Azzurra*

STAZIONI PRIME

0,05 Dall'«Astoria» di Milano
Jean Malvanti e la sua orchestra
Enrique Cofiner e Sus Cico

0,30 Dalla «*Taverneta Bar Sestriere*» di Torino
Quartetto Di Nunzio

0,55-1 «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 48, m. 50,1 e m. 75,5

Poiché il programma si svolge senza soluzione di continuità le indicazioni orarie sono suscettibili di lievi spostamenti

PARIGI 1830

a cura di Mario Praz

21 — Parole di Jean Cocteau

21,05 «Parigi 1830» Conversazione con letture a cura di Mario Praz

21,25 Pagine scelte da ERNANI di Victor Hugo

Traduzione di Romeo Lucchese
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Guglielmo Morandi

22 — Eugène Delacroix
Conversazione di Lionello Venturi

22,10 La «fantastica» di Berlioz
Conversazione di Luigi Rognoni

22,15 Sinfonia fantastica op. 14 di Hector Berlioz

a) Largo - Allegro agitato ed appassionato assai (Rêveries, passions); b) Allegro non troppo (Un bal), c) Adagio (Scène aux champs), d) Allegretto non troppo (Marche au supplice), e) Larghetto - Allegro (Songe d'une nuit du Sabba)

Direttore Paul van Kempen
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
Prima trasmissione del ciclo «Il poema sinfonico»

23 — Lettura da «Les Consolations» di Ch. Augustin Sainte-Beuve

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Giornale radio. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Beethoven: «Concerto n. 1 in do maggiore», op. 15 - Orchestra e cadenze. 12,55 Dischi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Orchestra moderna diretta da E. Nicoli (Rete Azzurra). 14 Spettacoli e cose. 14,15 Franco Russo e il suo Pop. 14,35 Canta Pat March. 14,50-15 Ch[illegible] di [illegible] Lisino Lorca.

27,30 La voce dell'America. 18 Musica da ballo. 18,45 Musica da camera. 19,15 Fantasia musicale. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Palcoscenico [illegible]. 20,45 Selezione d'operette. Bal-Orchestra diretta da C. Gallina (Rete Azz.). Nell'intervallo: Conversazione. 21,40 Radiodramma sceneggiato per il «Premio nazionale radiodramma [illegible]» «Amorosa», di Ann. Luisa Mengarini (Rete Azzurra). 22,45 Celebrazione del secondo centenario della morte di J. S. Bach. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,35-24 Musica da ballo dal «Club Vermouth» di Torino e Trieste.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo (7,30) «Ieri al Parlamento». 8 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. Bollettino meteorologico. 8,14 «La voce della speranza», trasmissione per il Culto Avventista. 8,30-8,50 Musica leggera. 10,30 «Casa serena». 11,30 Per le Forze Armate. 12 Gai campagnoli. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,15 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13,20 Angelini e otto strumenti. 13,45 Pagine pianistiche. 14,05 Canzoni. 14,30 Orchestra diretta da F. Fertari. 14,50 La settimana cinematografica a cura di Vincenzo Rabi. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Musica leggera. 18,45 Radiosport. 19 Estrazioni del Lotto. 19,05 Canti del Campidano. 19,30 «Lo scarabeo d'oro». 20 Canzoni e ritmi in voga. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo «Bulon». 21 Orchestra melodica diretta da L. Lutazzi. 21,30 Celebrazione del secondo centenario della morte di Giovanni Sebastiano Bach. II serie. «Sei sonate per Canto e clavicembalo». Esecutori: Arturo Tassano, flauto; Francesco Vicinanza, clavicembalo - [illegible]. 21,50 Adam di canzoni. 22 Poesia [illegible]. 22,20 Settimana di operette. Orchestra diretta da C. Gallina. 23 Canti spiccioli [illegible]. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,35 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Bollettino dell'Europa centrale. 20 Varietà. 20,30 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 «Villafranca», commedia in tre atti di Yvan Noé. 23,30 Musica da ballo. 23,45 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

AUSTRIA

VIENNA

19 Alcuni dischi. 19,30 Notiziario. 19,45 Dischi. 20 Eco del giorno. 20,15 Cabaret dei prodotti con [illegible] orchestra diretta da Max Schönherr. 22 Alla finestra. 22,35 Qualche disco. 22,40 Musica per l'Austria e Musica notturna. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Finale [illegible] della settimana.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Musiche per fisarmoniche. 19 Musiche di Haydn. 19,45 Notiziario. 20 Musica varia. 21 Concerti. 21,30 Jazz. 22 Notiziario. 22,15 Ritmi sud americani. 22,30 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Musica classica. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Intermezzo musicale. 19,30 Notiziario. 20 Musica varia. 20,30 «Tribuna parigina». 20,55 Il settimanale della «Comédie Française». 21,15 «La donna trascurata», commedia radiofonica inedita di Pierre Dupontès. 23 «Idee e uomini». 23,25 Musica da camera. 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Trasmissione per i cacciatori. 19,30 Varietà. 20 Notiziario. 20,30 Rivista. 21,30 Orchestra Sauvage. 22-23 Il club dei fisarmonicisti.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Orchestra Bernard. 19,33 Varietà. 19,55 Notiziario. 20,15 «Stagione parigina». 20,35 «La Croce Rossa attraverso le età». 20,50 Commedia di Paul Nivoix - Nell'intervallo (22 circa): Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 «E' la Germania che parla», trasmissione per le classi nella zona sovietica. 19,15 «Intorno al mondo», a cura di Erwin Behrens. 19,30 Previsioni della sport. 19,45 Notiziario e Commenti. 20 Musica da ballo per giovani e vecchi. 21,15 L'allegro radio-magazzino. 21,45 Notiziario. 22 «Un settimana in settimana», a cura di Walter Steigner. 22,15 Anton Dvorak: Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra. 22,50 Un saluto in versi e prosa scritto e recitato da Joe Lederer. 23 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,05 Berlino al microfono. 1-2 Almanacco del jazz.

COBLENZA

19 Commentario di politica interna. 19,15 Radiocronaca della fine di settimana. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Concerto varietà diretto da Otto Geeder. 20,30 «L'opera da due pfennig», drammaturgia da Brecht, con parole di Friedrich Luft, idea e adattamento radiofonico di Theodor Mühlen. 21,30 Musica leggera concertante. 22 Notiziario. 22,15 Panorama dello sport e Musica. 22,30 Musica da ballo. 23 Ultime notizie. 0,10-2 Musiche da ballo eseguite per telefono.

FRANCOFORTE

15 La voce dell'America e i fratelli Maja presentano Mozart per principianti, radiocommedia. 19,30 Cronaca dell'Asia. Campane. Notiziario e Commenti. 20 Sinfonia d'operette. 21 Musica pianistica [illegible]. 21,30 Canzoni e danze [illegible]. 22 Notiziario. 22,10 Sport. 22,20 Note ed aneddoti. 23-1 «Fra ieri e domani», dieci per la fine di settimana [illegible]. Versilia [illegible] Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America e i fratelli Grosse uno Mozart per principianti», radiocommedia. 19,30 Cronaca [illegible]. 19,45 Notiziario. 20 Sport. 20,10 «Non parlatelo sul serio», varietà con Kurt Feltz e Werner Hoefer. 22 Notiziario. 22,10 Dal centro della Stampa mondiale. 22,25-1 Musica da ballo (nell'intervallo (24): Ultime notizie)

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,25 Orchestra Davidson. 19,15 Rivista. 19,45 «Viaggi e avventure: La doppia bandiera» di E. S. A. de la Motte. 20 Music-hall. 21 Notiziario. 21,15 «L'onore della famiglia», commedia di Laurence Housman. 22,45 Programma [illegible]. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Melodie e canzoni. 20 Music-hall. 20,15 Musica operistica. 21,15 Orchestra Torch. 22 Notiziario. 22,15 Orchestra Winstone. 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Qualche ouverture. 6 Facciamo un po' di musica. 6,45 Organista Sandy Macpherson. 7,30 Orchestra di varietà della B.B.C. 8,30 Musica da concerto. 10,30 Canzoni inglesi. 11 Motivi scelti. 11,30 Southern Serenade Orchestra. 12,15 Complesso Pavillon. 13,15 Banda Sid Phillips. 13,45 Hates Dowson e il quartetto Jackie Brown. 14,15 Musica leggera. 15,15 Concerto diretto da Charles Groves (solista: violinista Charles Taylor, violista Paul Cropper). 17,15 Ritmi. 17,45 Musica leggera. 19,30 William Parry e The Cambridge Stoll Theatre Orchestra diretta da Reginald Burston. 21,15 Orchestra Sidney Torch. Melodie popolari. 22,30 Musica da ballo. 23,15 Appuntamento di pescatori. 23,30-24 «La guerra dei mondi», di G. H. Wells.

SVIZZERA

BERONMUENSTER

19 Campane della Cattedrale di Berna. 19,05 Cori, cori e melodie di corali nella composizione di Joh. Seb. Bach. 19,25 Notiziario. 19,40 «Come la Berna è diventata un'attrattiva». 20,30 Toni Lentaller e la sua orchestra d'archi. 21 Un «trio trac Bernese» di quel tempo. 22 Notiziario. 22,05-23 Un divertente programma orchestrale bernese di [illegible].

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Programma varie. 12,30 Notiziario. 12,50 Orchestra Ray Ventura. 13,10 Musica varia. 13,20-13,45 Solisti vocali e complessi strumentali. 16,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. 17,30 Tè danzante. 18 Musiche richieste. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Fantasia per orchestra d'archi. 20,10 «Sam Small», dal romanzo di Eric Knight. 20,45 Suggestioni medioevali. 21 Sinfonietta moderna. 21,25 Liriche cordiali. 21,35 Celebri cessioni per archi. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica varia. 22,45 Varietà. 23-23,30 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 20,10 Il quarto d'ora sellese. 20,30 Musica da ballo. 20,40 «E' sogno del poeta Juana», di James Bridie. 21,20 La nuova allegra, di Franz Lehar, brani dell'operetta. 22,30 Notiziario. 22,35-24 Musica da ballo.

GRAFOLOGI OCCULTISTI
CHIROMANTI, REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI CINEMATOGR., RADIOTECNICI, DISEGNATORI MECC., SEGRETARI COMUN., UFFICIALI GIUDIZ. ED ESATTOR., CRONISTI INVESTIG. SPORTIVI E FOTOGR., INFERMIERI, PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESSES, BALBUZIENTI, SARTI E SARTE, CALZOLAI, CALLIGRAFI, CONTABILI, ECC.
STUDENTI, OPERAI
studiate a casa scrivendovi ad ACCADEMIA organizz. scolastica per corrispondenza
ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864-023
18 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 12 ISTITUTI SPECIALIZZATI
CIRCA 1000 CORSI SCOLASTICI DI OGNI GENERE
Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi.
30 LINGUE INSEGNATE CON DISCHI FONOGRAFICI

Sai cucinare il riso?
È il titolo dell'opuscolo, con 60 ricette e molti consigli utili sul miglior modo di cucinare il riso, che viene inviato gratuitamente a chi lo richiede a:
ENTE NAZIONALE RISI (X) - PIAZZA PIO XI, 1 - MILANO

CONCORSI Maestri, Direttori Did., Facoltà Magistero, Professori Scuole Medie e Sup., Segr. Comunali, FF. SS. preparazione seria ed efficace, successo certo seguendo i Corsi per Corrispondenza dell'Istituto «STUDIO E LAVORO» (fin dal 1945 autorizzato dal Min. P. I.)
TORINO - Via Giolitti 19 A. Consultatect citando questo giornale

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 30
abbonamenti: anno lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320
VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

Con la RAI alle Celebrazioni Francescane

DALLA BASILICA DI S. MARIA DEGLI ANGELI IN ASSISI - CERIMONIA DEL TRANSITO DI S. FRANCESCO - MARTEDÌ, ORE 18,20 - RETE AZZURRA

Al pellegrino che visita i luoghi di San Francesco, appare a pochi passi dalla stazione ferroviaria di Assisi la borgata ridente di Santa Maria degli Angeli. È questa il luogo privilegiato del Santo, quello che più particolarmente ci richiama la sua presenza, individuabile dalla snella cupola che drizzandosi maestosa nella pianura sembra voglia in ogni momento implorare dal cielo la pace, l'amore ed il perdono francescano.

Il meraviglioso edificio sottostante la cupola, con il convento annesso circondato da un bosco secchiuso, tra le sue mura ornate di marmi la Porziuncola dove con le armi invincibili della carità e dell'umiltà si riunirono a ragionare di Dio e alla conquista morale del mondo i primi discepoli di San Francesco.

Le sue povere mura spoglime di ogni ornamento come il crudo sasso della sua tomba costruita da Frate Elia e custodita gelosamente, fanno rivivere davanti a noi la mistica figura del Poverello d'Assisi e ci fanno capire le dolci parole con le quali il Santo esortava gli uomini a fuggire i fasti del mondo ed ai suoi figli raccomandava la donna più cara, la santa povertà.

Assisi - Cripta di San Francesco. Il plano centrale e le cappelle laterali. (Foto Vasetti)

A destra della Porziuncola è la cappella del Transito dove S. Francesco, il 3 ottobre 1226, al tramonto del sole si allontanò da questa terra per ascendere al cielo dei Beati.

In questo luogo dove aveva ricevuto il soffio della grazia, il Poverello volle rendere a Dio quello della vita. Dopo essersi spogliato delle sue vesti, alzando gli occhi al cielo San Francesco pregò e consolò i confratelli. «A Dio vi raccomando, miei fratelli, affinché sempre l'amiate e gli restiate fedeli. Io me ne vado a Dio».

Con queste parole spirò riceuto nella pace eterna.

I microfoni della Radio Italiana faranno rivivere questa scena suggestiva il giorno 3 ottobre, nella stessa ora della morte del Santo che riappare a benedire, come nel respro estremo, tutte le creature.

Dall'alto della collina domina la maestosa mole del Convento di Frate Elia, ove nella cripta scavata nella nuda roccia riposano le spoglie mortali di San Francesco. La circonda un tesoro d'arte inestimabile che la maestria impareggiabile dei grandi pittori del Trecento ha voluto creare quasi una corona di immortale bellezza sul ricordo terreno del Poverello di Assisi.

Due cerimonie tradizionali e suggestive si susseguiranno nel giorno 4 nella Basilica annessa al Sacro Convento: l'offerta dell'olio, quest'anno inviato ad ardere sulla tomba del Santo dai comuni della Sicilia, ed il messaggio all'Italia che verrà pronunciato sulla Loggia esterna dal Ministro dei Lavori pubblici, Aldisio, in rappresentanza del Governo. Anche in questa occasione la Radio Italiana porterà ai fedeli di tutto il mondo la voce diretta delle celebrazioni in onore del Santo.

Lavanda Coldinava
L'ESSENZA
È richiamo di pulito e di sano, poesia di profumo per la biancheria, igiene deliziosa per la toeletta e il bagno. È il profumo che vi ricorda nella vita cittadina la felice estate trascorsa in montagna.
A. NIGGI & C. - IMPERIA

una preziosa sostanza...

Il famoso chimico Lifschuetz è riuscito dopo lunghi anni, ad estrarre dal grasso di lana con un procedimento brevettato (procedimento e brevetto in possesso della Nivea) un complesso che risponde al nome di EUCERITE. L'Eucerite è una preziosa sostanza affine al grasso naturale della pelle umana che serve a lubrificare ed a integrare l'alimentazione della pelle stessa.
CREMA NIVEA è la realizzazione pratica dell'Eucerite attuata nella forma più simpatica e più adatta per la difesa e la cura della pelle.
CREMA NIVEA è prodotta in 35 stabilimenti di 35 Nazioni diverse.
Solo NIVEA contiene EUCERITE

Laboratori Cosmochimici - Milano

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI Condirettore LUIGI GRECI

Spedizione in abbonamento postale II Gruppo

S.E.T. - Corso Valdocco, 2 Torino